



Via G. Bocchini, 37- SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN) -Tel./ Fax 0824-49249  
e-mail: bnic857000t@istruzione.it -sito web: www.icsangiorgiodelsannio.edu.it - P.E.C.: [bnic85700t@pec.istruzione.it](mailto:bnic85700t@pec.istruzione.it)



## Istituto Comprensivo Statale "Rita Levi Montalcini"

### PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Aggiornamento annuale ex art.1- c.12 - Legge 107/2015 – a. s. 2022-2023

*Elaborato dal Collegio docenti nella seduta del 19/10/22*

*Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/10/22*



Le attività progettuali previste dal PIANO costituiscono un **Arricchimento dell’Offerta Formativa**, sono coerenti col RAV e vengono realizzate, in orario curricolare o extracurricolare, della disponibilità oraria dei docenti dell’Organico dell’Autonomia e della collaborazione con gli enti locali, le associazioni culturali, sportive, di volontariato che, a vario titolo hanno assicurato, durante l’incontro del Tavolo interistituzionale del 10 Ottobre 2016 convocato per l’aggiornamento del PTOF, e gli incontri informali avuti nei mesi di luglio/agosto, la compartecipazione al Piano della Scuola mediante una serie di Progetti condivisi.

### **III.c SCHEDE di SINTESI DEI PROGETTI**

Le schede di sintesi dei progetti allegati al PTOF riguardano l’area del curricolo che si sviluppa per la parte normativa e prescrittiva, strettamente disciplinare, in modo del tutto conforme alle Indicazioni Nazionali 2012 per il primo ciclo di istruzione.

In applicazione della L. 107/2015 il PTOF tiene conto dei contenuti obbligatori della medesima legge, essi vengono di seguito così sintetizzati:

- Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l’educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione alla violenza di genere e di tutte le discriminazioni, *c.16*;
- Azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la scuola digitale, *c. da 56 a 59*;
- Azioni di formazione sulle tecniche di primo soccorso per tutti gli alunni della scuola Secondaria di I Grado, *c. 10*;
- Selezione di alcuni obiettivi prioritari di cui al *c. 7*;
- Percorsi formativi ed iniziative diretti all’orientamento e a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti, nonché la valorizzazione del merito scolastico e delle eccellenze;
- Eventualmente nei periodi di sospensione delle attività didattiche: pausa natalizia, pasquale, pausa estiva, in collaborazione con le famiglie interessate e con gli Enti locali, nell’ambito delle risorse umane e finanziarie disponibili, promuovere attività, ricreative, artistiche, sportive nei locali scolastici *c. 22*;
- Il piano di formazione del personale docente: per avere alunni più preparati è necessario avere docenti più formati, *c. da 121 a 124*;
- Progetti di potenziamento di Italiano e matematica, di inclusione di alunni BES da realizzare con l’organico potenziato.
- Decreti legislativi del 13 aprile 2017, attuativi della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- Nota MIUR del 14 settembre 2017 n. 4469 - “*Linee guida per l’educazione alla pace e alla cittadinanza globale*”.
- *Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica – L.92/2019.*

Si precisa che tutti i progetti concorrono al raggiungimento degli obiettivi di cui al *c. 7* della L.107/2015.

**Si selezionano come prioritari, gli obiettivi elencati nella sezione I e di cui alle lettere: b, d, e, g, h, i, l, m, o, r, L. 107/2015, c. 7.**

In sintesi, alcuni progetti elaborati sono coerenti con le singole sezioni del RAV e quindi essi determinano la realizzazione del Piano di Miglioramento, altri progetti sono coerenti con la L. 107/2015.

Si allegano di seguito le schede di sintesi dei progetti da realizzare nell’a.s. 2022– 2023.

Le schede di progetto presentano una numerazione progressiva, non per priorità ma per ordine di scuola, a partire dall’infanzia, attraverso la primaria fino alla secondaria di primo grado.

Le priorità derivanti dagli esiti scolastici, l'orientamento, la totale inclusione di tutti gli alunni, le competenze chiave di cittadinanza e Costituzione non possono interessare solo poche classi, ma tutte. Le azioni didattiche mirate iniziano nella scuola dell'infanzia per consolidarsi nella scuola primaria e raggiungere, poi, adeguate competenze nella scuola secondaria di primo grado al termine del primo ciclo di istruzione.

## TABELLA DI SINTESI DEI PROGETTI

<i>Ordine di scuola</i>	Progetti finanziati dal FIS	Progetti NON finanziati dal FIS
<i>Infanzia</i>		1. Progetto <b>ACCOGLIENZA</b>
		2. Progetto <b>INGLESE</b>
		3. Progetto <b>MANIFESTAZIONE di FINE ANNO</b>
		4. Progetto <b>NATALE</b>
		5. Progetto <b>PSICOMOTRICITA'</b>
<i>Primaria</i>	6. Progetto <b>LABORATORIALE</b> "Leggere e contare...che passione!" (20 ore per 2 docenti)	7. Progetto <b>LABORATORIO LINGUISTICO-ESPRESSIVO</b> <i>Recupero e Potenziamento</i>
		8. <b>LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO-TECNOLOGICO</b> <i>"Giocando Matematic@mente"</i>
		9. Progetto <b>CONTINUITA'</b> <i>Infanzia/Primaria</i>
	<b>PROGETTAZIONE CLIL</b>	10. Progetto <b>CLIL</b> <i>"Ready,steady,go"</i>
		11. Progetto <b>LETTURA – INCONTRO CON L'AUTORE</b> <i>"Un libro...una passione...tante emozioni"</i>
		12. Progetto <b>INCLUSIONE</b> <i>"Insieme...si può"</i>
		13. Progetto <b>SCUOLA ATTIVA KIDS – Il annualità</b>
	14. Progetto <b>RUGBY</b> <i>"Io faccio sport, io sono in forma"</i>	

		15. Progetto <b>AOF: MUSICA E MOVIMENTO</b>
<i>Secondaria I grado</i>	16. Progetto <b>LA ZATTERA:</b> PARTECIPARE PER DIRE E PER CONTARE Recupero di Italiano e Matematica <i>(In totale 80 ore per Matematica e 60 ore per Italiano)</i>	17. Progetto <b>ORIENTAMENTO</b> <i>“Scegliere conoscendosi e conoscersi per scegliere”</i>
	18. Progetto <b>AMADEUS</b>	19. Progetto <b>AOF PIANOFORTE</b>
		20. Progetto <b>CLIL</b>
		21. Progetto <b>CONTINUITA'</b> <i>Primaria/Secondaria 1° grado</i>
<i>Tutti gli Ordini di Scuola</i>	22. Progetto <b>SPORTELLO DI COUNSELLING...ASCOLTO E DIALOGO</b>	23. Progetto <b>RENDI-RACCONTIAMOCI – II Edizione</b> <i>Raccontiamo la scuola attraverso la Rendicontazione</i>
		24. Progetto <b>CODING</b> <i>“A tutto Coding- Impari@mo giocando”</i>
		25. Progetto <b>FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO</b>
		26. Progetto <b>VALUTI@MO LA SCUOLA</b>
		27. Progetto <b>USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE</b> <i>“In viaggio verso la conoscenza”</i>

# SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF 2022/2025)

Anno scolastico 2022-2023

Ordine di scuola:	INFANZIA
Scheda di progetto n°	1

## Denominazione progetto

Indicare codice e/o titolo del progetto

Progetto **ACCOGLIENZA**

## Responsabile del progetto

Indicare il responsabile del progetto

Ins. Fusco Giuseppina

## Priorità cui si riferisce

Quelle del RAV se il progetto si riferisce a una di esse

3.2 Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere le competenze sociali e civiche.  
Ambiente di apprendimento – Dimensione pedagogico-organizzativa – Gestione degli spazi, delle attrezzature, dei tempi in funzione educativa.

## Traguardo di risultato

Nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV, indicare la sezione di riferimento

Sezione 3.2 del RAV

L'organizzazione di spazi e tempi che rispondano in modo ottimale alle esigenze educative e di apprendimento dei bambini.

## Obiettivo di processo

Idem nel caso di obiettivi di processo a breve termine

Sezione 3.2 del RAV

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: promuovere la partecipazione dei genitori alla vita democratica della scuola attraverso azioni di sensibilizzazione

## Situazione su cui interviene

Descrizione accurata ma sintetica della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare e gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi/numeri, grandezze, percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo sì/no, presente /assente)

Il progetto accoglienza ha come obiettivo principale quello di instaurare un clima rassicurante dove tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative.

Flessibilità oraria, gradualità e tempi più lunghi riguardanti la durata del progetto per tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia.

## Attività previste

Descrizione accurata ma sintetica delle attività che ci si propone di svolgere, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze, delle modalità di verifica e di valutazione.

Finalità

L'accoglienza è vista come riconoscimento dell'identità unica ed irripetibile dell'alunno, elemento

insostituibile del gruppo in una determinata organizzazione. Per questo va intesa come presa di coscienza degli stili di comunicazione e dei modi di stare insieme, come capacità di individuare aspettative e bisogni, di prendere decisioni comuni, di favorire la socializzazione a livello interpersonale e di gruppo. La fase iniziale dell'accoglienza prevede l'allestimento di un ambiente confortevole e accogliente, attività ludiche all'interno della scuola e all'aperto, in giardino, attività didattiche (lettura di racconti, storie, canti, conversazioni, manipolative, grafico -pittoriche, di ruolo), attività motorie.

#### Obiettivi

<p>3 anni Accettare il distacco dai genitori Conoscere i nuovi compagni Conoscere gli ambienti Imparare a condividere semplici norme di comportamento.</p>	<p>4 anni Riprendere il contatto con l'ambiente scuola. Mostrare fiducia nell'adulto. Favorire relazioni interpersonali. Rielaborare verbalmente vissuti ed esperienze. Conoscere, denominare e utilizzare gli ambienti scolastici.</p>	<p>5 anni Consolidare relazioni positive con adulti e compagni Esprimere emozioni e sentimenti Rappresentare i propri vissuti Cooperare con gli altri Condividere i bisogni di gruppo attraverso i movimenti. Verbalizzare, ascoltare, comprendere e rielaborare vissuti, storie, filastrocche e poesie. Riconoscere gli ambienti scolastici Utilizzare e riordinare materiali Orientarsi nei tempi della giornata scolastica</p>
--	---	---

#### Attività

Giochi corporei e musicali per ripetere il proprio nome, quello dei compagni e delle insegnanti.  
Giochi per mettere in relazione i bambini tra loro  
Esplorazione dell'ambiente scolastico  
Memorizzazioni di filastrocche e canzoncine di Girottondi  
Verbalizzazione delle esperienze vissute (vacanze ecc.)  
Esperienza libera di manipolazione di materiali diversi.

#### Verifica/Valutazione

- Osservazione diretta degli alunni
- Schede strutturate
- Prodotti e realizzazioni finali
- Verbalizzazione delle conoscenze acquisite

#### Destinatari

Classi e/o gruppi di alunni cui è rivolto il progetto
Tutti gli alunni della scuola dell' Infanzia dell' I. C. "Rita Levi Montalcini "di San Giorgio del Sannio.

## Metodologie

La metodologia privilegiata sarà il gioco in tutte le sue dimensioni: <ul style="list-style-type: none"><li>•Ricerca-azione</li><li>•Mediazione didattica</li><li>•Vita di relazione</li></ul>

## Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro
Da ottobre 2022 a giugno 2023
FASE INIZIALE <ul style="list-style-type: none"><li>•Promuovere un'entrata a scuola piacevole ed un graduale distacco dalle figure parentali</li><li>•Scambio d' informazioni con i genitori</li><li>•Incoraggiamento del bambino a muoversi nello spazio sezione e spazio scuola con sicurezza.</li><li>•Esplorazione e curiosità dei materiali didattici e di gioco.</li><li>•Conoscenza e socializzazione tra bambini di varie fasce d'età.</li></ul>

## Risorse finanziarie necessarie

Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale
Non sono previsti costi aggiuntivi.

## Risorse umane (ore) / area

Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva
Le docenti della Scuola dell' Infanzia con i collaboratori e l' organico dell' autonomia.

## Altre risorse necessarie

Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ambienti di apprendimento da realizzare con i PON, c.f.r. al fabbisogno di attrezzature richieste nel PTOF)
Non si prevedono altre risorse aggiuntive.

## Indicatori utilizzati

Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo
<ul style="list-style-type: none"><li>•Promozione delle relazioni tra bambini.</li><li>•Il clima educativo e l'orientamento al benessere del bambino.</li><li>•N. alunni coinvolti, N. sezioni coinvolte</li><li>•Gradimento/Interesse da parte dei genitori</li><li>•Comportamento degli alunni</li></ul>

- Obiettivi raggiunti/non raggiunti
- Docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.

#### Stati di avanzamento

Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno

Al termine dell'a.s. il progetto sarà monitorato analiticamente sugli esiti conseguiti.

#### Risultati attesi (dati quantitativi)

Almeno l'80 % dei partecipanti deve aver raggiunto gli obiettivi previsti.

Accoglienza rispettosa dei bisogni dei bambini nel segno del benessere dei nuovi iscritti e della continuità degli altri bambini già frequentanti.

Positivo inserimento dei bambini del primo anno. Attivare percorsi didattici adeguati alle effettive potenzialità degli alunni per favorire l'inclusione.

Accettare il nuovo ambiente extra-familiare e le nuove figure di riferimento.

San Giorgio del Sannio, 30 Ottobre 2022

Responsabile del progetto

Ins. Giuseppina Fusco

### SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF 2022/2025)

Anno scolastico 2022/2023

Ordine di scuola:	<b>INFANZIA</b>
Scheda di progetto n°	<b>2</b>

#### Denominazione progetto

Indicare codice e/o titolo del progetto

**INGLESE**

#### Responsabile del progetto

Indicare il responsabile del progetto

Ins. Fusco Giuseppina.

#### Priorità cui si riferisce

Quelle del RAV se il progetto si riferisce a una di esse

Coerente con la sezione 2.2 del Rav.

- Competenze chiave e di cittadinanza: agire efficacemente in diverse situazioni, capacità di creare rapporti positivi con gli altri, di dialogare e di ascoltare.

- Esplorare la realtà e imparare a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri.



## Traguardo di risultato

Nel caso ricorra ,a quale traguardo di risultato del RAV, indicare la sezione di riferimento

Coerente con la sezione 5.1 b e 2.2 del RAV.

- Promuovere atteggiamenti di curiosità sia nelle attività individuali che di gruppo.
- Esprimere opinioni e argomentarle nel confronto con gli altri.

## Obiettivo di processo

Idem nel caso di obiettivi di processo a breve termine

Coerente con la sezione 5.2 del Rav.

- Creare un ambiente educativo attraverso il gioco.

- Motivazione nei riguardi della lingua straniera;
- sensibilizzazione dell'apprendimento della lingua straniera;
- produzione orale con l'utilizzo del lessico acquisito.

## Situazione su cui interviene

Descrizione accurata ma sintetica della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare e gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi/numeri,grandezze,percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo si/no,presente /assente)

Intervenire sullo spazio-sezione per creare un ambiente motivante che stimoli e sviluppi nel bambino l'interesse e la curiosità nei confronti della lingua Inglese.

## Attività previste

Descrizione accurata ma sintetica delle attività che ci si propone di svolgere, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze, delle modalità di verifica e di valutazione.

### Finalità

Rendere gli alunni consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua Inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto.

### Obiettivi

- familiarizzare con un codice linguistico diverso;
- potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione;
- sviluppare una sensibilità multiculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo;
- pronunciare il nome di alcuni colori e il nome dei componenti della famiglia;
- imparare a contare fino a dieci;
- imparare a salutare e a congedarsi;
- imparare a memoria semplici filastrocche e brevi canti.

### Attività

ascolto e riproduzione di termini, espressioni, dialoghi, canzoni, esecuzione individuale, in coppia, in gruppo e di sezione, giochi e lavoretti, attività ludiche per utilizzare vocaboli e strutture acquisite in un contesto didattico.

### Verifica/Valutazione

osservazione, ascolto, conversazione, ripetizione di canti e poesie, giochi di memoria, realizzazione di un quaderno operativo.

#### Destinatari

Classi e/o gruppi di alunni cui è rivolto il progetto
Bambini di 5 anni.

#### Metodologie

Ascolto, conversazione, riproduzione orale.

#### Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro
Annuale.

#### Risorse finanziarie necessarie

Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale
Progetto a costo zero perché curricolare e realizzato con l'organico dell'autonomia.

#### Risorse umane (ore) / area

Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva
1 ora a settimana per la docente Fusco nel plesso Ginestra; 1 ora a settimana per la docente Mazzaccara nel plesso Capoluogo; 1 ora a settimana per la docente Fuccio nel plesso De Gasperi; 1 ora a settimana per la docente Castaldo nel plesso Sant'Agnese.

#### Altre risorse necessarie

Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ambienti di apprendimento da realizzare con i PON, c.f.r. al fabbisogno di attrezzature richieste nel PTOF)
Nessuna.

#### Indicatori utilizzati

Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo
Atteggiamenti di curiosità verso una lingua nuova, capacità di ascoltare, comprendere e memorizzare semplici espressioni e vocaboli in una lingua straniera.

#### Stati di avanzamento

Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno
Al termine dell'a.s. il progetto sarà monitorato analiticamente sugli esiti conseguiti.

#### Risultati attesi (dati quantitativi)

Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso
---

Almeno l'80% dei partecipanti deve aver raggiunto gli obiettivi previsti.

San Giorgio del Sannio, **30 Ottobre 2022**

Responsabile del progetto

Ins. Fusco Giuseppina

**SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF 2022/2025)**  
**Anno scolastico 2022-2023**

Ordine di scuola:	<b>INFANZIA</b>
Scheda di progetto n°	<b>3</b>

Denominazione progetto

Indicare codice e/o titolo del progetto

**MANIFESTAZIONE DI FINE ANNO**

Responsabile del progetto

Indicare il responsabile del progetto

Ins. Mazzaccara Antonella

Priorità cui si riferisce

Quelle del RAV se il progetto si riferisce a una di esse

Coerente con la sez. 2.1 del Rav: benessere del bambino.

- Promuovere in ogni alunno autonomia personale, capacità di formulare ipotesi e risolvere problemi nelle diverse situazioni di gioco motorio.
- Favorire il processo di socializzazione, comprendere il valore delle regole.

Traguardo di risultato

Nel caso ricorra ,a quale traguardo di risultato del RAV, indicare la sezione di riferimento

Coerente con la sez.5.2 - 2.1 - 3.3 del Rav.

- L'educazione psicomotoria diventa elemento unificatore per tutto ciò che riguarda la crescita e gli apprendimenti da realizzare.

Obiettivo di processo

Idem nel caso di obiettivi di processo a breve termine

Coerente con la sez. 5.2 del Rav.

- Creare un ambiente educativo attraverso il gioco.
- Percepire e prendere coscienza del proprio corpo globalmente e nelle sue parti.
- Promuovere l'accettazione dell'altro, la collaborazione, favorire la creatività e l'espressività.

Situazione su cui interviene

Descrizione accurata ma sintetica della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare e gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi/numeri, grandezze, percentuali) o

qualitativi (situazioni del tipo sì/no, presente /assente)
I valori che si vogliono migliorare: collaborazione, cooperazione, valorizzazione, partecipazione attiva, rispetto, solidarietà.

#### Attività previste

Descrizione accurata ma sintetica delle attività che ci si propone di svolgere, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze, delle modalità di verifica e di valutazione.
<p>Finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>° Contribuire alla maturazione complessiva del bambino (autostima e autonomia):</li> <li>° Promuovere la presa di coscienza del valore del proprio corpo ( identità).</li> </ul> <p>Obiettivi</p> <p>3 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>° Comprendere il concetto di spazio (sopra – sotto, fuori – dentro, vicino – lontano).</li> </ul> <p>4 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>° Saper muovere il proprio corpo nello spazio in relazione ai compagni e agli oggetti.</li> </ul> <p>5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>° Comprendere il concetto di tempo e ritmo.</li> <li>° Lateralità e dominanza.</li> </ul> <p>Attività</p> <p>Giochi motori, giochi di ritmo, di gruppo, con la palla, individuali.</p> <p>Verifica/Valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>° Osservazione diretta dei bambini.</li> <li>° Produzione grafica.</li> <li>° Schede strutturate.</li> </ul>

#### Destinatari

Classi e/o gruppi di alunni cui è rivolto il progetto
Tutti gli alunni di 3 – 4 – 5 anni della Scuola dell'Infanzia con formazione di gruppi omogenei.

#### Metodologie

La metodologia privilegiata sarà il gioco in tutte le sue dimensioni che assolverà importanti funzioni cognitive, socializzanti, creative, relazionali e motorie.

#### Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro
A.S. 2022-2023 nei mesi di maggio e giugno 2023

--

#### Risorse finanziarie necessarie

Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale
---

Progetto a costo zero perché curricolare, realizzato con l'organico dell'autonomia.
---

#### Risorse umane (ore) / area

Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva
---

Tutte le docenti della Scuola dell'Infanzia dell'I.C. " Rita Levi Montalcini".
--

#### Altre risorse necessarie

Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ambienti di apprendimento da realizzare con i PON, c.f.r. al fabbisogno di attrezzature richieste nel PTOF)
---

Nessuna.
----------

#### Indicatori utilizzati

Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo
---

Capacità di mettersi in gioco, pianificare azioni per un obiettivo comune.
--

#### Stati di avanzamento

Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno
---

Al termine dell'a.s. il progetto sarà monitorato analiticamente sugli esiti conseguiti.
---

#### Risultati attesi (dati quantitativi)

Con riferimento agli indicatori utilizzati al termine del percorso
--

Star bene a scuola.
---------------------

Accettare e valorizzare le differenze.
--

Riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare, rappresentare, parti del corpo, relazioni, concetti, percezioni.
---

San Giorgio del Sannio, **30 Ottobre 2022**

Responsabile del progetto

Ins. Mazzaccara Antonella

# SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF 2022/2025)

**Anno scolastico 2022-2023**

Ordine di scuola:	<b>INFANZIA</b>
Scheda di progetto n°	<b>4</b>

Denominazione progetto

Indicare codice e/o titolo del progetto

**NATALE**

Responsabile del progetto

Indicare il responsabile del progetto

Ins. Zullo Maria

Priorità cui si riferisce

Quelle del RAV se il progetto si riferisce a una di esse

Sezione 2.1 del RAV

- Promuovere il benessere dei bambini.

Sezione 3.7 del RAV Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie

- Coinvolgere le famiglie nel proprio progetto formativo.
- Collaborare con il territorio per la promozione di politiche formative.

Traguardo di risultato

Nel caso ricorra ,a quale traguardo di risultato del RAV, indicare la sezione di riferimento

Sezione 2.2 del RAV

- Sostenere lo sviluppo globale e il percorso educativo di tutti i bambini.

Sezione 3.1 del RAV

- Proporre un curriculum aderente alle esigenze del contesto.

Sezione 3.7 del RAV

- Collaborare con il territorio,
- Coinvolgere le famiglie in modo attivo nella vita della scuola contribuendo alla realizzazione di iniziative di vario tipo,
- Confrontarsi con le famiglie per la definizione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica,
- Accordi con il territorio ai fini formativi.

Obiettivo di processo

Idem nel caso di obiettivi di processo a breve termine

Sezione 2.3 del RAV

- Favorire lo sviluppo globale dei bambini, delle competenze chiave, di cittadinanza e degli apprendimenti di base.

Sezione 2.2 del RAV

- Garantire ad ogni bambino il raggiungimento dei traguardi previsti dalle Vigenti Indicazioni nazionali.

Sezione 3.7 del RAV

- Promuovere le politiche formative atte a far diventare la scuola un punto di riferimento nel territorio.
- Coinvolgere le famiglie, gli Enti territoriali, nelle iniziative della scuola, raccogliere le loro idee e i loro suggerimenti per costruire insieme percorsi formativi.

Situazione su cui interviene

Descrizione accurata ma sintetica della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare e gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi/numeri ,grandezze, percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo sì/no, presente /assente)

Il progetto nasce dal bisogno di potenziare negli alunni il senso di appartenenza alla propria comunità, al proprio Paese; ciò contribuirà alla formazione della loro identità:

“E'infatti a contatto diretto con il territorio che ciascuna individualità matura i propri meccanismi

cognitivi, le proprie percezioni emotive, il proprio gusto estetico, la consapevolezza del sé come soggetto agente”.

Consapevoli, che ciò avviene fin dalla prima infanzia, abbiamo ritenuto che far conoscere recuperare e valorizzare le proprie tradizioni fosse una preziosa occasione educativa da far vivere ai bambini, il territorio, infatti, è un fattore indispensabile per l'identificazione collettiva, in quanto esso definisce l'ambito spaziale, culturale...entro il quale una comunità di individui si può riconoscere.

#### Attività previste

Descrizione accurata ma sintetica delle attività che ci si propone di svolgere, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze, delle modalità di verifica e di valutazione.

#### Finalità

Rendere il bambino più consapevole della propria identità e sviluppare un maggior senso di appartenenza alla propria comunità.

#### Obiettivi

##### Anni 3

- Condividere momenti di festa a scuola,
- Conoscere alcuni simboli della tradizione natalizia,
- Saper individuare emozioni e sentimenti riferiti al Natale,
- Conoscere alcuni aspetti della cultura di appartenenza,
- Memorizzare poesie e canti...,
- Saper prestare attenzione,
- Collaborare con gli altri.

##### Anni 4

- Condividere momenti di festa a scuola,
- Conoscere segni e simboli della tradizione natalizia
- Riconoscere emozioni e sentimenti, esprimerli con parole, azioni, doni, ecc..
- Collaborare con gli altri per un fine comune,
- Conoscere l'ambiente culturale di appartenenza e le sue tradizioni,
- Memorizzare poesie e canti...,



- Saper prestare attenzione,
- Collaborare con gli altri.

#### Anni 5

- Condividere momenti di festa a scuola,
- Conoscere segni e simboli della tradizione natalizia
- Riconoscere emozioni e sentimenti, esprimerli con parole, azioni, doni, ecc..,
- Ricercare tradizioni natalizie del passato,
- Riscoprire e memorizzare poesie e canti tradizionali,
- Collaborare con gli altri per un fine comune,
- Saper lavorare in gruppo,
- Memorizzare poesie e canti...,
- Saper prestare attenzione,
- Precisare la dimensione temporale degli eventi,
- Riconoscere e condividere gli aspetti tradizionali della cultura di appartenenza.
- Saper ricostruire attraverso immagini, racconti, drammatizzazioni, esperienze, il Natale "IERI –OGGI".

#### Attività

- Conversazioni libere e guidate,
- Lettura di immagini,
- Interviste, ricerche,
- Drammatizzazioni,
- Attività grafico-pittoriche e plastiche,
- Attività ludiche (giochi simbolici, a tema...),
- Attività musicali, canore e coreografiche,
- Attività drammatico-teatrali,
- Realizzazione di addobbi e doni,
- Realizzazione di cartelloni.

#### Verifica/Valutazione

- Osservazioni,
- Schede strutturate,
- Produzioni grafiche,
- Autobiografia cognitiva.

#### Destinatari

Classi e/o gruppi di alunni cui è rivolto il progetto

Tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia dell'I.C. "Rita Levi Montalcini" di San Giorgio del Sannio.

#### Metodologie

- Predisposizione di un ambiente accogliente e motivante.
- Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni,
- Attività di gruppo, (piccolo e grande gruppo).
- Conversazioni libere e guidate,
- Esplorazione e ricerca,
- Problem-solving.

#### Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Novembre-dicembre 2022

#### Risorse finanziarie necessarie

Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi,

escluse le spese di personale

Non sono previsti costi aggiuntivi.

Risorse umane (ore) / area

Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva

Le insegnanti curricolari e di sostegno.

Altre risorse necessarie

Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ambienti di apprendimento da realizzare con i PON, c.f.r. al fabbisogno di attrezzature richieste nel PTOF)

Le famiglie parteciperanno in modo attivo e propositivo alla realizzazione di questo progetto, offrendo collaborazione ai docenti, supporto ai propri figli nelle attività di esplorazione e ricerca, e materiali di recupero ritenuti necessari e funzionali al progetto.

Indicatori utilizzati

Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo

Collaborazione con il territorio:

- Raccordo scuola-territorio,
- Risposta del territorio alle iniziative della scuola,
- Integrazione e conoscenza del territorio,

Coinvolgimento con le famiglie:

- Collaborazione delle famiglie,
- Soddisfazione delle famiglie,
- Capacità della Scuola di coinvolgere le famiglie.

Esiti (sviluppo e apprendimento dei bambini):

- Coinvolgimento degli alunni,
- Capacità di collaborazione,
- Capacità di fronteggiare situazioni nuove,
- Sviluppo globale,
- Conoscenza del territorio,

- Processi attivati.

#### Stati di avanzamento

Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno

Al termine dell'a.s il progetto sarà monitorato analiticamente sugli esiti conseguiti.

#### Risultati attesi (dati quantitativi)

Con riferimento agli indicatori utilizzati al termine del percorso

Migliorare la:

- Consapevolezza di sé e degli altri,
- Consapevolezza della propria storia e del senso di appartenenza,
- Capacità di conoscere, assumere e rispettare norme comportamentali,
- Capacità di lavorare in gruppo,
- Capacità di conoscere/individuare alcune caratteristiche principali della comunità di appartenenza.
- Capacità di collaborazione delle famiglie e del contesto territoriale.
- Capacità di ricercare.

San Giorgio del Sannio, **30 Ottobre, 2022**

Responsabile del progetto

Ins. Zullo Maria

# SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF 2022/2025)

**Anno scolastico 2022-2023**

Ordine di scuola:	<b>INFANZIA</b>
Scheda di progetto n°	<b>5</b>

## Denominazione progetto

Indicare codice e/o titolo del progetto

**PSICOMOTRICITA'**

## Responsabile del progetto

Indicare il responsabile del progetto

Ins. Fusco Giuseppina

## Priorità cui si riferisce

Quelle del RAV se il progetto si riferisce a una di esse

Coerente con la sez. 2.1 del RAV (benessere del bambino):

- vivere pienamente la propria corporeità maturando condotte che consentano una buona autonomia.

Coerente con la sez. 2.2 del RAV (competenze chiave e di cittadinanza):

- orientarsi ed agire efficacemente in diverse situazioni;
- interagire con gli altri, comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Coerente con la sez. 3.3 del RAV (inclusione e differenziazione):

- sensibilizzare e valorizzare le differenze.

## Traguardo di risultato

Nel caso ricorra ,a quale traguardo di risultato del RAV, indicare la sezione di riferimento

Coerente con la sez. del RAV:

- 5.1 miglioramento degli esiti scolastici.
- 2.1 superamento delle difficoltà.
- 3.3 interiorizzazione di regole e valori.

## Obiettivo di processo

Idem nel caso di obiettivi di processo a breve termine

Sez. 5.2 del RAV:

- creare un ambiente educativo e di apprendimento per lo sviluppo globale del bambino;
- ridurre le disuguaglianze.

## Situazione su cui interviene

Descrizione accurata ma sintetica della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare e gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi/numeri, grandezze, percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo sì/no, presente /assente).

Percorso pensato per consolidare e rafforzare l'autonomia e la sicurezza emotiva attraverso l'azione del corpo in modo da vivere emozioni e sensazioni piacevoli: il corpo diventa strumento di conoscenza di sé nel mondo (I.N.).

Per l'inclusione scolastica e la differenziazione è prevista la strutturazione di percorsi di apprendimento per i bambini diversamente abili adeguati ai livelli di partenza e alle possibilità del singolo in modo da favorire lo sviluppo corporeo, la socializzazione e l'osservazione delle regole.

I valori che si vogliono consolidare e migliorare sono la collaborazione, la cooperazione, la partecipazione attiva, il rispetto e la solidarietà.

## Attività previste

Descrizione accurata ma sintetica delle attività che ci si propone di svolgere, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze, delle modalità di verifica e di valutazione.

Finalità

Sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e avvio alla cittadinanza.

## Obiettivi

### Anni 3:

- riconoscere la propria identità;
- riconoscere le varie parti del corpo;
- riconoscere percezioni sensoriali;
- acquisire le prime relazioni topologiche.

### Anni 4:

- rappresentare lo schema corporeo;
- utilizzare gli schemi dinamici e posturali di base;
- riconoscere i concetti topologici;
- riconoscere, differenziare, ricordare percezioni sensoriali.

### Anni 5:

- esercitare la coordinazione visuo-motoria e la motricità fine;
- riconoscere la destra e la sinistra;
- assumere posizioni nello spazio in base a delle indicazioni;
- rappresentare semplici percorsi;
- riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare percezioni sensoriali.

### Attività:

giochi con e allo specchio, giochi imitativi, individuali e di gruppo, giochi con la palla, percorsi motori individuali e di gruppo, esercizi di ritaglio, strappo e collage, conversazioni libere e guidate, ascolto di storie, disegno libero e guidato, schede preordinate.

### Verifica/Valutazione:

osservazione diretta dei bambini;

produzione verbale;  
produzione grafica;  
schede strutturate.

#### Destinatari

Classi e/o gruppi di alunni cui è rivolto il progetto

Bambini di 3/4/5 anni.

#### Metodologie

La metodologia privilegiata sarà il gioco che assolverà importanti funzioni cognitive, socializzanti, creative, relazionali e motorie.

Si favorirà una positiva relazione insegnante-alunno attraverso l'ascolto, l'incoraggiamento, la guida, lo stimolo e il supporto alla partecipazione attiva del bambino.

#### Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Annuale

#### Risorse finanziarie necessarie

Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale

Progetto a costo zero perché curricolare e realizzato con l'organico dell'autonomia.

#### Risorse umane (ore) / area

Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva



1 ora a settimana per tutte le docenti.

#### Altre risorse necessarie

Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ambienti di apprendimento da realizzare con i PON, c.f.r. al fabbisogno di attrezzature richieste nel PTOF)

Nessuna.

#### Indicatori utilizzati

Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo

Atteggiamenti di curiosità, capacità di riconoscere i propri limiti, capacità di mettersi in gioco, di esprimere emozioni, di pianificare azioni per il raggiungimento di un obiettivo comune.

#### Stati di avanzamento

Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno

Al termine dell'a.s il progetto sarà monitorato analiticamente sugli esiti conseguiti.

#### Risultati attesi (dati quantitativi)

Con riferimento agli indicatori utilizzati al termine del percorso

Almeno l'80% dei partecipanti deve aver raggiunto gli obiettivi previsti.

San Giorgio del Sannio, **30 Ottobre 2022**

Responsabile del progetto

Ins. Fusco Giuseppina

**SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF 2022/2025)**  
**Anno scolastico 2022-2023**

Ordine di scuola:	Primaria
Scheda di progetto n°	6

**Denominazione progetto**

*Indicare codice e/o titolo del progetto*

**“ Leggere....che passione!”**

**Responsabile del progetto**

*Indicare il responsabile del progetto*

**Acella Rosetta, Barricella Immacolata, Minutella Gioia, D’Onofrio Pierina, Pescatore Clelia**

**Priorità cui si riferisce**

*Quelle del RAV se il progetto si riferisce a una di esse*

**Sezione 2-Esiti**

**2.3 Competenze Chiave Europee Sezione- 2.4 Risultati a distanza**

**Sezione3- Processi e pratiche educative e didattiche**

**3.2 Ambiente di apprendimento -3.3 Inclusione e differenziazione**

**Sezione 4 – Individuazione delle priorità**

**-Grantire a tutti gli alunni il successo formativo**

**- Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza**

**Traguardo di risultato**

*Nel caso ricorra ,a quale traguardo di risultato del RAV, indicare la sezione di riferimento*

***Stimolare la creatività attraverso attività ludico-creative***

**Sezione 4- Individuazione delle priorità e dei traguardi**

**-Elaborare azioni didattiche coerenti con il RAV, PdM e il PTOF**

**-Elaborare azioni didattiche congruenti con l’innalzamento dei livelli di apprendimento**

**Obiettivo di processo**

*Idem nel caso di obiettivi di processo a breve termine*

**Curricolo, progettazione e valutazione**

**3- Modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale**

**Inclusione e differenziazione**

**4- Migliorare la qualità degli interventi didattici per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali**

## 5- Personalizzare i percorsi di apprendimento potenziando l'utilizzo di pratiche didattiche

### Situazione su cui interviene

*Descrizione accurata, ma sintetica della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare e gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi/numeri, grandezze, percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo sì/no, presente /assente)*

Considerando l'importanza della lettura che potenzia la creatività degli alunni e la immette in nuovi flussi emozionali, che permette di accrescere la loro curiosità e immaginazione dando la possibilità di entrare in contatto con se stessi e il mondo che li circonda, si è ritenuto opportuno mettere in atto attività e iniziative che mirassero alla formazione dei lettori motivati e competenti.

### Attività previste

*Descrizione accurata, ma sintetica delle attività che ci si propone di svolgere, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze, delle modalità di verifica e di valutazione.*

Finalità

#### Finalità

Migliorare le competenze di reading literacy

Migliorare l'autostima

Incrementare l'interesse, la curiosità e il gusto nei confronti della lettura

Migliorare i processi di socializzazione e gestire meglio le relazioni con gli altri

Accettare la diversità come valore

#### Obiettivi

Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della lettura

Acquisire abilità in merito alla lettura e alla comprensione

Cogliere il senso globale di un testo letto e/o ascoltato

Individuare la sequenzialità degli eventi di una narrazione

Scrivere semplici frasi per descrivere, raccontare e creare filastrocche

Potenziare le capacità espressive ed arricchire il linguaggio

#### Attività

Lettura di storie

Descrizione di personaggi

Scrittura creativa con filastrocche

Giochi interattivi

#### Verifica/Valutazione

Leggere con espressione

Comprensione del testo

Scrittura di brevi frasi ortograficamente corrette

Ricostruzione in sequenze del racconto letto o ascoltato

### Destinatari

*Classi e/o gruppi di alunni cui è rivolto il progetto*

Classi seconde dell'Istituto Comprensivo

### Metodologie

Problem solving , apprendimento collaborativo, apprendimento per scoperta, brainstorming, debate, didattica metacognitiva, attività laboratoriale con approccio di tipo ludico-esperenziale, drammatizzazione.

### Durata

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro*

Il progetto avrà una durata di circa due mesi.

### Risorse finanziarie necessarie

*Costi previsti per materiali,viaggi,abbonamenti o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale*

### Risorse umane (ore) / area

*Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva*

Il progetto si svolgerà in 5 incontri di due ore ciascuno. La durata sarà , pertanto, di 10 ore per ciascuna classe e per ciascun docente. I docenti coinvolti sono 5.

### Altre risorse necessarie

*Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori,ambienti di apprendimento da realizzare con i PON,c.f.r. al fabbisogno di attrezzature richieste nel PTOF)*

Non si prevedono altre risorse aggiuntive

### Indicatori utilizzati

*Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo*

Rilevazione del grado di autonomia personale, operativa, relazionale: ampliamento e potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative.

### Stati di avanzamento

*Se il progetto è su più anni,indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno*

Il progetto è al suo secondo anno di implementazione

### Risultati attesi (dati quantitativi)

*Con riferimento agli indicatori utilizzati,al termine del percorso*

L'alunno/a legge, completa e scrive frasi di senso compiuto  
Coglie il senso globale di un testo lettoe/o ascoltato  
Individua la sequenzialità degli eventi di una narrazione  
Scrive semplici frasi per descriver, raccontare e inventare filastrocche

San Giorgio del Sannio, **30 Ottobre 2022**

I responsabili del progetto

Acella Rosetta, Barricella Immacolata,  
D'Onofrio Pierina, Minutella Gioia,  
Pescatore Clelia

# SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

Anno scolastico 2022-2023

Ordine di scuola: **Primaria**

Scheda di progetto n° 7

Denominazione progetto

*Indicare codice e/o titolo del progetto*

**Laboratorio linguistico-espressivo  
(Potenziamento di italiano)**



Responsabile del progetto

*Indicare il responsabile del progetto*

Polese Antonella

Priorità cui si riferisce

*Quelle del RAV se il progetto si riferisce a una di esse*

Sezione esiti: 2.1- 2.2- 2.3 (Risultati scolastici- Risultati delle prove standardizzate nazionali- Competenze chiave europee).

Il Progetto di recupero formativo/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola di “accogliere, formare, orientare, tra esperienza e innovazione. Nella consapevolezza che una scuola di qualità debba porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, incentrando il fulcro della didattica anzitutto sul miglioramento e l’innalzamento dei livelli di apprendimento e di competenza dei discenti. Tra le criticità emerse nel RAV 2020/2021 attinenti gli esiti interni, è stata individuata la seguente priorità: diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto base nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Pertanto, in coerenza con l’O.F. dell’I.C., si intende garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.

Traguardo di risultato

*Nel caso ricorra ,a quale traguardo di risultato del RAV, indicare la sezione di riferimento*

Riduzione della variabilità fra le classi.

I traguardi di risultato e gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili al Curricolo Verticale di Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per la disciplina. Lo scopo prioritario è quello di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio e, al contempo si vuole valorizzare le eccellenze mediante percorsi di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento.

Obiettivo di processo

Situazione su cui interviene

*Descrizione accurata, ma sintetica della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare e gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi/numeri, grandezze, percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo sì/no, presente /assente)*

Il settore della dell’istruzione è stato investito e stravolto dalla drammatica situazione legata alla pandemia da Covid-19. Le conseguenze negative hanno impattato, e impattano ancora, inevitabilmente sulla vita dei discenti. Per fronteggiare tale situazione è ora più che mai necessario implementare un progetto che tenga presente le “diversità” in termini di esperienza, abilità sociali e capacità cognitive. Tutto ciò ha lo scopo di prevenire la dispersione scolastica, promuovere il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli e recuperare la socialità. Pertanto, i docenti avranno cura di predisporre percorsi didattici e modalità di interventi metodologici innovativi e inclusivi. La

progettazione delle attività didattiche inerenti al recupero, consolidamento e potenziamento saranno organizzate in base alle esigenze formative del gruppo classe interessato, di un piccolo gruppo o di un singolo allievo, precedentemente individuati dai docenti. L'intero percorso progettuale sarà periodicamente monitorato ed eventualmente rimodulato. I materiali di studio e le tipologie di gestione delle interazioni con gli alunni stessi saranno ben evidenziati al fine di conferire coesione e organicità al lavoro.

Per la Scuola Primaria la riprogettazione, intesa come personalizzazione delle attività, si pone come obiettivo principale quello di ridurre la disparità a livello dei risultati tra gli alunni e tra le classi. In fase di osservazione effettuate per l'individuazione degli alunni che necessitano di attività di potenziamento e consolidamento delle abilità di base, si tiene conto anche dei dati emersi dalle prove nazionali standardizzate quali:

-provenienza socio-culturale;

-esito delle prove.

L'organizzazione di gruppi per livelli di competenze consente la progettazione di interventi didattici funzionali modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli alunni e dei gruppi di alunni.

A tal fine , quindi, si predispongono occasioni di lavoro attivando strategie didattiche quali:

**Problem solving:** per migliorare strategie operative e migliorative, per risolvere problemi e raggiungere obiettivi;

**Cooperative learning:** finalizzata alla condivisione di valori cognitivi ed operativi attraverso la collaborazione, la reciprocità e la corresponsabilità;

**Task-Based learning:** approccio comunicativo centrato sul “fare” per sviluppare capacità comunicative e abilità di apprendimento autonomo;

**Scrittura collaborativa:** Introduzione-Discussione-Elaborazione delle mappe-Realizzazione/Stesura del testo con l'utilizzo di elementi multimediali;

**E-learning:** potenziare la formazione per un autonomo e responsabile approfondimento rappresenta una forma comunicativa capace di incorporare le modalità, esprimerle e mediarle, e la specificità di linguaggi video digitali consentendo di elaborare forme espressive aperte alla complessità;

**Role playing:** simulazioni per fare emergere non solo ruoli e norme comportamentali, ma la persona con la propria creatività in un clima collaborativo e in un ambiente accogliente;

**Tutoring tra pari.**

## Attività previste

*Descrizione accurata, ma sintetica delle attività che ci si propone di svolgere, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze, delle modalità di verifica e di valutazione.*

### Finalità

La scuola intende assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento di un buon livello di apprendimento attraverso un'azione volta a ridurre la dimensione del gap formativo tra gli alunni della stessa classe e/o tra classi parallele, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola emersa dagli esiti delle prove nazionali standardizzate.

Tenendo conto delle risorse cognitive di ciascuno alunno, e in vista di un loro reale e positivo sviluppo, saranno incrementati percorsi formativi di tipo laboratoriale, avvalendosi di strategie metodologiche innovative. Il progetto è rivolto anche agli alunni di altra nazionalità che

presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta. Diviene prioritario costruire un “contesto facilitante” ricco di motivazione e "gratificante", favorendo così un positivo sviluppo delle competenze attese spendibili in un contesto reale.

Il lavoro di recupero e di potenziamento/consolidamento non sarà mai una presentazione di contenuti slegati, bensì, una costruzione sistematica di elementi di base, indispensabili per la comprensione della disciplina e su cui poter poggiare tutti gli insegnamenti futuri.

### **Obiettivi:**

#### Classe I

- Intervenire spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative;
- Partecipare alle conversazioni in modo pertinente, rispettando turni e tempi di intervento;
- Esprimere in modo comprensibile esigenze, esperienze, pensieri, sentimenti, emozioni;
- Formulare richieste adeguate per lo svolgimento di diversi compiti;
- Ascoltare e comprendere semplici richieste, comandi, istruzioni, regole di gioco e rispondere con comportamenti adeguati;
- Ascoltare e comprendere le letture dell'insegnante incrementando gradualmente i tempi di attenzione;
- Riferire brevi storie, rispettandone l'ordine logico e cronologico;
- Decodificare i grafemi nei diversi caratteri;
- Leggere e comprendere brevi e semplici testi;
- Scomporre e comporre sillabe e parole (giochi di scrittura utilizzando lettere mobili);
- Scrivere autonomamente, in diverse grafie, semplici frasi di senso compiuto;
- Arricchire progressivamente il lessico (conversazioni, letture, indovinelli, memorizzazione di filastrocche, poesie...).

#### Classi 2<sup>^</sup>

- Sviluppare e/o migliorare capacità di attenzione e concentrazione per periodi progressivamente più lunghi;
- Interagire nello scambio comunicativo e riferire con parole proprie testi letti e ascoltati;
- Leggere un testo con intonazione ed espressività, rispettando la punteggiatura;
- Memorizzare e recitare con espressività brani, dialoghi, filastrocche e poesie;
- Individuare gli elementi essenziali di un testo e ne riconoscerne la funzione;
- Conoscere e rispettare le convenzioni di scrittura;
- Produrre testi narrativi, descrittivi e regolativi

#### Classi 3<sup>^</sup>

- Seguire conversazioni e intervenire in modo pertinente;
- Leggere testi in modo scorrevole ed espressivo;
- Rilevare luoghi, tempi, vissuti, personaggi;
- Produrre testi seguendo le indicazioni date;
- Analizzare la struttura grammaticale e sintattica di semplici frasi.

#### Classi 4<sup>^</sup>

- Ascoltare e comprendere messaggi;
- Leggere un testo in modo espressivo;
- Utilizzare gli elementi specifici per scrivere una lettera;
- Scrivere pagine di diario esprimendo i propri sentimenti, emozioni ecc.
- Esporre l'argomento studiato in modo chiaro;
- Arricchire frasi minime.

#### Classi 5<sup>^</sup>

- Interagire in modo corretto in un conversazione;
- Riferire un argomento in ordine cronologico e logico;
- Leggere in modo espressivo testi di vario tipo;
- Comprendere le sequenze, il senso globale e le informazioni principali di testi di vario tipo.
- Utilizzare semplici tecniche di supporto per la comprensione. In ambito psico-affettivo-relazionale

### Obiettivi trasversali

- Acquisire il senso del dovere, abituare alla precisione, puntualità, all'applicazione sistematica;
- Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione;
- Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo;
- Approfondimento delle conoscenze e potenziamento delle abilità di problem solving.

### Attività

L'azione didattica non potrà limitarsi ad una prospettiva limitatamente disciplinare; i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite relative all'apprendimento, devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità ed essere soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte degli stessi, facendo ricorso a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento.

L'attività del recupero/consolidamento/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

### Verifica/Valutazione

Per verificare e valutare le competenze attese non si possono utilizzare gli strumenti comunemente usati per la rilevazione delle conoscenze: la valutazione deve prolungarsi nel tempo attraverso una sistematica osservazione degli alunni in situazioni diversificate di apprendimento, anche attraverso compiti di realtà.

Si effettueranno prove di tipo formativo.

### Destinatari

*Classi e/o gruppi di alunni cui è rivolto il progetto*

Tutti gli alunni delle classi coinvolte nelle attività di potenziamento.

### Metodologie

La scuola necessita di consolidare nella prassi didattica quotidiana l'approccio alle conoscenze con la metodologia del problem-solving, per lo sviluppo delle competenze chiave europee e lo sviluppo del pensiero computazionale.

Saranno utilizzate strategie varie in relazione alle attività svolte e allo stile di apprendimento del singolo alunno o del gruppo al quale il progetto è rivolto:

- Learning By Doing: apprendimento attraverso il fare
- Role Playing:: gioco di ruolo
- Brain Storming: consente di far emergere le ide
- Problem Solving: l'insieme dei processi per analizzare, affrontare, e risolvere positivamente situazioni problematiche

Le attività saranno svolte in coo-docenza. in applicazione del Decreto Lgs. 62/2017 art. 2 comma 2 "l'Istituzione Scolastica nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa attiva strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione"

### Durata

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro*

L'intero anno scolastico.

### Risorse finanziarie necessarie

*Costi previsti per materiali,viaggi,abbonamenti o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale*

Nessuna

Risorse umane (ore) / area



*Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva*

Tutti i docenti coinvolti nelle attività di potenziamento individuati

#### Altre risorse necessarie

*Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ambienti di apprendimento da realizzare con i PON, c.f.r. al fabbisogno di attrezzature richieste nel PTOF)*

Laboratori e dotazioni multimediali della scuola (LIM) – Tablet in modalità BYOD, testi cartacei, schede.

#### Indicatori utilizzati

*Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo*

Il lavoro di recupero e di potenziamento/consolidamento ed ampliamento non sarà mai una presentazione successiva e arida di contenuti slegati, bensì una costruzione sistematica di elementi di base, indispensabili per la comprensione della disciplina su cui poter poggiare tutti gli insegnamenti futuri. Difatti sarà monitorato il livello di interesse verso le attività, l'atteggiamento dell'alunno/i in termini di impegno e continuità e la soddisfazione nel condividere le proprie esperienze con compagni e docenti.

#### Stati di avanzamento

*Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno*

Si effettueranno osservazioni sistematiche in itinere e finali per verificare il livello di competenza raggiunta dagli alunni al fine di monitorare la correlazione qualità/efficacia dell'azione educativa ed, eventualmente, regolare gli interventi programmati.  
Si prevede un incremento di sviluppo del 20% rispetto all'a.s. precedente.

#### Risultati attesi (dati quantitativi)

*Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso*

Almeno l'80% dei partecipanti deve aver raggiunto i risultati attesi alla fine del processo formativo.

San Giorgio del Sannio, **Ottobre 2022**

I responsabili del progetto

Ins. Antonella Polese

Ordine di scuola: **Primaria**

Denominazione progetto

*Indicare codice e/o titolo del progetto*

**LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO-TECNOLOGICO**

(Potenziamento di matematica)

**“Giocando Matematic@mente”**



Responsabile del progetto

*Indicare il responsabile del progetto*

Polese Maria Pia

Priorità cui si riferisce

*Quelle del RAV se il progetto si riferisce a una di esse*

Sezione esiti: 2.1- 2.2- 2.3 (Risultati scolastici- Risultati delle prove standardizzate nazionali- Competenze chiave europee).

Il Progetto di recupero formativo/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola di “accogliere, formare, orientare, tra esperienza e innovazione. Nella consapevolezza che una scuola di qualità debba porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, incentrando il fulcro della didattica anzitutto sul miglioramento e l’innalzamento dei livelli di apprendimento e di competenza dei discenti. Tra le criticità emerse nel RAV 2020/2021 attinenti gli esiti interni, è stata individuata la seguente priorità: diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto base nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Pertanto, in coerenza con l’O.F. dell’I.C., si intende garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.

Traguardo di risultato

*Nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV, indicare la sezione di riferimento*

Riduzione della variabilità fra le classi.

I traguardi di risultato e gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili al Curricolo Verticale di Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per la disciplina. Lo scopo prioritario è quello di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio e, al contempo, si vuole valorizzare le eccellenze mediante percorsi di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento.

Obiettivo di processo

Situazione su cui interviene

*Descrizione accurata, ma sintetica della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare e gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi/numeri, grandezze, percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo sì/no, presente /assente)*

Il settore della dell’istruzione è stato investito e stravolto dalla drammatica situazione legata alla

pandemia da Covid-19. Per fronteggiare tale situazione è ora più che mai necessario implementare un progetto che tenga presente le “diversità” in termini dell’esperienza, delle abilità sociali e capacità cognitive. Tutto ciò ha lo scopo di prevenire la dispersione scolastica, promuovere il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli e recuperare la socialità. Pertanto, i docenti avranno cura di predisporre percorsi didattici e modalità di interventi metodologici innovativi e inclusivi. La progettazione delle attività didattiche inerenti al recupero, consolidamento e potenziamento saranno organizzate in base alle esigenze formative del gruppo classe interessato, di un piccolo gruppo o di un singolo allievo, precedentemente individuate dai docenti. L’intero percorso progettuale sarà periodicamente monitorato ed eventualmente rimodulato. I materiali di studio e le tipologie di gestione delle interazioni con gli alunni stessi saranno ben evidenziati al fine di conferire coesione e organicità al lavoro.

Per la Scuola Primaria la riprogettazione intesa come personalizzazione delle attività, si pone come obiettivo principale quello di ridurre la disparità a livello di risultati tra gli alunni e tra le classi. In fase di osservazione effettuate per l’individuazione degli alunni che necessitano di attività di potenziamento e consolidamento delle abilità di base, si tiene conto anche dei dati emersi dalle prove nazionali standardizzate:

- provenienza socio-culturale modesta per alcuni allievi;
- necessità di consolidare la diffusione di didattiche innovative, laboratoriali, centrate sui processi cognitivi;
- scambio di buone pratiche in modo continuativo.

L’organizzazione di gruppi per livelli di competenze consente la progettazione di interventi didattici funzionali modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli alunni e dei gruppi di alunni. A tal fine,

quindi, si predispongono occasioni di lavoro attivando strategie didattiche quali:

- Problem solving: per migliorare strategie operative e migliorative, per risolvere problemi e raggiungere obiettivi;
- Cooperative learning: finalizzata alla condivisione di valori cognitivi ed operativi attraverso la collaborazione, la reciprocità e la corresponsabilità;
- Task-Based learning: approccio comunicativo centrato sul “fare” per sviluppare capacità comunicative e abilità di apprendimento autonomo;
- Scrittura collaborativa: Introduzione-Discussione-Elaborazione delle mappe-Realizzazione/Stesura del testo con l’utilizzo di elementi multimediali;
- E-learning: potenziare la formazione per un autonomo e responsabile approfondimento rappresenta una forma comunicativa capace di incorporare le modalità, esprimerle e mediarle, e la specificità di linguaggi video digitali consentendo di elaborare forme espressive aperte alla complessità;
- Role playing: simulazioni per fare emergere non solo ruoli e norme comportamentali, ma la persona con la propria creatività in un clima collaborativo e in un ambiente accogliente;
- Tutoring tra pari.

## Attività previste

*Descrizione accurata, ma sintetica delle attività che ci si propone di svolgere, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze, delle modalità di verifica e di valutazione.*

### Finalità

La scuola intende assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento di un buon livello di apprendimento attraverso un’azione volta a ridurre la dimensione del gap formativo tra gli alunni della stessa classe e/o tra classi parallele, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola emersa dagli esiti delle prove nazionali standardizzate.

Tenendo conto delle risorse cognitive di ciascuno alunno, e in vista di un loro reale e positivo sviluppo, saranno incrementati percorsi formativi di tipo laboratoriale, avvalendosi di strategie

metodologiche innovative. Il progetto è rivolto anche agli alunni di altra nazionalità che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta. Diviene prioritario costruire un “contesto facilitante” ricco di motivazione e "gratificante", favorendo così un positivo sviluppo delle competenze attese spendibili in un contesto reale.

Il lavoro di recupero e di potenziamento/consolidamento non sarà mai una presentazione di contenuti slegati, bensì, una costruzione sistematica di elementi di base, indispensabili per la comprensione della disciplina e su cui poter poggiare tutti gli insegnamenti futuri.

### **Obiettivi:**

#### Classi 1<sup>^</sup>

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo.
- Mettere in corrispondenza quantità e simbolo numerico e confrontare raggruppamenti di oggetti.
- Leggere e scrivere i numeri naturali in cifre e in parole.
- Comprendere il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale attraverso l'utilizzo e la costruzione di diversi modelli materiali e l'uso di materiale strutturato.
- Ordinare numeri naturali e rappresentarne la successione anche mediante la costruzione della linea dei numeri.
- Stabilire relazioni tra numeri naturali ( $>$   $<$   $=$ , precedente, successivo).

#### Classi 2<sup>^</sup>

- Leggere e scrivere i numeri naturali in senso progressivo e regressivo
- Comprendere il valore posizionale delle cifre.
- Comprendere il significato dei numeri e i modi per rappresentarlo.
- Comprendere il valore posizionale delle cifre.
- Comprendere il significato delle operazioni.
- Saper eseguire addizione e sottrazione
- Risolvere semplici problemi di tipo additivo e sottrattivo. Riconosce alcune figure piane.

#### Classi 3<sup>^</sup>

- Comprendere il significato dei numeri naturali.
- Comprendere il significato delle operazioni.
- Saper operare tra i numeri in modo consapevole sia mentalmente, sia per iscritto.
- Saper risolvere problemi utilizzando le corrette procedure
- Riconoscere le principali figure piane
- Risolvere semplici situazioni problematiche

#### Classi 4<sup>^</sup>

- Leggere, scrivere, scomporre, ricomporre ed operare con il migliaio.
- Eseguire le quattro operazioni.
- Rappresentare le frazioni Riconosce e denomina le principali figure piane.
- Realizzare semplici simmetrie.
- Risolve semplici situazioni problematiche

#### Classi 5<sup>^</sup>

- Comprende il significato dei numeri naturali ed opera con essi.
- Conosce ed utilizza correttamente i numeri decimali.
- Usa con padronanza le proprietà delle quattro operazioni.
- Rappresenta frazioni e le distingue.
- Ha padronanza degli algoritmi delle quattro operazioni.
- Conosce ed opera in modo corretto con le misure.
- Risolve situazioni problematiche
- Conosce le principali figure geometriche piane e solide.
- Determina il perimetro e l'area di figure geometriche piane.
- Associare l'unità di misura alla grandezze corrispondenti.

### **Attività**

L'azione didattica non potrà limitarsi ad una prospettiva limitatamente disciplinare. I contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite relative all'apprendimento, devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità ed essere soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte degli stessi, facendo ricorso a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento.

L'attività del recupero/consolidamento/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

### **Verifica/Valutazione**

Per verificare e valutare le competenze attese non si possono utilizzare gli strumenti comunemente usati per la rilevazione delle conoscenze: la valutazione deve prolungarsi nel tempo attraverso una sistematica osservazione degli alunni in situazioni diversificate di apprendimento, anche attraverso compiti di realtà.

Si effettueranno prove di tipo formativo.

### **Destinatari**

*Classi e/o gruppi di alunni cui è rivolto il progetto*

Tutti gli alunni delle classi coinvolte nelle attività di potenziamento.

### **Metodologie**

La scuola necessita di consolidare nella prassi didattica quotidiana l'approccio alle conoscenze con la metodologia del problem-solving, per lo sviluppo delle competenze chiave europee e lo sviluppo del pensiero computazionale.

Saranno utilizzate strategie varie in relazione alle attività svolte e allo stile di apprendimento del singolo alunno o del gruppo al quale il progetto è rivolto:

- Learning By Doing: apprendimento attraverso il fare
- Role Playing: gioco di ruolo
- Brain Storming: consente di far emergere le idee
- Problem Solving: l'insieme dei processi per analizzare, affrontare, e risolvere positivamente situazioni problematiche

Le attività saranno svolte in coo-docenza. in applicazione del Decreto Lgs. 62/2017 art. 2 comma 2 "l'Istituzione Scolastica nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa attiva strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione".

### **Durata**

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro*

L'intero anno scolastico.

### **Risorse finanziarie necessarie**

*Costi previsti per materiali,viaggi,abbonamenti o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale*

Nessuna

--

### Risorse umane (ore) / area

*Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva*

Tutti i docenti coinvolti nelle attività di potenziamento individuati.

### Altre risorse necessarie

*Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ambienti di apprendimento da realizzare con i PON, c.f.r. al fabbisogno di attrezzature richieste nel PTOF)*

Laboratori e dotazioni multimediali della scuola (LIM) – Tablet in modalità BYOD, testi cartacei, schede.

### Indicatori utilizzati

*Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo*

Il lavoro di recupero e di potenziamento/consolidamento ed ampliamento non sarà mai una presentazione successiva e arida di contenuti slegati, bensì una costruzione sistematica di elementi di base, indispensabili per la comprensione della disciplina su cui poter poggiare tutti gli insegnamenti futuri. Difatti sarà monitorato il livello di interesse verso le attività, l'atteggiamento dell'alunno/i in termini di impegno e continuità e la soddisfazione nel condividere le proprie esperienze con compagni e docenti.

### Stati di avanzamento

*Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno*

Si effettueranno osservazioni sistematiche in itinere e finali per verificare il livello di competenza raggiunta dagli alunni al fine di monitorare la correlazione qualità/efficacia dell'azione educativa ed, eventualmente, regolare gli interventi programmati.

Si prevede un incremento di sviluppo del 20% rispetto all'a.s. precedente.

### Risultati attesi (dati quantitativi)

*Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso*

Almeno l'80% dei partecipanti deve aver raggiunto i risultati attesi alla fine del processo formativo.

San Giorgio del Sannio, **30 Ottobre 2022**

I responsabili del progetto

Ins. Maria Pia Polese

## SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF 2023/2025)

*Anno scolastico 2022-2023*

Ordine di scuola:	<b>Infanzia/Primaria</b>
Scheda di progetto n. 9	

### Denominazione progetto

*Indicare codice e/o titolo del progetto*

**CONTINUITA' – “ Un ponte formativo per diventare grandi “**  
Scuola Infanzia /Primaria –Area Linguistica-Espressiva - Matematica

### Responsabile del progetto

*Indicare il responsabile del progetto*

F.S. AREA 2 –Rosalida Ciampi

### Priorità cui si riferisce

*Quelle del RAV se il progetto si riferisce a una di esse*

Sez.3.A.3. Inclusione e differenziazione3.3.a Attività di Inclusione3.3.c.I Attività di potenziamento  
3.4.a 1 Continuità

### Traguardo di risultato

*Nel caso ricorra ,a quale traguardo di risultato del RAV, indicare la sezione di riferimento*

Sez.5 Competenze chiave e di cittadinanza  
Requisiti e prerequisiti d'ingresso scuola primaria

### Obiettivo di processo

*Idem nel caso di obiettivi di processo a breve termine*

Area di processo Sez.5 curriculum,progettazione e valutazione.3.5.f.Progetti prioritari - Abilità linguistiche.Prevenzione del disagio -inclusione.Orientamento – continuità

### Situazione su cui interviene

*Descrizione accurata,ma sintetica della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare e gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi/numeri,grandezze,percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo si/no,presente /assente)*

La Continuità, all'interno di un Istituto Comprensivo, assume un'importanza notevole. Essa nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo dall'infanzia alla preadolescenza e dal bisogno di definire un'unica identità di Istituto determinata dal raccordo pedagogico, curricula degli alunni.re ed organizzativo tra i diversi ordini di scuola. Essa comporta da un lato la percezione della differenza, della diversità, dall'altro la consapevolezza di una prospettiva comune,di una finalità convergente, di una reciprocità d'azione.La continuità diventa una vera e propria "filosofia" della scuola, poiché traduce in prassi un comune "senso dell'agire educativo" che sottende "intenzionalità"e " consapevolezza"del ruolo istituzionale della Scuola e della professione docente. In quest'ottica, la Continuità può costruttivamente rinvigorire la potenzialità educativa e formativa della Scuola, risolvendo proficuamente problemi, quali la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo degli alunni. Infatti, solo una scuola che garantisce unitarietà delle esperienze relazionali, comportamentali, culturali, un continuum fra curricula scolastici, una progettazione comune, una condivisione di criteri di valutazione, di metodologie didattiche e l'attuazione di momenti di vita scolastica comune, può essere capace di offrire il sereno e graduale successo scolastico di tutti, tenendo conto

## Attività previste

*Descrizione accurata, ma sintetica delle attività che ci si propone di svolgere, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze, delle modalità di verifica e di valutazione.*

### Finalità :

Promuovere un ponte di esperienze e buone pratiche, tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria, che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascun ordine di scuola, realizzando una Continuità didattica di tipo diacronico-longitudinale.

### Obiettivi:

Recupero del disagio e integrazione degli alunni in situazione di svantaggio. Motivazione ed attenzione degli alunni improntati a responsabilità ed impegno. Potenziamento delle competenze sociali e civiche. Educazione Civica. Continuità didattica di tipo diacronico-longitudinale tra gli ordini di scuola dell'I.C.

\*Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico.

\*Sostenere la motivazione all'apprendimento.

\*Promuovere una cooperazione ed una integrazione tra i vari ordini di scuola, garantendo agli alunni un percorso formativo organico e completo:

\*Individuare percorsi metodologici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.

\*Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento.

\*Favorire la crescita di una cultura della " Continuità educativa "-

### Attività :

Il progetto prevede una serie di AZIONI DIDATTICHE da attuare in sinergia tra le sezioni della scuola dell'Infanzia (sezioni dei 5 anni ) e quelle della scuola Primaria (classi prime).

-Incontri in modalità peer - tutoring tra gli alunni delle sezioni dei 5 anni Infanzia - classi 1° primaria. I nostri alunni della scuola dell'infanzia saranno protagonisti di laboratori didattici a tema e opereranno in sinergia con gli alunni della scuola primaria al fine di una co-costruzione del sapere.

- OPEN DAY

- Giornata dell'accoglienza in cui gli alunni delle sezioni dei 5 anni - Infanzia visiteranno la nostra scuola primaria e ne conosceranno gli ambienti e le risorse. Saranno gli stessi alunni più grandi ad illustrare ai più piccoli l'uso e la destinazione dei diversi ambienti, a descrivere le diverse attività quotidiane, anche con l'allestimento di Laboratori didattici.

- AZIONI PROGETTUALI

- Attuazione e modellamento in itinere del curricolo verticale dei tre ordini di scuola.

- Predisposizione di una scheda informativa sulle competenze in uscita degli alunni.

- Predisposizione di fascicolo personale dell'alunno.

- AZIONI ORGANIZZATIVE

- Incontri Continuità tra il Dirigente Scolastico, lo Staff di Direzione, le Funzioni Strumentali al fine di pianificare le attività da proporre agli alunni, le modalità di lavoro e il calendario degli incontri.

- incontri Continuità tra i docenti delle classi ponte per " trasferire " le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno e per modulare l'azione didattica dell'I.C. in chiave di Continuità verticale in riferimento ai requisiti-prerequisiti d'ingresso.

- Coinvolgimento di famiglie, di agenzie educative sul territorio, enti, istituzioni e associazioni territoriali per presentazione PTOF da parte del Dirigente Scolastico.

- Incontri con le famiglie di presentazione e restituzione esiti.



### Verifica/Valutazione :

La verifica si effettuerà mediante osservazioni sistematiche degli alunni e riguarderà l'interessamento, partecipazione e coinvolgimento, la produzione verbale e scritta rispetto agli apprendimenti ed alle competenze della Scuola Primaria ed in riferimento ai prerequisiti di ingresso per la Scuola Primaria. La valutazione si baserà sulla messa in campo delle competenze, delle abilità e conoscenze dell'alunno e sull'analisi del processo di formazione e del percorso didattico attuato dallo stesso.

### Destinatari

*Classi e/o gruppi di alunni cui è rivolto il progetto*

Alunni Scuola Infanzia ( sezioni 5 anni )- Scuola Primaria ( classi 1°)

### Metodologie

) Didattica laboratoriale - peer tutoring.

### Durata

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro*

A:S: 2022/2023

### Risorse finanziarie necessarie

*Costi previsti per materiali,viaggi,abbonamenti o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale*

Non è prevista alcuna spesa a carico dell'istituzione scolastica.

### Risorse umane (ore) / area

*Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva*

Docenti delle sezioni dei 5 anni -Scuola Infanzia/classi 1° Scuola Primaria

### Altre risorse necessarie

*Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori,ambienti di apprendimento da realizzare con i PON,c.f.r. al fabbisogno di attrezzature richieste nel PTOF)*

Non sono previste altre risorse necessarie.

### Indicatori utilizzati

Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo

Competenze nella lingua madre. Requisiti e prerequisiti d'ingresso alla scuola primaria. Motivazione ed attenzione improntati a responsabilità e impegno. Inclusione. Orientamento - Continuità. Competenze chiave e di cittadinanza

#### Stati di avanzamento

Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno

Si prevede l'estensione anche per l'A.S. 2023/2024

#### Risultati attesi (dati quantitativi)

Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso

Si prevede una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni; il rispetto di regole condivise e la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune; l'inclusione, in particolare, degli alunni diversamente abili della scuola dell'infanzia verso il nuovo ordine di scuola; il positivo passaggio degli alunni di scuola dell'infanzia alla scuola primaria attraverso esperienze comuni; l'innalzamento dei livelli di apprendimento e il potenziamento dell'acquisizione dei requisiti e prerequisiti d'ingresso scuola primaria; l'educazione civica; l'adozione di buone pratiche di continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.

San Giorgio del Sannio, *ottobre 2022*

I responsabili del progetto

F.S. AREA 2 Rosalida Ciampi

#### **SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF 2022/2025)**

*Anno scolastico 2022/2023*

Ordine di scuola:	Scuola Primaria
Scheda di progetto n°	<b>10</b>

#### Denominazione progetto

***Ready, steady, go!***

#### Responsabile del progetto

Inss: Acella Rosetta, Barricella Imma, Dente Emiliana, Gubitosi Eliana, Pescatore Clelia, Polese Maria Pia, Repola Giulia, Rossetti Marirose

#### Priorità cui si riferisce

Sezione 2 ESITI

2.3 Competenze Chiave Europee Sezione - 2.4 Risultati a distanza

Sezione 3 Processi e pratiche educative e didattiche

3.2 Ambiente di apprendimento - 3.3 Inclusione e differenziazione - 3.4 - Continuità e orientamento

Sezione 4 - Individuazione delle priorità

- Garantire a tutti gli alunni il successo formativo e l'obbligo dell'istruzione in riferimento ai bisogni formativi iniziali di ciascuno.
- Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza in modo uniforme nell'Istituto.
- Progettare l'attività didattica in funzione delle competenze e della loro certificazione, adeguando progettazione, attività in aula e valutazione.

#### Traguardo di risultato

Sezione 4 - Individuazione delle priorità

- Elaborare azioni didattiche coerenti con il RAV, PdM e il PTOF mirate a potenziare le competenze di base in italiano, matematica e inglese.
- Utilizzare singoli apprendimenti disciplinari all'interno di un più globale processo di crescita individuale in compiti e problemi complessi e nuovi.
- Elaborare azioni didattiche congruenti con l'innalzamento dei livelli di apprendimento.

#### Obiettivo di processo

Curricolo, progettazione e valutazione

3- Rimodulare la progettazione didattica, facendo ricorso a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, compiti di realtà, attività EAS, ecc. capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

4- Migliorare la qualità degli interventi didattici per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali creando comunione di intenti tra scuola e famiglia e sviluppando prassi educative modellate sugli stili di apprendimento di ciascun alunno.

5- Personalizzare i percorsi di apprendimento potenziando l'utilizzo di pratiche didattiche innovative e inclusive.

6 -Promuovere il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso l'implementazione di specifici percorsi progettuali.

#### Situazione su cui interviene

Questa Istituzione intende:

- promuovere la consapevolezza del carattere veicolare della lingua inglese;
- attivare più naturalmente una competenza plurilingue e pluriculturale;
- realizzare la trasversalità, in orizzontale come area di intervento comune per lo sviluppo linguistico- cognitivo.

## Attività previste

### **Finalità**

- Preparare gli studenti ad una visione interculturale.
- Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari.
- Consentire l'apprendimento della terminologia specifica delle discipline.
- Arricchire le conoscenze linguistiche, l'aspetto cognitivo e la sfera relazionale.

### **Obiettivi**

- Comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione ed espressione.
- Stimolare l'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera.
- Incrementare lessico e strutture, proponendo tematiche di discipline non linguistiche.
- Scambiare informazioni utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Sollecitare la motivazione all'apprendimento attraverso lo stimolo della spontaneità e della curiosità
- Potenziare l'interazione fra gli alunni
- Promuovere l'integrazione di tutti gli alunni.
- Potenziare le capacità logiche perché si avvale di attività di problem solving;
- Potenziare l'apprendimento in tutti gli alunni perché si stimola l'utilizzo di diversi canali di apprendimento
- Rispettare stili di apprendimento diversi offrendo maggiori e diversificate possibilità di utilizzo della lingua;

### **Attività**

Lettura e comprensione di testi di vario tipo, ascolto e riproduzione di actionsongs, giochi comunicativi, discussione in grande gruppo, realizzazione di mappe concettuali e di cartelloni, attività di denominazione e memorizzazione con flashcards, visione di documenti audiovisivi, scrittura guidata.

Ogni insegnante sceglierà, a seconda del proprio intervento sulla classe, uno o più argomenti (scelti tra Scienze, Storia, Geografia, Arte) da elaborare in L2.

Le classi V dell'Istituto, concentreranno la loro attenzione sulla preparazione degli alunni ai test Invalsi in lingua inglese esercitando quindi principalmente le attività di listening e reading.

### **Verifica / Valutazione**

Le procedure di verifica saranno svolte con l'osservazione diretta da parte dell'insegnante attraverso

Oral practice.

Test di Reading Skills

Cooperative learning

Peer tutoring;

Rappresentazioni grafiche e pratiche, strutturate e non.

Verrà valutato l'apprendimento degli alunni avendo come parametri di riferimento i risultati attesi ed espressi in termini di competenze metodologiche e logiche.

## Destinatari

Alunni delle classi terze, quarte e quinte. Al momento non vengono coinvolte in tale metodologia le classi prime e seconde a causa dell'esiguo numero di ore di L2 settimanali.

## Metodologia

**CLIL:** Content and Language Integrated Learning (approccio metodologico volto a trasmettere specifici contenuti disciplinari in lingua straniera).

## Durata

Anno Scolastico 2022/2023

## Risorse finanziarie necessarie

---

## Risorse umane (ore) / area

Le docenti di lingua inglese nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.  
Nel monte ore di L2 (3 ore settimanali) verrà dedicato alla metodologia CLIL una media di 1 ora ogni quindici giorni,

## Altre risorse necessarie

LIM, computer, tablet anche in modalità BYOD, materiale di facile consumo.

## Indicatori utilizzati

Potenziare competenze specifiche in L2.  
Acquisire ed esercitare il lessico specifico in lingua inglese.  
Potenziare metodologie innovative di tipo laboratoriali.

## Stati di avanzamento

In base ai risultati registrati durante le prove di verifica svolte e a quelle del S.N.V., si può concludere che il progetto riscuote consensi e pareri positivi perché favorisce un atteggiamento propositivo nei confronti della lingua e una maggiore fluidità dello speaking.

## Risultati attesi (dati quantitativi)

Conoscere più parole possibili in una lingua diversa dalla propria.  
Diffondere un'adeguata conoscenza di argomenti scelti trattati in L2.

San Giorgio del Sannio, Ottobre 2022

I Responsabili del Progetto  
I docenti delle classi terze, quarte e quinte

## SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

Anno scolastico 2022/2023

Ordine di scuola: **Scuola Primaria**

Scheda di progetto n° 11

### Denominazione progetto

*Indicare codice e/o titolo del progetto*

**“Volt@pagina”**

“Nessun uomo è un’isola, ogni libro è un mondo”  
(Gabrielle Zevin)

### Responsabile del progetto

*Indicare il responsabile del progetto*

Referente Scuola Primaria: Antonella Polese

### Priorità cui si riferisce

*Quelle del RAV se il progetto si riferisce a una di esse*

Sezione 2- Esiti

2.3 Competenze Chiave Europee Sezione – 2.4 Risultati a distanza

Sezione 3- Processi e pratiche educative e didattiche

1. Ambiente di apprendimento – 3.3 Inclusione e differenziazione

Sezione 4 - Individuazione delle priorità

- Garantire a tutti gli alunni il successo formativo e l’obbligo dell’istruzione in riferimento ai bisogni formativi iniziali di ciascuno.

- Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza in modo uniforme nell’Istituto.

- Progettare l’attività didattica in funzione delle competenze e della loro certificazione, adeguando

progettazione, attività in aula e valutazione.

### Traguardo di risultato

*Nel caso ricorra ,a quale traguardo di risultato del RAV, indicare la sezione di riferimento*

Sezione 4 – Individuazione delle priorità e dei traguardi

- Elaborare azioni didattiche coerenti con il RAV, PdM e il PTOF mirate a potenziare le competenze di base in italiano, matematica e inglese.

- Utilizzare singoli apprendimenti disciplinari all’interno di un più globale processo di crescita individuale in compiti e problemi complessi e nuovi

- Elaborare azioni didattiche congruenti con l’innalzamento dei livelli di apprendimento. Il progetto vuole contribuire a favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo Verticale d’Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per l’Italiano .

### Obiettivo di processo

*Idem nel caso di obiettivi di processo a breve termine*

Curricolo, progettazione e valutazione

3-Rimodulare la progettazione didattica, facendo ricorso a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, compiti di realtà, attività EAS, ecc. capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento.

## Inclusione e differenziazione

4- Migliorare la qualità degli interventi didattici per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali creando comunione di intenti tra scuola e famiglia e sviluppando prassi educative modellate sugli stili di apprendimento di ciascun alunno.

5- Personalizzare i percorsi di apprendimento potenziando l'utilizzo di pratiche didattiche

## Situazione su cui interviene

*Descrizione accurata, ma sintetica della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare e gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi/numeri, grandezze, percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo sì/no, presente /assente)*

La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di farci entrare nella narrazione e di manipolarla a nostro piacimento. In un tempo in cui si assiste, purtroppo, alla disaffezione diffusa per lettura da parte di bambini e ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come “dovere scolastico” per un obiettivo più ampio che coinvolga la sfera emozionale e sociale attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Pertanto si proporranno attività laboratoriali innovative e coinvolgenti dove i protagonisti saranno gli alunni; essi si esprimeranno in ruoli diversi e scambievoli, avranno l'opportunità di ampliare le loro conoscenze ed acquisire maggiori capacità sociali attraverso scambi di idee ed azioni. Le attività del progetto lettura – incontro con l'autore hanno la finalità sia di promuovere la pratica della lettura come momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione, di riflessione critica e di favorire il processo di maturazione dell'alunno, sia l'uso della Biblioteca scolastica e la sua funzione di polo qualificante dell'azione formativa degli alunni. Inoltre l'incontro con l'autore è un evento che lascia sempre nei ragazzi il ricordo di una giornata speciale e facilita moltissimo la diffusione dell'entusiasmo verso la lettura divenendo così, beneficiari consapevoli di esperienze positive e significative, di possibilità creative ed espressive in cui, il risultato finale, non sarà una semplice fruizione passiva, ma un vissuto coinvolgente. Sono previsti laboratori di lettura scenica e di drammatizzazione in grado di rendere i nostri discenti ATTORI capaci di “entrare realmente nel libro. “Un buon libro è un compagno che ci fa passare dei momenti felici” (Giacomo Leopardi)

## Attività previste

*Descrizione accurata, ma sintetica delle attività che ci si propone di svolgere, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze, delle modalità di verifica e di valutazione.*

### Finalità

Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di accrescere la curiosità alla lettura, contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio. Si darà spazio a varie tipologie testuali senza trascurare alcune tematiche socio-educative come la prevenzione verso ogni forma di bullismo, l'educazione alla pace e alla cittadinanza globale e l'educazione alla solidarietà. La scuola intesa come bene comune, contribuisce, appunto, all'educazione e alla formazione dei nostri bambini e bambine, offrendo loro una molteplicità di input, perché ciascuno possa essere artigiano della pace e divenire protagonista della costruzione di un mondo più giusto, libero e solidale.

Saranno organizzati attività ludico-operative anche per gruppi di livelli, consentendo la progettazione di interventi didattici funzionali modulati in maniera flessibile e personalizzata. A tal fine, quindi, saranno attivate strategie didattiche innovative quali:

Problem solving: migliorare la capacità di utilizzare autonomamente strategie operative per risolvere problemi e raggiungere obiettivi;

Cooperative learning: finalizzata alla condivisione di valori cognitivi ed operativi attraverso la collaborazione, la reciprocità e la corresponsabilità;

Task-Based learning: approccio comunicativo centrato sul “fare” per sviluppare capacità comunicative e abilità di apprendimento autonomo;

Scrittura collaborativa: Introduzione-Discussione-Elaborazione delle mappe-

Realizzazione/Stesura del testo con l'utilizzo di elementi multimediali;

Role playing: simulazioni per fare emergere non solo ruoli e norme comportamentali, ma la persona con la propria creatività in un clima collaborativo e in un ambiente accogliente;

Tutoring tra pari;

Si prevedono inoltre:

- Incontri con l'autore da parte degli alunni attraverso esperienze laboratoriali di lettura.
- Incontri con l'autore da parte degli insegnanti, per delineare una traccia di lavoro da proporre in classe, in continuità con gli interventi dell'esperto e sulla scorta delle indicazioni fornite.
- Incontri tra gli insegnanti, di confronto, scambio, preparazione, diffusione del materiale visionato.

Obiettivi

Motivare alla lettura come occasione di crescita sociale e culturale;

Motivare alla lettura come occasione di sviluppo dell'autonomia di giudizio e della capacità di giudizio critico;

Motivare alla lettura come potenziamento delle creatività espressiva;

Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona;

Educare all'ascolto e alla convivenza;

Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse;

Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la drammatizzazione;

Favorire un rapporto completo con il territorio e la sua storia;

Attività

Creazione di un clima ludico e piacevole.

Scelta di storie a tema per favorire lo sviluppo emotivo.

Ascolto della lettura effettuata dall'insegnante.

Lettura individuale, da parte degli alunni, di libri presi in prestito dalla biblioteca scolastica.

Attività di animazione di letture diverse.

Attività di laboratorio informatico

Costruzione di libri o pagine animate.

Produzione di materiali che potrebbero essere utilizzati per allestire piccole mostre.

Partecipazione al progetto "Libriamoci a scuola" 2018 (Classi quinte).

Costruzione di semplici libri animati e/o illustrati.

Drammatizzazione delle storie lette.

Incontro con l'autore Giuseppe Bordi.

L'incontro con l'autore serve ad avvicinare i ragazzi al mondo dell'editoria, a soddisfare le loro curiosità sull'elaborazione di un libro e a conoscere le motivazioni che inducono un autore a scrivere per altri.

## Destinatari

*Classi e/o gruppi di alunni cui è rivolto il progetto*

Tutti gli alunni della scuola Primaria dell'I.C.

## Metodologie

Tutte le attività proposte prevedono un coinvolgimento attivo e partecipato dell'alunno, l'utilizzazione di approcci prevalentemente pratici ed esperienziali, con simulazioni operative, anche ludiche.

Gli insegnanti individueranno momenti e luoghi per favorire e stimolare l'ascolto regolandone gradatamente i tempi, creando un'atmosfera di aspettativa, proponendo testi adeguati all'età e agli interessi degli alunni, con l'utilizzazione di mediatori ludici, analogici, iconici, simbolici e multimediali.

L'obiettivo è quello di favorire un maggior coinvolgimento da parte dei bambini nei confronti dell'esperienza in atto.

## Durata

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro*

L'intero anno scolastico



### Risorse finanziarie necessarie

*Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale*

Non si prevedono altre risorse aggiuntive

### Risorse umane (ore) / area

*Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva*

Interne: docenti scuola primaria

Esterne: Scrittori di libri per ragazzi; esperti.

### Altre risorse necessarie

*Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ambienti di apprendimento da realizzare con i PON, c.f.r. al fabbisogno di attrezzature richieste nel PTOF)*

Risorse strumentali:

Libri di narrativa, libri di testo, Lim, Biblioteche, materiale di facile consumo, film.

### Indicatori utilizzati

*Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo*

Grado di autonomia personale, operativa, relazionale; ampliamento e potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative.

Partecipazione a manifestazioni:

giornate della lettura: giornate didattiche dedicate prevalentemente alla promozione della lettura.

### Stati di avanzamento

*Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno*

Il progetto è al suo secondo anno di implementazione al termine del quale sarà monitorato analiticamente sulla base degli esiti conseguiti.

### Risultati attesi (dati quantitativi)

*Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso*

Al termine del percorso l'alunno sarà in grado di:

1. Costruire una propria identità personale attraverso la scoperta di nuovi orizzonti culturali.
2. Saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo per re-interpretare la realtà circostante.
3. Avvicinarsi alla lettura per il piacere di leggere e scoprire, per guardare, interpretare, misurare e apprezzare le cose del mondo, nonché viverci nel migliore dei modi.
4. Ampliare e utilizzare in modo più completo il lessico italiano;
5. Migliorare la tecnica della lettura in modo che sia espressiva

San Giorgio del Sannio, 10/10/2022

I responsabili del progetto

Antonella Polese

## SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)

*Anno Scolastico di riferimento 2022/2023*

Ordine di scuola:	<b>Primaria</b>
Scheda di progetto n°	<b>12</b>

Denominazione progetto

**INCLUSIONE "Insieme ...si può!"**

Responsabile del progetto

Docente F. S. Area 3 Antonella Polese

### **Priorità cui si riferisce**

*Quelle del RAV se il progetto si riferisce a una di esse*

Sezione 2 ESITI

2.3 Competenze Chiave Europee Sezione - 2.4 Risultati a distanza

Sezione 3 Processi e pratiche educative e didattiche

3.2 Ambiente di apprendimento - 3.3 Inclusione e differenziazione

Sezione 4 - Individuazione delle priorità

- Garantire a tutti gli alunni il successo formativo e l'obbligo dell'istruzione in riferimento ai bisogni formativi iniziali di ciascuno.

- Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza in modo uniforme nell'Istituto.

- Progettare l'attività didattica in funzione delle competenze e della loro certificazione, adeguando progettazione, attività in aula e valutazione

### **Traguardo di risultato**

*Nel caso ricorra ,a quale traguardo di risultato del RAV, indicare la sezione di riferimento*

Sezione 4 - Individuazione delle priorità

- Elaborare azioni didattiche coerenti con il RAV, PdM e il PTOF mirate a potenziare le competenze di base in italiano, matematica e inglese.
- Utilizzare singoli apprendimenti disciplinari all'interno di un più globale processo di crescita individuale in compiti e problemi complessi e nuovi
- Elaborare azioni didattiche congruenti con l'innalzamento dei livelli di apprendimento.

## Obiettivo di processo

*Idem nel caso di obiettivi di processo a breve termine*

Curricolo, progettazione e valutazione

3- Rimodulare la progettazione didattica, facendo ricorso a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, compiti di realtà, attività EAS, ecc. capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

4- Migliorare la qualità degli interventi didattici per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali creando comunione di intenti tra scuola e famiglia e sviluppando prassi educative modellate sugli stili di apprendimento di ciascun alunno.

5- Personalizzare i percorsi di apprendimento potenziando l'utilizzo di pratiche didattiche innovative e inclusive.

6 - Promuovere il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso l'implementazione di specifici percorsi progettuali

## Situazione su cui interviene

*Descrizione accurata, ma sintetica della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare e gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi/numeri, grandezze, percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo sì/no, presente /assente)*

I In questi anni, il nostro Istituto ha assistito ad un aumento significativo di alunni con bisogni educativi speciali tra cui:

- alunni con disabilità che presentano difficoltà cognitive, motorie e relazionali;
- alunni con Disturbi Specifici dell' Apprendimento;
- alunni con svantaggio socio-economico-culturale.

Una realtà che ha indotto la Scuola ad una riflessione profonda seguita poi dalla necessità di definire pratiche condivise per garantire una maggiore inclusione a tutti gli alunni. Le indicazioni normative sono contenute nella Legge Quadro n. 104/92 (Disabilità) e nei successivi decreti applicativi; nella Legge 170/2010 (Disturbi Specifici di Apprendimento), nel D.M. del 27/12/2012, nella C.M. n. 8 del 06/03/2013 e successive note (Alunni in situazione di svantaggio), D. Lgs. n° 66 del 13/07/2017: PROMOZIONE INCLUSIONE così come integrato e modificato dal D. Lgs. n.96 del 28/08/2019- vigente al 12/09/2019.

Si è quindi reso necessario creare un progetto, articolato in diversi laboratori, atto ad includere ed integrare tutti i bambini, con particolari bisogni educativi speciali, nella comunità scolastica. Il progetto è nato dall'esigenza di offrire agli alunni esperienze dirette, concrete, quotidiane, in grado di ridurre la distanza tra teoria e pratica proprio perché le acquisizioni di lettura, scrittura e alfabetizzazione culturale acquistano valore solo se ricondotte a concrete occasioni di vita all'interno della società.

Per favorire il processo d'apprendimento e il conseguente raggiungimento degli obiettivi indicati nel "Piano Educativo Individualizzato" per gli alunni con disabilità certificata, e nel PDP per gli alunni che presentano comportamenti problematici o situazioni familiari difficili, si è pensato di realizzare una collaborazione che vede coinvolti tutti i docenti delle classi di appartenenza dei suddetti discenti per elaborare insieme percorsi laboratoriali creativi, basati sul fare e sul sapere; il "fare" per sviluppare intelligente pratiche, il "sapere" per implementare intelligenze speculative

(basato sulla elaborazione di modelli pedagogico –didattici). Questi laboratori oltre a considerare le diverse difficoltà degli alunni sia a livello didattico che a livello comportamentale, sia nei livelli di attenzione che di gestione delle proprie emozioni, tiene conto delle potenzialità, delle risorse e degli interessi personali degli alunni che sono risultati indispensabili e necessari al fine della loro realizzazione, vista la facilità con cui si annoiano, si arrabbiano mostrando una bassa tolleranza alla frustrazione. Pertanto, ponendo la massima attenzione sia alle necessità individuali dei singoli alunni sia al bisogno di essere come gli altri, si valorizzeranno le loro abilità e competenze con ricadute positive sull'autostima e sul percorso scolastico.

## Attività previste

*Descrizione accurata, ma sintetica delle attività che ci si propone di svolgere, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze, delle modalità di verifica e di valutazione.*

### Finalità

La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi.

Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

### Finalità:

- Favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale.
- Garantire all'interno del gruppo classe il successo scolastico.
- Prestare attenzione ed aiuto alle situazioni di disagio.
- Ridurre e prevenire le difficoltà di apprendimento facilitando i percorsi di apprendimento.
- Individuare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati al loro superamento. 8 -
- Identificare precocemente gli alunni a rischio di un Disturbo Specifico di Apprendimento.
- Migliorare il rapporto degli alunni con la scuola riducendo le possibilità di insuccesso e abbandono scolastico.
- Favorire: la crescita dell'autostima, lo sviluppo della motivazione, la strutturazione degli automatismi, lo sviluppo delle potenzialità.
- Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaboratività e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco. -Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere.
- Facilitare l'ingresso di nuovi alunni nel tessuto scolastico e sociale;
- Sostenere gli alunni nella fase di adattamento nel nuovo contesto;
- Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione;
- Valorizzare la cultura d'origine e la storia di ogni alunno

### Obiettivi

- Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere in un'ottica di reciprocità.
- Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.
- Ridurre i problemi comportamentali, relazionali, emotivi, cognitivi che portano a difficoltà di apprendimento.
- Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti.
- Favorire il livello di autonomia personale e sociale degli alunni che consenta la relazione con l'altro.
- Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili. - Incentivare la

motivazione all'apprendimento.

L'obiettivo fondamentale del progetto è quello di raccogliere i materiali (testi, disegni, immagini, video) delle esperienze laboratoriali, vissute da tutti gli alunni, e creare un ipertesto o un prodotto multimediale, che sia condivisibile e interscambiabile. Il materiale servirà a creare uno strumento concreto e riutilizzabile, all'interno della nostra scuola, per migliorare l'integrazione e l'inclusione degli alunni con disagio. Il laboratorio realizzato potrà dare spunto per la realizzazione di una manifestazione di FINE ANNO la quale richiederà la partecipazione attiva di ogni figura professionale e il coinvolgimento di genitori.

Attività

#### **AUTONOMIA DOMESTICA E SOCIALE UTILIZZO DELL'EURO:**

Il laboratorio di abilità sociali è un insieme di esperienze ed attività che favoriscono nei partecipanti l'acquisizione delle abilità necessarie per adattarsi al mondo, per intraprendere e sostenere in modo significativo interazioni sociali con i coetanei e con gli adulti.

È da considerare l'implementazione di attività laboratoriali in modalità live nel caso in cui la scuola sia costretta ad attivare la DDI per la didattica a distanza necessaria per il contenimento del contagio o di nuova sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

In tal caso le attività laboratoriali progettate proseguiranno in modalità live avvalendosi del prezioso contributo delle famiglie.

Fase 1

L'attività viene svolta nelle aule di appartenenza alla presenza degli insegnanti, ed eventualmente degli educatori, dell'insegnante di sostegno che si occuperanno della predisposizione e organizzazione dei materiali e della conduzione e supervisione dell'attività stessa.

Fase 2

Tutte le figure professionali che a vario titolo operano sugli alunni con BES, organizzeranno una mostra-mercato all'interno del proprio plesso di appartenenza che vedrà il coinvolgimento di tutte le classi delle scuole Primarie. Attraverso la simulazione della compra-vendita o del baratto, gli alunni avranno la possibilità di sperimentarsi nel "saper fare" in un contesto più ampio potenziando così l'autonomia personale e sociale e la relazione con l'altro.

Fase 3

A seguito dei risultati ottenuti in termine di acquisizione delle competenze chiave cui il progetto fa riferimento, potrebbe essere prevista questa successiva fase da svolgersi all'esterno dell'ambiente scuola, direttamente nei servizi commerciali (supermercato, panificio, bar, cartoleria etc.), con l'uso di una certa quantità di denaro, che dovranno autonomamente imparare a gestire per l'acquisto di prodotti alimentari giornalieri.

#### **LABORATORIO LUDICO-COMUNICATIVO- MUSICALE**

Il laboratorio ludico-comunicativo- musicale si presenta come un contesto nel quale è possibile realizzare esperienze diverse di carattere ludico, espressivo, comunicativo e musicale. Si basa sulla rappresentazione di fiabe/racconti, integrata da attività manuali (costruzione dei costumi per la rappresentazione, ecc.), grafico-pittoriche e di drammatizzazione accompagnate da musica, canto e movimento.

L'utilizzo di canali comunicativi diversi permette a tutti i partecipanti di trovare uno spazio adeguato alle proprie capacità, di condividere un'esperienza positiva d'integrazione.

L'attività si svolge all'interno delle aule attrezzate con supporti visivi e uditivi, materiale per disegnare

·  
Come filo conduttore del laboratorio sono utilizzate fiabe e racconti che vengono illustrati dall'operatore e dai bambini. Il ricorso alle favole consente di spaziare in "luoghi" carichi di emozioni e di empatia.

#### **Obiettivi**

Il laboratorio ludico-comunicativo è una risorsa che, integrandosi con le attività didattiche realizzate dagli insegnanti, aiuta i partecipanti a sviluppare capacità relative alla scrittura, la lettura,

il disegno, l'osservazione e la memorizzazione. Permette, attraverso il "gioco", di esprimere/esprimersi utilizzando le proprie modalità, i propri tempi e le proprie capacità; sviluppa, in chi partecipa, fiducia in se stesso e, quindi, una maggiore autostima. Il percorso serve a stimolare la comunicazione verbale, la collaborazione, l'accettazione e la socializzazione. Ogni percorso laboratoriale sarà diversificato per livelli di competenze nel rispetto delle capacità individuali degli alunni con BES e del personale stile di apprendimento.

### **Verifica/Valutazione**

Le scelte adottate verranno sottoposte a continua verifica: ciascun insegnante, curricolare o di sostegno, presterà attenzione ai feedback che riceverà dall'alunno e dai colleghi giornalmente, dalla famiglia e dall'équipe periodicamente.

La valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Essa terrà inoltre conto dei livelli di partenza, delle competenze acquisite, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno. I criteri di valutazione sono relativi agli obiettivi e si differenziano in relazione al percorso didattico laboratoriale svolto e agli obiettivi raggiunti.

*Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo*

Livello di interesse e partecipazione verso le attività proposte.  
Osservazione diretta e monitoraggio durante la realizzazione del progetto che permetteranno eventuali interventi regolatori.

### **Stati di avanzamento**

Il Progetto ha durata annuale durante il quale si effettueranno osservazioni sistematiche in itinere e finali per verificare il livello di inclusione raggiunta dagli alunni con BES al fine di monitorare la correlazione qualità/efficacia dell'azione formativa e la ricaduta della stessa sul processo educativo

### **Destinatari**

*Classi e/o gruppi di alunni cui è rivolto il progetto*

Classi e/o gruppi di alunni cui è rivolto il progetto

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali della scuola Primaria dell'Istituto così individuati:

- alunni con certificazione di disabilità, (Legge 104/92),
- alunni con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (Legge 170/2010),
- alunni con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale, non certificato, (D.M. 27/12/2012),
- alunni con disagio relazionale-comportamentale, non certificato, (D.M. 27/12/2012 e C. M. 06/03/2013),
- alunni con difficoltà di apprendimento, non certificate, (D. M. 27/12/2012 e C.M. 06/03/2013).

### **Metodologie**

La metodologia utilizzata sarà rispettosa delle caratteristiche psicologiche degli alunni, dei loro stili e dei loro tempi di apprendimento.

Al fine di permettere a ciascun alunno di raggiungere, attraverso un apprendimento significativo, il successo formativo, il docente inclusivo:

Crea relazioni significative positive

Rispetta principi pedagogici dell'individualizzazione e della personalizzazione

### **Durata**

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario*

separatamente da quelle da svolgere in un altro

Anno scolastico 2022/2023

### Risorse finanziarie necessarie

Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale

### Risorse umane (ore) / area

Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva

Tutti i docenti e le figure professionali che a vario titolo operano sugli alunni con BES individuati nelle varie classi delle scuole Primarie

### Altre risorse necessarie

Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ambienti di apprendimento da realizzare con i PON, c.f.r. al fabbisogno di attrezzature richieste nel PTOF)

Laboratori e dotazioni multimediali della scuola (LIM) – Tablet e smartphone in modalità BYOD. Materiale di facile consumo per la realizzazione di cartelloni, costumi e scenografie.

### Indicatori utilizzati

Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo

Osservazione diretta e monitoraggio durante la realizzazione del progetto che permetteranno eventuali interventi regolatori. La valutazione si focalizzerà su alcune specifiche competenze come: l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti, il miglioramento delle abilità di lettura, scrittura e calcolo, l'uso di tecnologie digitali, tenendo in considerazione anche l'interesse e la partecipazione alle varie attività proposte.

### Stati di avanzamento

Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno

Il progetto è alla sua seconda annualità, pertanto, considerando la validità dei percorsi progettuali proposti, si avrà cura di valutarne i punti di forza e i punti di debolezza durante la fase intermedia e finale apportando adeguamenti operativi nel caso se ne riscontrasse l'esigenza.

### Risultati attesi (dati quantitativi)

Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso

I laboratori sono una risorsa che, integrandosi con le attività didattiche realizzate dagli insegnanti, aiuta i partecipanti a sviluppare capacità relative alla scrittura, la lettura, il disegno, il calcolo l'osservazione e la memorizzazione. Permette, attraverso il "gioco", di esprimere/esprimersi utilizzando le proprie modalità, i propri tempi e le proprie capacità; sviluppa, in chi partecipa, fiducia in se stesso e, quindi, una maggiore autostima. Il percorso serve a stimolare la comunicazione verbale, la collaborazione, l'accettazione e la socializzazione.

Pertanto, è previsto una forte riduzione dei problemi comportamentali, relazionali, emotivi all'interno del gruppo classe con sostanziale aumento degli standard di apprendimento

generalizzato alle varie discipline misurabile attraverso la valutazione degli obiettivi didattici previsti nei vari moduli formativi.

San Giorgio del Sannio, 10/10/2022

Responsabile del progetto

Antonella Polese

## SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

Anno scolastico 2022/2023

Ordine di scuola: **Scuola Primaria**

Scheda di progetto n° 13

### Denominazione progetto

*Indicare codice e/o titolo del progetto*

**Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids"**

### Responsabile del progetto

*Indicare il responsabile del progetto*

Referente Scuola Primaria: docente Antonella Polese

### Priorità cui si riferisce

*Quelle del RAV se il progetto si riferisce a una di esse*

Sez. 3.A.3 Inclusione e differenziazione 3.3. a Attività di Inclusione. 3.3.c.1 Attività di potenziamento

### Traguardo di risultato

*Nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV, indicare la sezione di riferimento*

Sez.5 Competenze chiave e di cittadinanza.

Il progetto vuole contribuire a favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo Verticale d'Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per la disciplina.

### Obiettivo di processo

*Idem nel caso di obiettivi di processo a breve termine*

Area di processo Sez.3.1 curriculum, progettazione e valutazione.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane- Subarea: Collaborazione tra insegnanti;

3.5.f. Progetti prioritari – Prevenzione del disagio-inclusione.

### Situazione su cui interviene

*Descrizione accurata, ma sintetica della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare e gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi/numeri, grandezze, percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo sì/no, presente /assente)*



Le attività motorie e sportive contribuiscono alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea; promuovono la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri e gli oggetti; offrono occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari; favoriscono la condivisione di esperienze con il gruppo favorendo la cooperazione e il lavoro di squadra.

Inoltre promuovono il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

L'esperienza motoria si connota come vissuto positivo, mettendo in risalto la capacità di fare dell'alunno, rendendolo costantemente protagonista e progressivamente consapevole delle competenze motorie via via acquisite.

Scuola Attiva Kids è un progetto che offre una risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica e sportiva fin dalla primaria per favorire i processi educativi e formativi degli alunni.

L'attività sportiva si integra con le finalità educative della scuola con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. La valorizzazione dell'educazione motoria e sportiva nella scuola primaria, per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, assume valore formativo di grande rilevanza. Il Progetto intende favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del I ciclo d'Istruzione, di cui al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254, dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria (Ordinanza del MI n. 172 del 4/12/2020, nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (art. 3 della Legge del 20/08/2019, n. 92).

Il progetto offre l'occasione per:

Il progetto 2022/2023 mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 3/12/2021 che ha previsto tale figura a partire dal corrente anno scolastico nelle classi quinte.

- veicolare messaggi e stimolare la riflessione dei ragazzi sui valori educativi dello sport;
- mettere in evidenza il valore socializzante dello sport e stabilire rapporti interpersonali.
- ottimizzare il rapporto che c'è tra la pratica motoria ed un comportamento corretto e rispettoso delle regole;
- creare una alleanza educativa tra scuola, famiglie e territorio.

Il progetto inoltre, ha lo scopo di limitare ogni forma di disagio e garantire l'inclusione scolastica e sociale, assicurando al contempo l'acquisizione di competenze essenziali per la formazione del cittadino, comprendenti l'integrazione sociale, la condivisione e il rispetto di regole, l'accettazione e il rispetto per l'altro, l'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, la capacità di impegnarsi per il bene comune.

### Attività previste

*Descrizione accurata, ma sintetica delle attività che ci si propone di svolgere, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze, delle modalità di verifica e di valutazione.*

Il progetto, promosso dal MIM, prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), prevede il coinvolgimento di tutte le classi, dalla prima alla quinta come di seguito riportate:

(Per tutte le classi)

- incontri/webinar di formazione e kit didattici per gli insegnanti;
- fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività;
- realizzazione di giochi di fine anno scolastico;
- partecipazione su base volontaria della scuola alle Giornate del Benessere.

/Per le classi 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>)

- un'ora a settimana di orientamento sportivo tenuta da un Tutor, in compresenza con il

docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva.

#### Obiettivi di apprendimento

- Mettere in atto nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati dal punto di vista emotivo e cognitivo.
- Utilizzare gli indicatori del linguaggio del corpo consapevolmente (mimica del viso, gestualità, atteggiamento, distanza).
- Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie e in gruppo.
- Risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio e sportivo;
- Consolidamento e applicazione dei fondamentali sportivi e di squadra;
- Gestire e rispettare in forma autonoma regole e semplici tecniche dei giochi sportivi;
- Saper mantenere un comportamento adeguato durante l'attività motoria e sportiva (rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente);
- Applicare le regole e saperle rispettare, saper collaborare, saper lavorare per un obiettivo comune;
- Realizzare attività che prevedono percorsi d'inclusione degli alunni con "Bisogni Educativi Speciali" e con disabilità.

#### Traguardi di sviluppo delle competenze

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti;
  - Utilizza le abilità motorie sportive acquisite adattando il movimento a situazioni;
- L'alunno pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetto per le regole è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità, impegnarsi per il bene comune;
- Riconosce ricerca e applica a sé stesso comportamento di promozione dello star bene in ordine ai sani stili di vita e prevenzione;
  - Rispetta criteri base di sicurezza per sé gli altri.

#### Verifica e valutazione

- Prove individuali e collettive.
- Test motori.
- Questionari.
- Osservazioni sistematiche sui comportamenti psicomotori e auto-osservazioni.
- Verbalizzazione sui fondamentali.
- Osservazione e riflessioni sulle esperienze fatte.

#### Destinatari

*Classi e/o gruppi di alunni cui è rivolto il progetto*

Il progetto è rivolto a tutte le classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> della scuola primaria dell'I.C. "Rita Levi Montalcini"

#### Metodologie

Tutte le attività proposte prevedono un coinvolgimento attivo e partecipato degli alunni nei confronti dell'esperienza in atto.

#### Durata

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro*

Il progetto avrà inizio nel mese di novembre 2022 e si concluderà entro il 3 giugno 2023.

#### Risorse finanziarie necessarie

*Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale*

Spese per materiale di facile consumo/didattico per un totale di euro 500.

### Risorse umane (ore) / area

*Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva*

Interne: docenti di educazione fisica- scuola primaria; Referente d'Istituto per lo Sport di Classe-  
Esterne: Tutor Sportivo Scolastico.

### Altre risorse necessarie

*Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ambienti di apprendimento da realizzare con i PON, c.f.r. al fabbisogno di attrezzature richieste nel PTOF)*

Altre risorse eventualmente necessarie (palestra, attrezzi sportivi, kit didattici, materiali di facile consumo)

### Indicatori utilizzati

*Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo*

L'avviamento alla pratica sportiva si inserisce armonicamente nel contesto dell'azione educativa in quanto contribuisce alla formazione della personalità degli alunni e pone le basi per una consuetudine di sport attivo, inteso come acquisizione di equilibrio psico-fisico atto a potenziare la partecipazione degli alunni ai giochi sportivi. Si valuterà inoltre, il grado di autonomia personale, operativa, relazionale.

### Stati di avanzamento

*Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno*

Il progetto è al suo secondo anno di implementazione come "Scuola Attiva Kids". Nelle annualità precedenti la scuola ha aderito alle iniziative promosse dal Mi con il progetto "Sport di Classe".

### Risultati attesi (dati quantitativi)

*Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso*

Si prevede un maggiore incremento delle competenze di gioco-sport come orientamento per una futura pratica sportiva rispetto alla precedente annualità.

San Giorgio del Sannio, 20/10/2022

I responsabili del progetto

Antonella Polese

**Sintesi piano triennale offerta formativa  
PTOF(20 2 2 – 202 5 )  
AMPLIAMENTO O.F. MUSICA**

Ordine di scuola:	Scuola primaria
Scheda di progetto n°15	

**Denominazione progetto**

*Indicare codice e/o titolo del progetto*

Progetto di Ampliamento dell'Offerta Formativa: **MUSICA E MOVIMENTO**

**Responsabile del progetto**

*Indicare il responsabile del progetto*

Prof. **DELL'OSTE SORAYA**

**Priorità cui si riferisce**

*Quelle del RAV se il progetto si riferisce a una di esse*

Avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia) attraverso un approccio ludico ed esperienziale, per valorizzare al meglio le competenze dei bambini/e con una didattica di natura inclusiva.

**Traguardo di risultato**

*Nel caso ricorra ,a quale traguardo di risultato del RAV, indicar e la sezione di riferimento*

Aumentare e gradualmente il livello di “motivazione ad apprendere” nelle classi della scuola Primaria

## Obiettivo di processo

*Idem nel caso di obiettivi di processo a breve termine*

Il corso musicale di MUSICA E MOVIMENTO si propone di ampliare e potenziare le capacità di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica attraverso il corpo, la frequentazione pratica di strumenti ritmici, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire.

## Situazione su cui interviene

*Descrizione accurata, ma sintetica della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare e gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori*

Alunni della scuola primaria.

## Attività previste

*Descrizione accurata, ma sintetica delle attività che ci si propone di svolgere, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze, delle modalità di verifica e di valutazione*

Le attività previste sono effettuate tenendo conto della programmazione annuale.

### ***Obiettivi di apprendimento:***

- sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il gesto, il movimento, il disegno, la voce;
- favorire una crescita armonica: coordinamento, concentrazione, concetti spazio-temporali, lateralizzazione;
- condividere esperienze sonore e inventare, riprodurre, imitare suoni o ritmi sia a livello corale che individuale;
- favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale;
- fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale

### ***Traguardi di sviluppo delle competenze:***

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e autocostruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

## Destinatari

*Classi e/o gruppi di alunni cui è rivolto il progetto*

Gli alunni delle classi Quinte della scuola primaria dell'I. C. Rita Levi Montalcini di San Giorgio del Sannio

## Metodologie

Utilizzo di una metodologia innovativa che integra il fare e l'ascoltare musica con il coinvolgimento del corpo, della voce, degli strumenti musicali e delle percussioni.  
 Giochi e manipolazioni di suoni e di ritmi.  
 Il gruppo come orchestra in movimento nello spazio  
 Fare e ascoltare musica

## Durata

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro*

**ottobre 2022 - giugno 2023.**

## Risorse finanziarie necessarie

*Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale*

Pianoforte, strumenti ritmici.

## Risorse umane (ore) / area

*Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva*

Il corso tenuto dalla prof. ssa Dell'Osso e Soraya sarà realizzato durante l'orario curricolare nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9.45 alle ore 11.45, solo dopo aver soddisfatto le esigenze di servizio per le sostituzioni del personale assente nella

scuola secondaria di primo grado.

*Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ambienti di apprendimento da realizzare con i PON, c. f. r. al fabbisogno*

Gli alunni svolgono l'attività di musica nelle aule della scuola Primaria.

### Indicatori utilizzati

*Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo*

Valutazione autentica di processo  
Padronanza dei traguardi di competenza della disciplina.  
Acquisizione delle regole relazionali e comportamentali.  
Qualità e impegno personale.

### Risultati attesi (dati quantitativi)

*Con riferimento agli indicatori utilizzati al termine del percorso*

Conoscenza e fruizione attiva e critica di linguaggi espressivi e musicali  
Utilizzo di tecniche ed esperienze musico espressive, di strumenti musicali e musica d'insieme  
Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di rappresentazione simbolica.  
Relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso.  
Acquisizione di una sensibilità artistico/musicale

San Giorgio del Sannio, 15-10-2022

La responsabile del progetto

***Prof. Dell'Oste Soraya***

# SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

Anno scolastico 2022-2023

Ordine di scuola: Secondaria di 1° grado

Scheda di progetto n° 16

Denominazione progetto:

**La Zattera : Partecipare “per Dire e per Contare”**  
**Progetto di recupero di Italiano e Matematica**



Responsabile del progetto

Francesco Giannolo

Priorità cui si riferisce

Quelle del RAV se il progetto si riferisce a una di esse

2.1 Risultati scolastici

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali/prove per classi parallele

Recupero/Consolidamento delle competenze di base

Traguardo di risultato

Innalzare i livelli di conoscenze e competenze di Italiano e Matematica

Obiettivo di processo

Recupero di conoscenze e competenze

Situazione su cui interviene

Agire sulla sistemazione delle conoscenze pregresse per agevolare le nuove acquisizioni e accrescere l'autostima per raggiunti obiettivi e traguardi di competenze



## Attività previste

Finalità -Contrastare il disagio cognitivo, accresciuto dall'emergenza Covid-19, dalle difficoltà proprie della didattica a distanza, attraverso percorsi di 2ª opportunità, pomeridiani e per piccoli gruppi, per

- Favorire la consapevolezza degli obiettivi da perseguire
- Sostenere la considerazione di sé e delle proprie possibilità, per accrescere l'autostima
- Riconoscere le proprie necessità cognitive attraverso l'autodiagnosi
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di imparare ad apprendere
- Consolidare le conoscenze e acquisire le necessarie abilità
- Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare e schematizzare situazioni reali
- Sviluppare la capacità di fruire delle gratificazioni del quotidiano che si possono trarre dai successi scolastici
- Costruire competenze

Obiettivi : Attivare e strutturare le competenze spendibili nel quotidiano  
Favorire le competenze digitali finalizzate alla costruzione di conoscenze  
Sperimentare metodi di studio , la attraverso la Ricerca/Azione, per individuare le migliori strategie utili alla comprensione e memorizzazione per la più fluida spendibilità.

### Attività - Dal dire al fare

- Sviluppo/Consolidamento di Italiano e matematica :
- Rinforzo dei prerequisiti per agevolare le acquisizioni dei saperi irrinunciabili
  - dire e contare nel quotidiano:Matematica-Mente – Tecniche di calcolo mnemonico- Logica- Astrazione -Deduzione
  - dire e fare: Comunic-Azioni – Tecniche linguistiche -Da ricevente a trasmittente – sintetizzare Contestualizzare-Relazionare-dall'incipit alle conclusioni

Verifica/Valutazione – Test a risposta aperta e chiusa- Autobiografia cognitiva

## Destinatari

Alunni selezionati per necessità cognitive, dai Consigli di Classe su proposte dei docenti delle discipline oggetto delle attività di recupero

### Metodologie- La struttura metodologica :

- ✓ Accertamento dei bisogni cognitivi
  - ✓ Presentazione problematica degli argomenti
  - ✓ Attivazione delle competenze pregresse
- Ricerca - Azione- Cooperative learning- Peer tutoring

Pianificazione:

Analisi dei bisogni(individuati e/o recepiti dai Consigli di Classe)  
Pianificazione degli interventi-Attivazione degli interventi – feedback - Valutazione dei risultati e delle ricadute a breve termine.

*Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva*

Docenti di Italiano/Matematica disponibili per attività di recupero, in orario extrascolastico calendarizzato, rivolte agli alunni delle proprie classi che necessitano di azioni di recupero e/o consolidamento

Durata – Lezioni di 2 ore, 2 incontri settimanali (per numero di ore disponibili per ciascun docente )

Risultati attesi (dati quantitativi)Innalzamento dei livelli di restituzione nelle prove interne (intraclasse/interclasse)

**SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF 2022/2025)***Anno scolastico 2022-2023*

Ordine di scuola:	<b>SECONDARIA DI 1°GRADO</b>
Scheda di progetto n°	<b>17</b>

**Denominazione progetto***Indicare codice e/o titolo del progetto*

Progetto Orientamento “**Scegliere conoscendosi e conoscere per scegliere**”  
Scuola Secondaria 1° grado - classi 3

**Responsabile del progetto***Indicare il responsabile del progetto*

Funzione Strumentale Area 2 - Ciampi Rosalida

**Priorità cui si riferisce***Quelle del RAV se il progetto si riferisce a una di esse*

A.3. Inclusione e differenziazione 3.3.a Attività di Inclusione 3.3.c.I Attività di potenziamento 3.4.a  
1 Continuità

**Traguardo di risultato***Nel caso ricorra ,a quale traguardo di risultato del RAV, indicare la sezione di riferimento*

Sez.5 Competenze chiave e di cittadinanza Competenza matematica-  
Competenze nella lingua madre – Competenza di base in campo scientifico e tecnologico

**Obiettivo di processo***Idem nel caso di obiettivi di processo a breve termine*

Area di processo Sez.5 curriculum, progettazione e valutazione. 3.5.f. Progetti prioritari - Abilità  
linguistiche. Prevenzione del disagio - inclusione. Orientamento - continuità.

**Situazione su cui interviene***Descrizione accurata, ma sintetica della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare e gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi/numeri, grandezze, percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo si/no, presente /assente)*

Sapersi orientare significa essere in possesso di strumenti cognitivi, emotivi e relazionali idonei per fronteggiare il disorientamento derivato dalla attuale società che si connota per il flusso mutevole di conoscenze, dal momento che di continuo, l'individuo viene spinto a mutare le proprie caratteristiche, a diversificare e ampliare le proprie attività ed i campi di interesse in modo da aggiornare in tempo reale il proprio curriculum di conoscenze e competenze in maniera

dinamica e flessibile, per rispondere alle informazioni costanti che caratterizzano la nostra società. L'orientamento nella scuola del Primo ciclo è un processo educativo e didattico al quale concorrono, secondo le specifiche caratteristiche, tutte le attività curriculari ed integrative. Infatti, accanto all'acquisizione di conoscenze e competenze per il raggiungimento di una preparazione culturale di base, la scuola ha come finalità quella di promuovere la conoscenza di sé, come fondamento della "maturità personale", intesa come capacità di operare scelte consapevoli, basate sulla conoscenza di sé, riflettere sulle proprie motivazioni e sulla capacità di lettura delle realtà economiche-produttive, ovvero sulla capacità di individuare e potenziare le proprie capacità per inserirsi, in modo critico e creativo, in una società in continua trasformazione.

La scuola ha, dunque, il dovere di contribuire nel miglior modo possibile al processo di crescita individuale e collettiva dei ragazzi che nel domani intravedono ombre e luci.

Tocca a noi segnare la rotta del cambiamento, guidarli, con pazienza e umiltà, già nelle prime fasi di edificazione del proprio io, verso i mondi che verranno. Il talento è quel fuoco che arde in ciascun individuo: va però alimentato, per evitare che si spenga nell'indifferenza, e noi insegnanti dobbiamo essere il vento che soffia forte sopra le fiamme, non i pompieri con le scariche di acqua. L'orientamento è un processo continuo, perché in fondo alla missione c'è la costruzione di un individuo con un bagaglio di esperienze e di certezze. 'Va dove ti porta il cuore', titolava un bellissimo romanzo di qualche anno fa: è quanto ciascuno di noi, educatore- soggetto attivo nella società, vorrebbe dire ai giovani.

## Attività previste

*Descrizione accurata, ma sintetica delle attività che ci si propone di svolgere, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze, delle modalità di verifica e di valutazione.*

### Finalità

Prendere coscienza del significato del concetto di orientamento- Stimolare la riflessione sull'importanza della consapevolezza del sé e della capacità di autodeterminazione.- Riflessione e potenziamento delle abilità linguistiche, con un innalzamento del livello di apprendimento nelle prove nazionali Invalsi d' Italiano. -Continuità didattica e progettuale di tipo diacronico-longitudinale nelle classi terze dell'I.C.

### Obiettivi

Stimolare la dimensione creativa e divergente del pensiero.

Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità Imparare ad auto-valutarsi in modo critico

Favorire la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.

Recupero del disagio e integrazione degli alunni in situazione di svantaggio.

Mirare al successo formativo e ridurre l'abbandono scolastico.

Acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali

Conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

Potenziare le competenze sociali e civiche.

### Attività

Il progetto prevede una serie di azioni didattiche da attuare in sinergia ed in co-progettazione delle classi terze dell

- organizzare incontri con docenti referenti dell'orientamento delle Scuole Secondarie di 2°

grado della provincia, che illustreranno l'offerta formativa dei propri Istituti, al fine di fornire agli studenti un valido supporto per una scelta consapevole del percorso di studio da intraprendere;

■ consultazione del portale Ministeriale dell'ORIENTAMENTO - "IO SCELGO, IO STUDIO “

■ rendicontazione sociale: incontri con le famiglie di presentazione del progetto e restituzione esiti.

Verifica/Valutazione :

Verifica mediante osservazioni sistematiche degli alunni ed in riferimento ai prerequisiti di ingresso per la scuola secondaria 2° grado. La valutazione si baserà sulla messa in campo delle competenze, abilità e conoscenze dell' alunno ' e sull'analisi del processo di formazione e del percorso di studi attuato dallo stesso.

#### Destinatari

*Classi e/o gruppi di alunni cui è rivolto il progetto*

Alunni Classi Terze Scuola Secondaria 1° Grado

#### Metodologie

Didattica laboratoriale – e-learning- peer tutoring

#### Durata

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro*

A .S. 2022/2023

#### Risorse finanziarie necessarie

*Costi previsti per materiali,viaggi,abbonamenti o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale*

Non è prevista alcuna spesa a carico dell'istituzione scolastica.

#### Risorse umane (ore) / area

*Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva*

Tutti i docenti del consiglio di classe in orario curriculare

#### Altre risorse necessarie

*Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ambienti di apprendimento da realizzare con i PON, c.f.r. al fabbisogno di attrezzature richieste nel PTOF)*

Non sono previste altre risorse necessarie.

#### Indicatori utilizzati

*Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo*

Motivazione ed attenzione improntati a responsabilità e impegno. Inclusione. Orientamento - Continuità. Competenze chiave e di cittadinanza. Competenze nella lingua madre. Competenze di base in campo scientifico e tecnologico.

#### Stati di avanzamento

*Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno*

#### Risultati attesi (dati quantitativi)

*Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso*

Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate. - Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé. - Esplorare le risorse personali in funzione della scelta - - Sviluppare la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche, professionali e progetto di vita- L'inclusione particolare degli alunni Diversamente abili, B.E.S. e DSA delle classi terze.- Il potenziamento delle competenze nella madrelingua, in campo matematico e scientifico.- L'educazione Civica.  
- Positivo inserimento degli alunni nelle classi dell'Istituto e nelle scuole secondarie di II grado. .  
-L'adozione di buone pratiche di orientamento in uscita.

San Giorgio del Sannio, **Ottobre 2022**

I responsabili del progetto

F.S. Area 2  
Rosalida Ciampi

# Sintesi piano triennale offerta formativa PTOF (2022-2025)

Anno scolastico 2022-23

Laboratorio Musica d'insieme "AMADEUS" – Scheda n.18

*Responsabile del progetto*

Prof. **DEL GROSSO MARIO**

Il corso "Amadeus" si propone di ampliare e potenziare la pratica strumentale, attraverso la **musica d'insieme**.

*Attività previste*

Lezioni collettive di musica d'insieme, attraverso l'ascolto guidato e l'esecuzione di brani strumentali di crescente difficoltà.

FINALITA'

- Conoscenza e padronanza degli elementi di base della teoria musicale.
- Sviluppo della capacità di ascolto, di analisi storica e formale di brani provenienti da culture, stili e generi diversi (classica, popolare, leggera).
- Sviluppo di capacità creative ed espressive, attraverso la rielaborazione di strutture ritmiche/melodiche musicali.

OBIETTIVI

- Recuperare e rafforzare conoscenze tecniche degli strumenti (**flauto, tastiera, percussioni**).
- Sviluppare il senso di responsabilità.
- Migliorare autocontrollo, autonomia ed attenzione.
- Accrescere l'autostima.
- Ampliare contenuti inerenti alla disciplina musicale.

*Destinatari*

Alunni individuati nelle classi PRIME - SECONDE –TERZE della Scuola Secondaria di I grado, per un n. max di 15 alunni ( eventualmente anche 2 gruppi)

*Periodo e Durata*

Marzo-Aprile -Maggio 2023

**n. 20 ore** da svolgersi in orario extracurriculare dalle ore **15:00 alle 17:00**.

Utilizzo degli spazi della Scuola Secondaria, Lim, rete.

San Giorgio del Sannio, 30 Ottobre 2022.

*Il Docente*  
*Mario Del Grosso*

## Sintesi piano triennale offerta formativa PTOF (2022-2025) AMPLIAMENTO O.F. PIANOFORTE

Ordine di scuola:	Scuola secondaria di Secondo grado
Scheda di progetto n°	<b>19</b>

### Denominazione progetto

*Indicare codice e/o titolo del progetto*

Progetto di Ampliamento dell'Offerta Formativa: **PIANOFORTE**

### Responsabile del progetto

*Indicare il responsabile del progetto*

Prof. **DEL GROSSO MARIO**

### Priorità cui si riferisce

*Quelle del RAV se il progetto si riferisce a una di esse*

Offrire opportunità e stimoli diversificati, sia alle eccellenze, sia a chi è in difficoltà attraverso lo sviluppo di processi di apprendimento significativo.

### Traguardo di risultato

*Nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV, indicare la sezione di riferimento*

Aumentare gradualmente il livello di “motivazione ad apprendere” nelle classi della scuola Secondaria di I grado.

### Obiettivo di processo

*Idem nel caso di obiettivi di processo a breve termine*

Il corso musicale di AOF si propone di ampliare e potenziare le fondamentali tecniche esecutive pianistiche, attraverso un percorso graduale e personalizzato di attività propedeutiche, educative e formative.

### Situazione su cui interviene

*Descrizione accurata, ma sintetica della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare e gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi/numeri, grandezze, percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo sì/no, presente /assente)*

Alunni della scuola secondaria di I grado, anche senza esperienze musicali pregresse.

### Attività previste

*Descrizione accurata, ma sintetica delle attività che ci si propone di svolgere, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze, delle modalità di verifica e di valutazione.*

Le attività previste sono effettuate tenendo conto della programmazione annuale, articolata in 4 moduli formativi.

#### **Obiettivi di apprendimento:**

Ampliare la conoscenza degli elementi teorici musicali.

Consolidare la corretta postura sullo strumento e acquisire maggiore autoconsapevolezza.

Consolidare e ampliare il proprio bagaglio tecnico strumentale.

Riprodurre materiale sonoro di crescente difficoltà.  
Eseguire in modo espressivo brani strumentali di diversi generi e stili, anche insieme ad altri alunni.  
Individuare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale.  
Consolidare la propria identità musicale attraverso il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.  
Assumere un comportamento etico verso le persone, l'ambiente.

### *Traguardi di sviluppo delle competenze*

L'allievo/a:

Riconosce gli elementi costitutivi di un brano musicale, utilizzandoli correttamente nella pratica strumentale.

Sa comprendere ed usare la terminologia e la simbologia del linguaggio musicale.

Esegue con consapevolezza brani solistici di vario genere e stile, anche a quattro mani.

Tutti gli alunni frequentanti vengono monitorati (presenze e lezioni effettuate) sul registro elettronico e hanno una valutazione quadrimestrale, riportata nelle schede di valutazione.

### Destinatari

*Classi e/o gruppi di alunni cui è rivolto il progetto*

**N.14** alunni della Scuola Secondaria di I grado.

### Metodologie

Gli allievi saranno guidati gradualmente alla assimilazione della tecnica pianistica, attraverso lezioni individuali e collettive. Particolare importanza sarà data all'ascolto guidato e alla musica d'insieme.

### Durata

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro*

**Settembre- giugno 2023.**

### Risorse finanziarie necessarie

*Costi previsti per materiali,viaggi,abbonamenti o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale*

Pianoforte, fotocopie, libri per lo studio del pianoforte acquistati dagli alunni.

### Risorse umane (ore) / area

*Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva*

Il corso tenuto dal prof.re Del Grosso (*Diploma/Laurea e abilitazione all'insegnamento del pianoforte*) è articolato in orario extracurriculare nei giorni di **lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, per n. 13 ore** complessive.

Altre risorse necessarie



Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ambienti di apprendimento da realizzare con i PON, c.f.r. al fabbisogno di attrezzature richieste nel PTOF)

Gli alunni svolgono l'attività di musica in un'aula allestita al 2° piano della scuola Primaria  
**dalle ore 14:15 alle ore 17:15.**

#### Indicatori utilizzati

Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo

Valutazione autentica di processo  
Padronanza dei traguardi di competenza della disciplina.  
Acquisizione delle regole relazionali e comportamentali.  
Qualità e impegno personale.

#### Stati di avanzamento

Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno

Il progetto di Ampliamento dell'Offerta Formativa di Pianoforte è attualmente al VI anno di realizzazione.

#### Risultati attesi (dati quantitativi)

Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso

Nei precedenti anni scolastici tutti gli alunni iscritti hanno partecipato con interesse e costanza, mostrando un notevole interesse per la disciplina musicale e nello specifico del pianoforte, partecipando anche a Saggi e Concerti musicali.

San Giorgio del Sannio, 15-09-2022

Il responsabile del progetto  
**Prof. Del Grosso Mario**

3A Processi- Pratiche educative e didattiche; 3A.2 Ambiente di apprendimento - Subarea: Dimensione metodologica - Dimensione relazionale

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative

**Anno scolastico 2022/2023**  
**Ordine di scuola: Secondaria di I grado**

**Scheda di progetto n°20**

**Denominazione progetto**

# ***PROGETTO CLIL***

*Impariamo ad usare la lingua ed usiamo la lingua per imparare*

## **Responsabili del progetto**

Prof.ssa Seriana Lepore, Prof.ssa Raffaella Sorrentino.

## **Traguardo di risultato**

Area di processo sez.5 Curricolo, progettazione e valutazione

3.5.f Progetti prioritari - Abilità linguistiche

3A.4 Continuità e orientamento - Garantire la continuità dei processi didattici e favorire l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti

## **Obiettivo di processo**

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza - Promuovere le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti

3A.3 Inclusione e differenziazione - Subarea: Inclusione, recupero e potenziamento

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane- Subarea: Collaborazione tra insegnanti

## **Situazione su cui interviene**

Il termine CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, indica una metodologia secondo la quale una LS viene usata per veicolare i contenuti di una disciplina non linguistica. Si tratta dunque di un approccio integrato con doppia focalizzazione che prevede l'uso di una lingua aggiuntiva per insegnare e apprendere sia lingua che contenuto. Lo slittamento dell'attenzione dalla forma linguistica, intesa come sistema codificato di norme, ai contenuti che la lingua stessa veicola comporta un ripensamento tanto delle scelte metodologiche e didattiche, quanto della progettazione e dell'organizzazione della classe. Ma è poi l'apprendimento stesso della lingua che, nel perseguire obiettivi diversi da quelli che si pone un approccio tradizionale e, quindi, individuando come prioritarie le finalità comunicative della lingua, risulta notevolmente migliorato in quanto comporta un utilizzo immediato della lingua favorendo, pertanto, un aspetto fondamentale nel processo di insegnamento-apprendimento che è la motivazione. In una lezione secondo metodologia CLIL, infatti, non si studia tutta la lingua, ma solo quella che serve per un dato modulo e la stessa appare quindi di più immediata fruibilità. Il risultato è che anche gli alunni con difficoltà nell'apprendimento delle lingue straniere riescono con più facilità ad "utilizzare" la lingua e ad apprendere poiché secondo i principi propri di tale metodologia c'è una maggiore tolleranza nei confronti dell'errore e quindi si tende più facilmente ad acquisire sicurezza nell'esposizione. L'insegnamento veicolare stimola maggiormente le competenze linguistiche in quanto favorisce la fluidità espositiva, l'incremento del lessico e l'efficacia comunicativa. Inoltre tale metodologia favorisce lo sviluppo delle abilità trasversali attraverso la discussione attiva, il porre domande, il chiedere e dare opinioni personali e delle abilità cognitive e di ragionamento autonomo.

**Finalità**

- ✓ Far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (Inglese) che viene pertanto utilizzata come strumento per apprendere e favorire lo sviluppo delle abilità cognitive.
- ✓ Favorire negli alunni la concezione della lingua straniera come strumento di comunicazione, acquisizione e trasmissione del sapere piuttosto che intenderla come un'entità astratta di regole grammaticali.
- ✓ Favorire un'educazione multiculturale nell'ottica di una cittadinanza europea che richiede di conoscere e saper operare in almeno due lingue europee.
- ✓ Creare occasioni di uso "reale" della lingua

**Obiettivi generali:**

- ❖ Acquisizione di nuovi contenuti disciplinari attraverso il miglioramento della competenza comunicativa degli alunni
- ❖ Sviluppo di una conoscenza e di una visione interculturale del sapere
- ❖ Sviluppo di competenze trasversali
- ❖ Accrescimento della motivazione all'apprendimento grazie all'utilizzo della LS in contesti diversi rispetto a quelli normalmente usati dagli alunni

**Attività previste**

Fra le attività vengono prediletti esercizi di completamento, a scelta multipla, Vero-Falso, individuazione di parole chiave e riordino di paragrafi, Crosswords, Flashcards, questionari, Mind map, Role - playing

**Verifica/Valutazione**

Le modalità di valutazione per constatare l'efficacia delle proposte didattiche sono:

- feedback tra studenti e insegnanti

Le modalità per rilevare lo sviluppo delle competenze sono:

- verifiche formative in itinere
- verifiche sommative finali

La valutazione dell'apprendimento in modalità CLIL ( Assessment of learning) è legata alla dualità del tipo di approccio e, quindi, alla dualità degli obiettivi del programma ossia gli obiettivi disciplinari da raggiungere attraverso la lingua e gli obiettivi di lingua da raggiungere attraverso la disciplina. Si allega la Rubrica di valutazione.

**Rubrica di valutazione CLIL****CONTENT**

<b>Livelli</b>	<b>Contenuti</b>	
<b>A</b>	Ha acquisito tutti i contenuti e i principi relativi all'argomento	
<b>B</b>	Ha acquisito la maggior parte dei contenuti e dei principi relativi all'argomento	
<b>C</b>	Ha acquisito alcuni contenuti e principi di base relativi all'argomento	
<b>D</b>	Ha acquisito solo pochi contenuti e principi di base relativi all'argomento	
<b>Competenza</b>		
<b>A</b>	Sa spiegare perfettamente concetti e principi e dare convincenti valutazioni personali	
<b>B</b>	Sa spiegare con buona competenza concetti e principi e dare valutazioni personali	
<b>C</b>	Sa spiegare con sufficiente competenza concetti e principi e dare qualche valutazione personale	
<b>D</b>	Sa spiegare con difficoltà concetti e principi di base e non dà valutazioni personali	
<b>LANGUAGE</b>		
	<b>INDICATORI</b>	<b>INDICATORI</b>
<b>Livelli</b>	<b>Accuratezza</b>	<b>Scioltezza e interazione</b>
	<b>DESCRITTORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>A</b>	Possiede un ampio lessico sull'argomento e usa senza errori un'ampia gamma di strutture linguistiche	Parla dell'argomento con molta scioltezza, risponde alle domande con molta prontezza e in modo esauriente
<b>B</b>	Possiede un lessico abbastanza ampio sull'argomento e usa senza errori una discreta gamma di strutture linguistiche	Parla dell'argomento con discreta scioltezza, risponde alle domande con sufficiente disinvoltura
<b>C</b>	Possiede un lessico di base sull'argomento e usa con qualche errore le strutture linguistiche	Parla dell'argomento con sufficiente scioltezza, ma risponde alle domande con una certa difficoltà
<b>D</b>	Il lessico è povero e i numerosi errori nell'uso delle strutture rendono difficile la comprensione	Il discorso risulta faticoso e dev'essere continuamente aiutato
<b>LIVELLI</b>		<b>VOTI</b>
<b>A</b>		<b>10</b>
<b>B</b>		<b>8/9</b>
<b>C</b>		<b>6/7</b>
<b>D</b>		<b>5</b>

### **Destinatari**

Classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria di I Grado.

## Metodologie

In un approccio CLIL la lingua veicolare favorisce la motivazione dello studente e aumenta nello stesso la consapevolezza dell'utilità a padroneggiare una lingua straniera. La metodologia CLIL propone un approccio innovativo all'insegnamento e diversifica i metodi e le pratiche, favorendo un accrescimento degli interessi e lo sviluppo di una mentalità multilinguistica.

Tale approccio consente di:

- garantire un'offerta formativa personalizzabile e quindi proporre azioni strategiche di insegnamento differenziate secondo le conoscenze e le capacità dell'alunno.
- promuovere e consolidare interesse e motivazione
- sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi, ovvero non solo quelli per ricezione, ma anche quelli per scoperta, azione, problematizzazione.
- Fondamentali risultano metodologie come quella laboratoriale, didattica digitale, di ricerca-azione,.
- Tra le strategie didattiche da utilizzare vi sono:
- il lavoro di gruppo e/o coppie per stimolare la motivazione all'apprendimento e l'autonomia degli alunni;
- lavoro individuale da remoto;
- l'utilizzo di supporti multimediali per lo sviluppo delle capacità di apprendimento
- lo stimolo alla ricerca e all'approfondimento all'interno del percorso educativo.

## Durata

Da ottobre 2022 fino a giugno 2023. Il progetto sarà articolato in moduli.

## Risorse finanziarie necessarie

Non è prevista alcuna spesa a carico dell'istituzione scolastica

## Risorse umane (ore) / area

La docente di lingua Inglese Prof.ssa Seriana Lepore, in orario curriculare per un numero di 7 ore settimanali, terrà lezioni con metodologia CLIL nelle seguenti classi: I A, I B, I C, II C, II D, III B, III C. La docente di lingua Inglese Prof.ssa Raffaella Sorrentino, in orario curriculare per un numero di 7 ore settimanali, terrà lezioni con metodologia CLIL nelle seguenti classi : I E, I D, II A, II B, III E, III A, III D.

## Altre risorse necessarie

Aula provvista di LIM;  
Piattaforma Collabora integrata al RE Axios  
Microsoft 365 ( Sway, Forms)

## Indicatori utilizzati

Essendo il CLIL un approccio con doppia focalizzazione, lingua e contenuti, gli indicatori utilizzati si articoleranno in ordine ad entrambi i focus. In ordine ai contenuti gli indicatori sono:- Capacità di sintesi - Correttezza delle informazioni - Strutturazione (con applicazione delle eventuali disposizioni esecutive). In ordine alla lingua gli indicatori sono: - Forma ( morfosintassi, ortografia, punteggiatura) – Linguaggio ( lessico specifico, fraseologia). In base alla peculiarità di in dato modulo, si stabilirà il “peso” che avrà ciascun indicatore nella valutazione.

### **Stati di avanzamento**

Si prevede il prosieguo del progetto anche per l’anno scolastico 2023/24.

### **Risultati attesi (dati quantitativi)**

Acquisizione, oltre che apprendimento, della lingua con naturalezza - Apprendimento dei contenuti attraverso la lingua straniera veicolare - Forte motivazione degli alunni che riescono ad “ usare” la lingua con immediatezza senza passare necessariamente attraverso il codice grammaticale - Inclusione degli alunni con difficoltà nell’apprendimento delle lingue poiché non sono necessarie le competenze linguistiche richieste in un tipo di approccio tradizionale all’apprendimento della lingua straniera, ma alle competenze stesse si arriva partendo da un uso reale della lingua in un contesto contenutistico.

San Giorgio del Sannio lì, 06/10/2022

I responsabili del progetto

Prof.ssa Seriana Lepore

Prof.ssa Raffaella Sorrentino

Ordine di scuola:	<b>PRIMARIA/SECONDARIA DI 1°GRADO</b>
Scheda di progetto n°	<b>21</b>

### Denominazione progetto

<i>Indicare codice e/o titolo del progetto</i>
<b>CONTINUITA' – “ Di scuola in scuola – Tutti uguali e Tutti diversi “ SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA DI 1°GRADO” Area Linguistico - Espressiva- Matematica</b>

### Responsabile del progetto

<i>Indicare il responsabile del progetto</i>
<b>F.S.AREA 2 Rosalida Ciampi</b>

### Priorità cui si riferisce

<i>Quelle del RAV se il progetto si riferisce a una di esse</i>
<b>Sez.3.A.3. Inclusione e differenziazione3.3.a Attività di Inclusione3.3.c.I Attività di potenziamento 3.4.a 1 Continuità</b>

### Traguardo di risultato

<i>Nel caso ricorra ,a quale traguardo di risultato del RAV, indicare la sezione di riferimento</i>
<b>Sez.5 Competenze chiave e di cittadinanza- Competenza nella madrelingua- Competenza matematica . Competenza nella lingua straniera.</b>

### Obiettivo di processo

<i>Idem nel caso di obiettivi di processo a breve termine</i>
<b>Area di processo Sez.5 curriculum,progettazione e valutazione.3.5.f.Progetti prioritari - Abilità linguistiche.Prevenzione del disagio -inclusione.Orientamento - continuità.</b>

### Situazione su cui interviene

<i>Descrizione accurata,ma sintetica della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare e gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi/numeri,grandezze,percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo si/no.presente /assente)</i>
<b>La Continuità, all'interno di un Istituto Comprensivo, assume un'importanza notevole. Essa nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo dall'infanzia alla preadolescenza e dal bisogno di definire un'unica identità di Istituto determinata dal raccordo pedagogico, curriculare ed organizzativo tra i diversi ordini di scuola. Essa comporta da un lato la percezione della differenza, della diversità, dall'altro la consapevolezza di una prospettiva comune,di una finalità convergente, di una reciprocità d'azione.La continuità diventa una vera e propria "filosofia" della scuola, poiché traduce in prassi un comune "senso dell'agire educativo" che sottende "intenzionalità"e " consapevolezza"del ruolo istituzionale della Scuola e della professione docente. In quest'ottica, la Continuità può costruttivamente rinvigorire la potenzialità educativa e formativa della Scuola, risolvendo proficuamente problemi, quali la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo degli alunni. Infatti, solo una scuola che garantisce unitarietà delle esperienze relazionali, comportamentali, culturali, un continuum fra curricoli scolastici, una progettazione comune, una condivisione di criteri di valutazione, di metodologie didattiche e l'attuazione di momenti di vita scolastica comune, può essere capace di offrire il sereno e graduale successo scolastico di tutti, tenendo conto delle diverse capacità e dei diversi interessi degli alunni</b>



## Attività previste

*Descrizione accurata, ma sintetica delle attività che ci si propone di svolgere, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze, delle modalità di verifica e di valutazione.*

### Finalità

Promuovere un ponte di esperienze e buone pratiche, tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado, che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascun ordine di scuola, realizzando una Continuità didattica di tipo diacronico-longitudinale.

### Obiettivi

Recupero del disagio e integrazione degli alunni in situazione di svantaggio. Motivazione ed attenzione degli alunni improntati a responsabilità ed impegno. Potenziamento delle competenze sociali e civiche. Educazione Civica. Continuità didattica di tipo diacronico-longitudinale tra gli ordini di scuola dell'I.C.

\*Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico.

\*Sostenere la motivazione all'apprendimento.

\*Promuovere una cooperazione ed una integrazione tra i vari ordini di scuola, garantendo agli alunni un percorso formativo organico e completo:

\*Individuare percorsi metodologici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.

\*Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento.

\*Favorire la crescita di una cultura della " Continuità educativa ".

### Attività

Il progetto prevede una serie di AZIONI DIDATTICHE da attuare in sinergia tra le classi della scuola Primaria (classi quinte ) e quelle della scuola Secondaria di 1° grado (classi prime).

-Incontri in modalità peer - tutoring tra gli alunni delle classi 5° Primaria - classi 1° Secondaria 1° grado. I nostri alunni della scuola Primaria saranno protagonisti di laboratori didattici a tema e opereranno in sinergia con gli alunni della scuola secondaria 1° grado al fine di una co-costruzione del sapere.

- OPEN DAY

Giornata dell'accoglienza in cui gli alunni delle classi 5° Primaria - visiteranno la nostra scuola secondaria e ne conosceranno gli ambienti e le risorse. Saranno gli stessi alunni più grandi ad illustrare ai più piccoli l'uso e la destinazione dei diversi ambienti, a descrivere le diverse attività quotidiane, anche con l'allestimento di Laboratori didattici.

- AZIONI ORGANIZZATIVE

- Incontri Continuità tra il Dirigente Scolastico, lo Staff di Direzione, le Funzioni Strumentali al fine di pianificare le attività da proporre agli alunni, le modalità di lavoro e il calendario degli incontri.

- incontri Continuità tra i docenti delle classi ponte per " trasferire " le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno e per modulare l'azione didattica dell'I.C. in chiave di Continuità verticale in riferimento ai requisiti-prerequisiti d'ingresso.

- Coinvolgimento di famiglie, di agenzie educative sul territorio, enti, istituzioni e associazioni territoriali per presentazione PTOF da parte del Dirigente Scolastico.

- Incontri con le famiglie di presentazione e restituzione esiti.

### Verifica/Valutazione

La verifica si effettuerà mediante osservazioni sistematiche degli alunni e riguarderà l'interessamento, partecipazione e coinvolgimento, la produzione verbale e scritta rispetto agli apprendimenti ed alle competenze della scuola primaria ed in riferimento ai prerequisiti di ingresso per la scuola secondaria di 1° grado. La valutazione si baserà sulla messa in campo delle competenze, delle abilità e conoscenze dell'alunno e sull'analisi del processo di formazione e del percorso di studi attuato dallo stesso.

### Destinatari

*Classi e/o gruppi di alunni cui è rivolto il progetto*

Alunni Scuola Primaria ( classi 5° )- Scuola Secondaria ( classi 1°)

### Metodologie

Didattica laboratoriale - peer tutoring.

### Durata

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro*

A .S. 2022/2023

### Risorse finanziarie necessarie

*Costi previsti per materiali,viaggi,abbonamenti o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale*

Non sono previste altre risorse necessarie.

### Risorse umane (ore) / area

*Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva*

Docenti delle classi 5° -Scuola Primaria/classi 1° Scuola Secondaria 1°Grado

### Altre risorse necessarie

*Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori,ambienti di apprendimento da realizzare con i PON,c.f.r. al fabbisogno di attrezzature richieste nel PTOF)*

### Indicatori utilizzati

*Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo*

Motivazione ed attenzione improntati a responsabilità e impegno. Inclusione.Orientamento -

Continuità. Competenze chiave e di cittadinanza. Competenze nella lingua madre. Requisiti e prerequisiti d'ingresso alla Scuola Secondaria di 1° grado.

#### Stati di avanzamento

*Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno*

Si prevede l'estensione anche per l'A.S. 2023/2024

#### Risultati attesi (dati quantitativi)

*Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso*

Si prevede una partecipazione più attiva e consapevole da parte degli alunni; il rispetto delle regole condivise e la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune; l'inclusione, in particolare, degli alunni diversamente abili / BES / DSA verso il nuovo ordine di scuola; il positivo passaggio degli alunni di scuola Primaria alla scuola Secondaria attraverso esperienze comuni; l'innalzamento dei livelli di apprendimento e il potenziamento dell'acquisizione dei requisiti e prerequisiti d'ingresso Scuola Secondaria ; l'educazione civica; l'adozione di buone pratiche di continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria.

San Giorgio del Sannio, *Ottobre 2022*

Il responsabile del progetto

F. S. Area 2  
Rosalida Ciampi

**SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF 2022/25)**

*Anno scolastico 2022-2023*

Ordine di scuola:	Tutti gli ordini di scuola
-------------------	----------------------------

### Denominazione progetto

*Indicare codice e/o titolo del progetto*

**Attività di supporto: Sportello counselling**

### Responsabile del progetto

*Indicare il responsabile del progetto*

**Silvia Di Dio**

### Priorità cui si riferisce

Garantire a tutti gli alunni il successo formativo e l'obbligo dell'istruzione in riferimento ai bisogni formativi iniziali di ciascuno

### Traguardo di risultato

*Nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV, indicare la sezione di riferimento*

### Situazione su cui interviene

*Descrizione accurata, ma sintetica della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare e gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi (numeri, grandezze, percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo sì/no, presente /assente)*

**Cura degli aspetti socio-relazionali**

Migliorare la comunicazione e le relazioni tra:

- Genitori – docenti
- Genitori- figli
- Personale della comunità scolastica

### Attività previste

*Descrizione accurata, ma sintetica delle attività che ci si propone di svolgere, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze, delle modalità di verifica e di valutazione.*

Attraverso il punto di ascolto, il counselor incontra il personale scolastico, genitori, alunni in situazioni di difficoltà, per aiutarli, attraverso il dialogo e l'interazione, a risolvere e gestire problemi e a prendere decisioni.

### Destinatari

*Classi e/o gruppi di alunni cui è rivolto il progetto*

Personale scolastico, genitori, alunni.

### Metodologie

Accoglienza, ascolto attivo (comunicazione verbale, paraverbale, non verbale). Riformulazione e focalizzazione del problema, dell'obiettivo della persona ed analisi delle possibili soluzioni.  
Implementazione e creazione di un piano per ottenere risultati.  
(Attraverso l'autonarrazione e l'ascolto si acquisisce consapevolezza dei propri bisogni e con la conoscenza e l'acquisizione di buone pratiche andrà a migliorare la relazione educativa)

#### Durata

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro*

Anno scolastico 2022/23

#### Risorse umane (ore) / area

*Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva*

n.50 ore di attività funzionali all'insegnamento da retribuire con il fondo di Istituto

#### Altre risorse necessarie

*Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ambienti di apprendimento da realizzare con i PON, c.f.r. al fabbisogno di attrezzature richieste nel PTOF)*

Aula fornita di scrivania e sedie

#### Indicatori utilizzati

*Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo*

Partecipazione a tutte le fasi del processo da parte dell'interessato

#### Stati di avanzamento

	<i>Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno</i>
E' il primo anno di attuazione del Progetto	

#### Risultati attesi (dati quantitativi)

*Con riferimento agli indicatori utilizzati al termine del percorso*

Sono attesi risultati positivi in termini di una maggiore relazionalità e interazione.

San Giorgio del Sannio, 19 ottobre 2022

I responsabili del progetto

Silvia Di Dio

## SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF 2022/2025)

Anno scolastico 2022-2023

Ordine di scuola:	Tutti gli Ordini di scuola
Scheda di progetto n°	23

### Denominazione progetto

*Indicare codice e/o titolo del progetto*

**RENDI-RACCONTIAMOCI-** Raccontiamo la scuola attraverso la Rendicontazione

### Responsabile del progetto

*Indicare il responsabile del progetto*

Prof.ssa Seriana Lepore F.S. Area 1

### Priorità cui si riferisce

*Quelle del RAV se il progetto si riferisce a una di esse*

3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Priorità:*

*Risultati scolastici*

*Risultati a distanza*

*Competenze chiave europee*

### Traguardo di risultato

*Nel caso ricorra ,a quale traguardo di risultato del RAV, indicare la sezione di riferimento*

- Elaborare azioni didattiche coerenti con il RAV, PdM, e il PTOF mirate a potenziare le competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese.

- Allineare, nel triennio, i risultati dell'Istituto in Italiano, Matematica e Inglese ai *benchmark* di riferimento.

### Obiettivo di processo

*Idem nel caso di obiettivi di processo a breve termine*

- Predisporre prove di verifica per classi parallele, iniziali, in itinere e finali, in funzione proattiva e formativa , per monitorare gli esiti e ridurre la varianza tra le classi;
- Promuovere la formazione dei docenti e la condivisione di buone pratiche su metodologie didattiche e strategie di gestione delle classi;
- Creare gruppi di ricerca-azione sulle strategie e metodologie didattiche.

*Descrizione accurata, ma sintetica della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare e gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi/numeri, grandezze, percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo si/no, presente /assente)*

Sono oramai lontani i tempi in cui la scuola si configurava quale mera esecutrice di procedure stabilite dall'alto, la cui valutazione consisteva in un controllo di aderenza alle procedure preconfezionate, dettate e calate dall'alto. Oggi la scuola definisce nel PTOF la propria identità, le

proprie finalità e i propri obiettivi in rapporto al contesto di riferimento, partendo dalla rivelazione dei bisogni ed elaborando degli interventi *ad hoc* in risposta a tali bisogni. La più che ventennale grande scommessa dell'autonomia di una scuola perfettamente radicata nel contesto di appartenenza, vivificata dai talenti di chi vi insegna e vi studia, dalle risorse interne e dagli stakeholders esterni, non può prescindere dal più ampio concetto di responsabilità in direzione dell'innalzamento del livello culturale, dello spessore didattico e formativo della scuola mettendo a fattor comune professionalità, impegno, condivisione e collegamento con il territorio. In tale ottica, assume un ruolo fondamentale la Rendicontazione quale momento fondamentale nella vita della scuola per creare un dialogo condiviso tra scuola e società e per regolare le proprie azioni di miglioramento a partire dai bisogni del territorio e dalle esigenze del contesto. Tutto ciò è esattamente quanto la nostra scuola ha svolto finora orientando le proprie azioni ed elaborando le proprie scelte educative ed organizzative partendo dalla rilevazione dei bisogni del contesto di riferimento. Questo Progetto è teso a consolidare il momento di condivisione e partecipazione degli esiti in rapporto alle scelte strategiche e alle attività realizzate per il conseguimento di tali esiti, prevedendo un evento *ad hoc* che possa risultare di più immediata fruizione e di più agevole comprensione anche per i "non addetti ai lavori" che comunque sono legittimi portatori di interessi in relazione a azioni, scelte ed esiti di un'istituzione radicata dal territorio e imprescindibile dal contesto, secondo pieno rispetto del principio di sussidiarietà.

### Attività previste

*Descrizione accurata, ma sintetica delle attività che ci si propone di svolgere, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze, delle modalità di verifica e di valutazione.*

#### Finalità

La finalità del Bilancio sociale è di rendere conto delle scelte e dei risultati quale atto volontario di responsabilità sociale della scuola nei confronti dei propri *stakeholders*. Il concetto di *performance* è insito nella rendicontazione sociale della scuola e fa riferimento ai risultati raggiunti dall'Istituto e alle scelte strategiche messe in campo per il conseguimento degli stessi. Il Bilancio sociale è un importante strumento di trasparenza, condivisione e responsabilità che risulta frutto della ricerca di dialogo tra scuola e società, rivolgendosi a tutti coloro che interagiscono con il nostro Istituto e risultano portatori di interesse legittimamente coinvolti nelle scelte e nei processi. Se il fine ultimo dell'insegnamento è produrre conoscenza, tutte le scelte educative e organizzative messe in campo per il raggiungimento del successo formativo degli alunni non possono restare "custodite" in una *turris eburnea* ma devono necessariamente divenire oggetto di condivisione partecipata. Il Bilancio sociale è la conclusione di un percorso tra gli obiettivi del PTOF e la *social accountability*, in quanto rendiconta l'efficacia dei progetti realizzati con gli obiettivi programmati in fase di pianificazione. I principali ambiti di rendicontazione che afferiscono alla definizione del Bilancio sociale sono: -

- Mission e Vision
- Valori di riferimento
- Servizi resi
- Risorse disponibili utilizzate

E' nell'ottica del Bilancio sociale e della Rendicontazione quale atto volontario ma dovuto per la realizzazione della piena autonomia che estende l'area di piena responsabilità delle scelte educative ed organizzative, che nasce l'idea del Progetto **Rendi-raccontiamoci** poiché se il Bilancio sociale non può prescindere dai dati, è pur vero che la scuola non può accontentarsi dei soli asettici dati ma deve trovare il modo per raccontarli. Con tale Progetto la nostra scuola intende raccontarli in modo creativo e innovativo per poter rendere ancora più motivante la condivisione e la partecipazione.

#### Obiettivi

Il Bilancio sociale è finalizzato all'individuazione di specifiche strategie strumentali per il miglioramento delle azioni realizzate alla scuola in ordine al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Implementazione e rafforzamento della cultura della Qualità in ambito scolastico;
- Monitoraggio continuo e potenziamento dei principi di efficacia e di efficienza nei

processi formativi ed educativi;

- Perseguimento della *Vision* e della *Mission* dell'Istituzione in ordine al valore pubblico da produrre;
- Favorire la cultura del radicarsi nel proprio territorio e nel contesto socio-economico di riferimento;
- Superamento di un atteggiamento all'insegna dell'autoreferenzialità e creazione di una fitta rete di relazioni proficue e continue con gli *stakeholders*.

#### Attività

Il Progetto prevede la realizzazione di un momento di condivisione/partecipazione/ collaborazione con i rappresentanti del territorio e gli *stakeholders*, compresi i genitori, per fornire una visione globale del lavoro svolto nel triennio di progettualità che giunge a conclusione, nonché dei risultati raggiunti nell'ottica della trasparenza e dell'*accountability*. L'evento si traduce in una sorta di Bilancio Sociale ma reso molto più fruibile da parte dei rappresentanti del territorio, nonché in grado di rendere il territorio partecipe dei risultati raggiunti. Tale "momento comunicativo" prevede una parte "teorica" di partecipazione condivisa di dati, indicatori e valori di riferimento, e una fase prettamente "pratica" di dimostrazione delle attività che gli alunni hanno svolto per il conseguimento degli esiti. Rendere fruibile e comprensibile per gli stakeholders quello che potrebbe apparire come un astratto strumento di pianificazione e analisi di corrispondenza di tale pianificazione con gli esiti conseguiti e delle strategie adottate manifesta il grande passo della scuola verso il superamento della propria autoreferenzialità e la volontà di creare una progettazione educativa partecipata.

#### Verifica/Valutazione

Il Progetto intende vivificare il virtuoso ciclo a spirale del processo di Rendicontazione sociale che, a partire dalla pianificazione degli obiettivi, consente di delineare le Azioni di Miglioramento, prosegue con l'elaborazione di un *Report* e si conclude con la comunicazione e il *feedback* agli *stakeholders*. Tale momento di condivisione comporta un *feedback* per gli stessi "autori" e "attori" delle azioni di miglioramento quale momento produttivo per poter regolare le azioni successive. Infatti, la conclusione del triennio di riferimento per la realizzazione del PTOF è anche momento di riflessione per poter regolare le scelte nuove in occasione della nuova progettualità strategica.

#### Destinatari

*Classi e/o gruppi di alunni cui è rivolto il progetto*

I destinatari dell'intervento sono tutti gli stakeholder dell'Istituto "Rita Levi Montalcini". L'intervento prevede un impegno attivo dei partecipanti nella costruzione e successiva sperimentazione delle buone prassi in materia di organizzazione gestionale, amministrativa e didattica.

#### Metodologie

- Rilevazione e lettura dei dati;
- Presa d'atto delle proposte dell'utenza e della valutazione esterna con elaborazione di un Rapporto di Autovalutazione e predisposizione di un Piano di Miglioramento (PdM), parte integrante del PTOF



## Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Anno scolastico 2022/2023

## Risorse finanziarie necessarie

Costi previsti per materiali,viaggi,abbonamenti o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale

Nessun costo previsto a carico dell'Istituzione

## Risorse umane (ore) / area

Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva

Tutte le risorse umane a disposizione dell'I.C.

## Altre risorse necessarie

Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori,ambienti di apprendimento da realizzare con i PON,c.f.r. al fabbisogno di attrezzature richieste nel PTOF)

Risorse necessarie alla realizzazione di un Evento da realizzarsi a Maggio 2023 per consentire la condivisione degli esiti e delle attività realizzate nel corso del triennio appena concluso per il raggiungimento degli stessi con gli Stakeolders, nonché per l'analisi delle proposte e dei bisogni del territorio e del contesto in vista dell'elaborazione di una nuova progettualità strategica.

## Stati di avanzamento

Se il progetto è su più anni,indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno

Il Progetto ha durata annuale durante il quale si effettueranno osservazioni sistematiche in itinere e finali per verificare il livello di efficacia delle azioni di miglioramento a breve termine.  
Si prevede un incremento di sviluppo sostanziale rispetto all'a.s. precedente

## Risultati attesi (dati quantitativi)

Con riferimento agli indicatori utilizzati,al termine del percorso

Si prevede un incremento di sviluppo sostanziale rispetto all'a.s. precedente

San Giorgio del Sannio, 20/10/2022

I responsabili del progetto

F.S. Area 1 Prof.ssa Seriana Lepore

**Anno scolastico 2022/2023**

## Ordine di scuola: Secondaria di I grado

**Inclusione e differenziazione, Attività di Inclusione, Attività di potenziamento**

### Scheda di progetto n°24

#### Denominazione progetto

***PROGETTO CODING***

**A TUTTO CODING! IMPARI@MO GIOCANDO**

#### Responsabili del progetto

Prof.sse Izzo Annalisa, Sorrentino Raffaella, Giardiello Jenny, Castagnozzi Laura

#### Priorità cui si riferisce

#### Traguardo di risultato

Quadro di riferimento europeo e Indicaz. Naz. 2012  
Competenze sociali e civiche. Competenza alfabetica funzionale. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.  
Competenze digitali - Imparare ad imparare - Spirito di iniziativa e imprenditorialità

#### Obiettivo di processo

Area di processo Sez. 5 curriculum, progettazione e valutazione.  
3.5.f. Progetti prioritari – Abilità linguistiche; Prevenzione del disagio-inclusione; Tecnologie Informatiche (TIC).  
2.3 Competenze chiave e di cittadinanza - Promuovere le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti  
3A.3 Inclusione e differenziazione - Subarea: Inclusione, recupero e potenziamento  
3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane- Subarea: Collaborazione tra insegnanti

## Situazione su cui interviene

Il pensiero computazionale è la capacità di elaborare procedimenti costruttivi a supporto della fantasia e della creatività. Il Coding permette di sviluppare il pensiero computazionale in modo coinvolgente e intuitivo a qualsiasi età. Non si parla di tecnologia, ma di pensiero. Il Coding diventa una pratica che può essere applicata in ogni ambito.

Il Coding in informatica è la stesura di un programma, cioè di una sequenza d'istruzioni che, eseguita da un calcolatore, dà vita alla maggior parte delle meraviglie digitali che usiamo quotidianamente. Mentre il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e di strumenti intellettuali, entrambi di valore generale. Nella società contemporanea, avere familiarità con i concetti di base dell'informatica è un elemento fondamentale nel processo di formazione dei cittadini: uno studente, per essere adeguatamente preparato a qualunque lavoro vorrà fare da grande, deve comprendere i concetti di base dell'informatica, esattamente com'è accaduto nel secolo passato per la matematica, la fisica, la biologia e la chimica.

Il Coding è rivolto agli alunni di tutte le classi di tutti gli ordini di scuola dell'I.C. e l'approccio al pensiero computazionale avverrà con piattaforme consigliate dal MIUR (Code.org, Programma il futuro, ecc.).

L'obiettivo principale che ci proponiamo come Scuola è quello di insegnare il Coding, cioè la programmazione informatica. Si partirà da un'alfabetizzazione digitale, per arrivare allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. L'obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna.

Le competenze acquisite mediante il pensiero computazionale sono di carattere generale perché insegnano a strutturare una attività in modo che sia svolta da un qualsiasi "esecutore", che può essere certo un calcolatore ma anche un gruppo di lavoro all'interno di un'azienda o di un'amministrazione. Inoltre, la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica aiuta a sviluppare la capacità di risoluzione di problemi e la creatività.

Gli **strumenti didattici** previsti sono i seguenti:

1. Strumentazione informatica: (tablet, computer, proiettori, LIM, etc.);
2. Materiale software free: (presentazioni PPT, PDF, Siti internet);
3. Attività unplugged: proposte di attività inerenti la programmazione senza computer;
4. Piattaforma <http://programmailfuturo.it> <http://code.org>
5. Ambiente Scratch: software installabile ed utilizzabile offline, disponibile per le piattaforme Windows, macOS e GNU/Linux

La strategia prevista per questo progetto è di usare ambienti evoluti rispetto ad esempio a quello offerto da coding.org, ma allo stesso tempo perfettamente utilizzabili dagli studenti di ogni età e dai docenti.

**Finalità**

- Non mera acquisizione di capacità tecniche ma formazione di una mentalità critica, aperta alla ricerca e all'indagine ed interessata all'esame delle situazioni che favorisca anche lo sviluppo del pensiero nei suoi aspetti più creativi.

**Obiettivi**

- Apprendere le conoscenze basi della programmazione informatica.
- Promuovere le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti
- Lavorare in Team
- Usare le tecnologie in maniera costruttiva
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Collaborazione tra insegnanti
- Sviluppare la capacità di analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici.
- Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri).
- Sviluppare il pensiero creativo alla ricerca di soluzioni alternative.

**Attività previste**

La partecipazione consiste nel seguire attività, adeguate all'età degli alunni, con percorsi finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale. Gli alunni operano in piattaforme online e completano attività risolvendo le graduali difficoltà di esecuzione proposte sotto forma di gioco. Gli alunni progetteranno una storia o un gioco mediante l'uso del software Scratch (programmazione a blocchi) a partire dalla settimana dedicata al Coding (CodeWeek 2022) e parteciperanno ad eventi nazionali di Coding.

**Verifica/Valutazione**

La verifica scaturirà e si baserà su:

- osservazione sistematica delle attività e sulle conoscenze acquisite dagli alunni in termini di sapere, saper essere e saper fare durante lo svolgimento delle attività.
- feedback tra studenti e insegnanti
- rilevazione delle competenze comportamentali

**Metodologie**

Problem solving • Cooperative learning • Tutoring • Brain storming • Ricerca – azione  
Peer to Peer -a coppie alternando il ruolo di “navigatore” e di “guidatore”-(dove non ci sono postazioni sufficienti per ogni alunno)

**Spazi**

- Aula
- Laboratorio di informatica

**Discipline**

Tutte

**MODALITA' DI VERIFICA**

- Scheda di autovalutazione alunno

**Durata**

Intero anno scolastico con attività gestite in base alle esigenze didattiche e attraverso la partecipazione ad iniziative nazionali e internazionali.

## Indicatori utilizzati

- Osservazione diretta e monitoraggio durante la realizzazione del progetto che permetteranno eventuali interventi regolatori. La valutazione si focalizzerà su alcune specifiche competenze digitali (saper progettare algoritmi, saper compiere azioni di debugging) tenendo in considerazione anche l'interesse e la partecipazione alle varie attività proposte.

## Stati di avanzamento

Si prevede il prosieguo del progetto anche per l'anno scolastico 2023/24. Completamento delle attività previste dalle piattaforma di fruizione (Code.org, Code Week) e corsi di avanzamento. Partecipazione ad eventuali concorsi indetti dal MIUR.

Sviluppare il pensiero computazionale e comprendere i concetti base dell'informatica (Coding) con il completamento dei corsi avanzati di Programma il Futuro. Rilascio elettronico da parte della piattaforma di un attestato di svolgimento del corso e di attestati personalizzati da parte dell'Istituto per le ore di Codice effettuate.

### AUTOVALUTAZIONE DELL'ALUNNO

#### **COMPITO:**

Nome e cognome

Nome del gruppo

Classe

Data

<b>Secondo te:</b> (attribuisci il relativo punteggio nelle colonne accanto)	Per niente (0)	Poco (0.25)	Abbastanza (0.5)	Molto (0.75)	moltissimo (1)
Hai lavorato con serietà					
Hai mantenuto il tuo ruolo con attenzione					
Hai trattato i compagni con rispetto					

Hai fatto domande e chiesto aiuto quando non capivi					
Hai ascoltato attentamente mentre gli altri parlavano					
Hai aiutato chi era in difficoltà					
Hai esortato gentilmente a lavorare					
Hai aiutato a risolvere conflitti con serenità					
Hai verificato che tutti avessero compreso					
Hai contribuito a mantenere basso il volume delle voci					
<b>Somma i punteggi per ottenere il voto finale</b>	_____				

L'attività ti è piaciuta? Cosa ti è piaciuto-interessato di più e cosa meno?
Quali aspetti del compito hai affrontato con facilità?
Quali difficoltà hai dovuto affrontare e come le hai risolte?
Cosa hai imparato da questa attività?
Hai trovato piacevole/spiacevole lavorare in gruppo perché :
Come valuti complessivamente il tuo lavoro?

San Giorgio del Sannio, lì 17/10/2022

I responsabili del progetto

Prof.ssa Annalisa Izzo, Prof.ssa Raffaella Sorrentino  
Prof.ssa Giardiello Jenny, Castagnozzi Laura

SINTESI PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE  
E PERSONALE ATA

*Anni Scolastici di riferimento*  
**2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025**

Ordine di scuola: INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA I GRADO

Scheda di progetto n. 25

## Denominazione progetto

*Formazione del personale scolastico*

*“La saggezza è saper stare con la differenza senza voler eliminare la differenza”.*

*(Gregory Bateson)*



## Responsabile del progetto

Docente F. S. Area 3 Antonella Polese

## Priorità cui si riferisce

***Quelle del RAV se il progetto si riferisce a una di esse***

### ***Risultati a distanza***

**3B.6** Sviluppo e valorizzazione delle risorse delle risorse umane –

Subarea **3.6.a** Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

La Legge 107 del 2015 individua fra gli adempimenti connessi alla funzione degli Insegnanti, la formazione in servizio del personale docente, che diviene «...obbligatoria, permanente e strutturale...». Pertanto questo documento si colloca in una prospettiva d’innovazione strategica, riguardante lo sviluppo professionale degli Insegnanti, che tramite la Formazione in servizio, contribuiscono all’evoluzione dell’ambiente d’apprendimento favorendo, in tal modo, l’opportunità di sviluppo e miglioramento di tutta la comunità scolastica.

Subarea **3.6-a.2** Tipologia degli argomenti della formazione

L’Istituto Comprensivo “Rita Levi Montalcini” intende realizzare iniziative formative di qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale scolastico allo scopo di migliorare l’offerta formativa della scuola aprendola ad una dimensione europea

## Traguardo di risultato

Sezione 5 del RAV

Incentivare la partecipazione dei docenti a corsi di formazione in presenza formalizzati su determinati argomenti ritenuti rilevanti per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane. Gli insegnanti sono la pietra miliare del sistema educativo. Insegnanti efficaci e motivati garantiscono il raggiungimento degli obiettivi educativi, quali, innalzare il livello di apprendimento e il successo formativo in un’ottica inclusiva. Il Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA), in base alle esigenze di funzionamento del servizio, partecipa a iniziative di aggiornamento organizzate dall’Amministrazione, dalle università o da enti accreditati per garantire un’azione efficace dell’istituzione scolastica.

## Obiettivo di processo

Il Progetto per la Formazione dei Docenti si basa su presupposti fondamentali necessari ad allineare il nostro sistema scolastico agli standard internazionali, i cui principi sono finalizzati a promuovere un’innovazione continua, che abbia come obiettivo prioritario la crescita del Paese. L’Italia si è così allineata ad altri Paesi europei, riconoscendo ufficialmente lo sviluppo professionale continuo, Continuing Professional Development – CPD, come obiettivo strategico permanente finalizzato al miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa (Education and Training 2020 – Conclusioni del Consiglio dell’Unione Europea del 12 maggio 2009).

Il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”.

Il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative è adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107 e, tiene conto degli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni

per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione inservizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente e al personale ATA.

Individuate le priorità formative e le conseguenti aree di interesse emerse dal RAV si prende atto dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIM, dall'USR Campania, da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete.

Il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, del RAV e del Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi. Pertanto, il Progetto per la Formazione del personale scolastico assume una funzione di indirizzo per concretizzare le proposte formative in sinergia fra scelte possibili e risorse disponibili. L'impostazione organizzativa e metodologica relativa al triennio 2022/25, scaturisce anche dall'esito del confronto del 18 novembre 2019, nel quale sono stati precisati, ai sensi dell'art. 22, comma 8, lettera al) del C.C.N.L. 19 aprile 2018, gli obiettivi e le finalità della formazione del personale docente, educativo ed A.T.A..

La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

- a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;**
- b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.**

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato e di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele. L'Istituto ha, da tempo, organizzato - sia individualmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente dal personale scolastico ma coerenti alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Infatti, si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- **inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;**
- **potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;**
- **competenze linguistiche;**
- **competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;**
- **valutazione di sistema e miglioramento.**

Nello specifico, in linea con le **finalità generali del P.T.O.F. 2022/25, del RAV, del PdM, delle Indicazioni Nazionali 2012 e dell'Atto di Indirizzo del DS**, conforme alle normative vigenti inerenti la formazione in servizio di tutto il personale in servizio, il progetto vuole contribuire a consolidare lo spirito di collaborazione e di condivisione tra tutti i membri della comunità professionale, ad identificare **principi, criteri e modalità** riguardanti le procedure e le pratiche



all'applicazione di metodologie di insegnamento/ apprendimento innovative attraverso la progettazione di azioni indicate come fondamentali quali:

- creare una comunità di apprendimento nella quale ogni soggetto sia coinvolto;
- curare il recupero e la valorizzazione del potenziale di ogni singolo allievo e/o dei gruppi;
- accompagnare adeguatamente gli studenti nel percorso scolastico;
- perseguire lo sviluppo dell'autonomia dei soggetti da educare;
- sviluppare le potenzialità della persona;
- promuovere l'utilizzo diffuso di nuove tecnologie per offrire agli alunni con BES la possibilità di imparare ad imparare nel rispetto del proprio stile di apprendimento;
- consentire l'apprendimento significativo e permanente.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la c.d. comunità di pratica;

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- **costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;**
- **innalzamento della qualità della proposta formativa;**
- **valorizzazione professionale**

Gli esiti dell'apprendimento del singolo e del gruppo saranno valutati in termini di acquisizione delle competenze trasversali, quali:

- competenze emotive (consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress)
- competenze cognitive
- competenze sociali (solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni efficaci).

Le **iniziative formative di carattere nazionale** sono coordinate dall'USR attraverso il coinvolgimento diretto delle scuole polo per la formazione. Pertanto, i percorsi formativi per i docenti dell'area territoriale di competenza risponderanno, dunque, ad esigenze di approfondimento per i temi segnalati come prioritari a livello nazionale.

Potranno essere rivolte a gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti); assumeranno un carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno della scuola.

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022 -23, 2023-24, 2024-25, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione.

Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale

della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

La scuola polo per la formazione, **ITI G.B.B. Lucrelli (BN) Ambito territoriale BN 4** avrà cura di realizzare e coordinare i vari percorsi formativi.

### **Situazione su cui interviene**

Il Piano di Formazione del personale scolastico, introdotto dalla L.107/2015, si fonda su alcuni presupposti fondamentali, necessari per individuare e superare le debolezze del sistema scolastico italiano e allinearli agli standard internazionali. Il nostro Istituto, nell'ambito della propria autonomia, predispone il Piano di Formazione d'Istituto, che è parte integrante del PTOF, programmando attività formative rivolte al personale docente e A.T.A.

#### **Finalità:**

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattica-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell'insegnamento;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

#### **Obiettivi:**

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

#### **Tipologie:**

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIM eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Ogni percorso formativo, ampiamente documentato, al termine di ogni anno scolastico sarà registrato nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per consentire una efficace azione di monitoraggio.

### **Priorità formazione docenti per il triennio 2022/2025**

Per ciò che concerne le iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale, regionale e territoriale, prevedendo anche il coinvolgimento delle scuole polo per la formazione, si propongono percorsi formativi sulla:

- a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- c) ai temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla normativa vigente;
- d) valutazione Primaria. Misure di Accompagnamento Nazionali coordinate dal MIM
- e) formazione inerente alle proposte del PNRR "Piano Scuola 4.0"

Nello specifico, le azioni formative per il personale scolastico dell'I.C. "Rita Levi Montalcini" sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF 2022/25, aggiornato per l'a.s. 2022/2023), in coerenza con le scelte del Collegio Docenti, che lo elabora sulla base degli indirizzi del Dirigente Scolastico, del RAV e del PdM e Rendicontazione Sociale.

Iniziative in atto:

- Webinar Regionali **eTwinning** – strategie e metodologie innovative (azioni volte a favorire la dimensione europea dell'educazione);
- **"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4- componente 1-del PNRR** (linea di investimento 2.1 Missione 4- Componente 1-del PNRR);
- **Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids"** in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), rivolto ai docenti delle scuole Primarie, dalla classe 1<sup>a</sup> alla classe 5<sup>a</sup> (incontri di informazione sulle attività motorie);
- **Progetto nazionale "Scuola attiva Junior"** per la Scuola secondaria di I grado;
- **Formazione in servizio sicurezza Decreto Legislativo n.81/2008 e Covid-19;**
- **Webinar nazionali per il Dirigente Scolastico sulla nuova valutazione per la scuola Primaria (O.M. 172 del 04/12/2020);**
- Corso di formazione per docenti neoassunti- **piattaforma INDIRE** e laboratori formativi;
- Formazione in servizio per il personale docente – **Nuove tecnologie digitali;**
- Attività di Formazione del personale docente sull'inclusione ai sensi dell'art. 1, comma 961 della legge 30/12/2020, n. 178 (D.M. 188/2021 – Nota n. 27622-2021)- Indicazioni operative;
- Corso di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola sulle **STEAM;**
- **Formazione– Coding e Storytelling Digitale, Scratch, Creatività e Gamification, Flipped classroom;**
- **Formazione del personale A.T.A** –Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi – **PassWeb** gestito dall'I.N.P.S;
- Formazione sul **GDPR** per tutti i dipendenti.

La frequenza dei corsi di Formazione non si traduce in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma in una quantità di ore proporzionale a quelle previste dal Piano.

## La Governance integrata della formazione

In linea di massima, il Piano formativo di Istituto considera le diverse opportunità offerte dalla:

- a) attività formative organizzate dall'Istituto ivi compreso iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento in considerazione anche delle esigenze ed opzioni individuali;
- b) organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento);
- c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale tramite la scuola polo della formazione;
- d) percorsi formativi proposti dall'U.S.R Campania;
- e) interventi formativi predisposti dal datore di lavoro
- f) libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente.

Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche, riferite alle macro-aree della formazione:

<b>COMPETENZE DI SISTEMA</b>	Autonomia didattica e organizzativa
	Valutazione e miglioramento
	Didattica per competenze e innovazione
<b>COMPETENZE PER IL 21°SECOLO</b>	Lingue straniere
	Competenze digitali e nuovi
<b>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA:</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
	Inclusione e disabilità.
	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
	Gestione delle classi "difficili"

È a quest'ultimo percorso che l'I.C. "Rita Levi Montalcini" presta particolare attenzione attraverso la partecipazione a corsi che promuovano l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali anche di tipo transitorio (H, D.S.A. e B.E.S.) e migliorino le dinamiche gestionali delle classi di frequenza.

In questi anni, il nostro Istituto ha assistito ad un aumento significativo di alunni con bisogni educativi speciali, una realtà che ha indotto la Scuola a definire e applicare prassi operative sempre più inclusive tenendo conto delle principali normative vigenti.

Le indicazioni normative sono contenute nella Legge Quadro n. 104/92 (Disabilità) e nei successivi decreti applicativi; nella Legge 170/2010 (Disturbi Specifici di Apprendimento), nel D.M. del 27/12/2012, nella C.M. n. 8 del 06/03/2013 e successive note (Alunni in situazione di svantaggio), **D.Lgs. n° 66 del 13/07/2017** e del successivo **D.Lgs. n. 96 del 28 agosto 2019** recante disposizioni integrative e correttive: Promozione Inclusione.

L'I.C. "Rita Levi Montalcini" intende proporre svariate tematiche formative allo scopo di promuovere l'innalzamento del livello di inclusione attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie a disposizione della comunità scolastica.

A titolo esemplificativo, esse sono:

- l'autonomia organizzativa e didattica, con attenzione alle dinamiche relazionali di classe e all'ambiente di apprendimento;
- la didattica per competenze, l'innovazione metodologica e le competenze di base e la progettazione didattica per Unità di Apprendimento e competenze;
- la formazione per il personale della scuola, anche sulle tecnologie e gli approcci metodologici innovativi;

- le problematiche legate a studenti con certificazione D.S.A. e, in generale, afferenti all'area B.E.S.

Si intende, inoltre, aderire alle proposte formative dell'U.S.R. e di tutti gli EE.LL che rispondano alle seguenti tematiche:

**-Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari;**

**-Arricchire le conoscenze della madrelingua e L2, logico-matematiche e tecnologiche;**

**- Favorire lo sviluppo di abilità collaborative.**

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati.

La Dirigente potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto, e previa autorizzazione.

Tutta la formazione del docente sarà documentata, la scuola di appartenenza si impegna a valorizzare le attività formative svolte attraverso workshop, panel, link ai materiali, pubblicazioni ecc., in modo da ricondurle ad un investimento sull'intera comunità professionale..

Attività previste

## DETTAGLIO AREE E POSSIBILI PROPOSTE COERENTI CON PTOF, RAV E PdM

### Personale docente

#### 1) Area della didattica per competenze, innovazione metodologica - Competenze di base

Linee strategiche: promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione programmazione e valutazione delle competenze, costruzione di prove di verifica e rubriche di valutazione su compiti di realtà.

Didattiche attive, collaborative e costruttive; Compiti di realtà e apprendimento efficace;

Metodologie innovative: **projectbased learnig, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learnig by doing, flipped classroom, peer observation, rubriche valutative, compiti di realtà e apprendimento efficace.**

#### 2) Area delle competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Linee strategiche: promuovere il legame tra didattica e metodologia e tecnologie digitali, rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con particolare attenzione agli ambienti per la didattica digitale integrata, alla cultura digitale e cultura dell'innovazione, alla visione del PNSD.

#### 3) Area dell'inclusione e disabilità

Linee strategiche: potenziare l'offerta formativa, per tutti gli alunni con particolare attenzione alle tecnologie digitali per l'inclusione, alla differenziazione didattica, misure compensative e dispensative, alla scuola e classi inclusive: ambienti, relazioni, flessibilità

#### 4) Area della formazione sulla cultura della valutazione di sistema

Linee strategiche: potenziare e approfondire la riflessione e le buone prassi sul tema della valutazione d'Istituto, piani di miglioramento, piano triennale offerta formativa; formazione per l'innovazione didattico-metodologica (progetto PdM);

#### 5) Area della formazione connessa a specifiche tematiche contemplate nell'Offerta Formativa

Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità; prevenzione, negli

alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.); formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.); Orientamento e

continuità

#### **6) Area della formazione sulla cultura della sicurezza**

interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta);

Corsi BLS-D (Basic Life Support – Defibrillatore) da realizzare nell'ambito di specifici Protocolli d'Intesa.

#### **Personale ATA**

- Primo soccorso D.Lgs. 81/08;
- Addetto antincendio D.Lgs. 81/08;
- Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08;
- Disostruzione delle vie aeree;
- Assistenza alla persona;
- Segreteria digitale e dematerializzazione;
- Procedimenti amministrativi;
- Training su prodotti informatici in uso negli Uffici.

I corsi potranno essere tenuti anche in modalità blended (in presenza e on line).

#### **Metodologia**

Analisi puntuale dei bisogni e della domanda formativa;

Riflessione sulle esperienze collegiali e individuali come momento formativo essenziale;

Sviluppo professionale continuo e condiviso;

Pertinenza degli interventi rispetto all'evoluzione delle conoscenze teoriche e professionali;

Valorizzazione delle esperienze innovative e professionali realizzate dalla scuola;

Promozione di metodologie attive come la "ricerca-azione", per assicurare la ricaduta positiva sul piano didattico;

Raccordo fra le diverse figure professionali presenti nell'istituzione scolastica e con esperti esterni che, anche per compiti istituzionali, saranno chiamati a rendere forme di consulenza e di assistenza tecnica;

Collaborazione con le Università e altri Enti di ricerca.

#### **Verifica**

Verifica -Valutazione

Attività di verifica dell'azione formativa. Eventuale predisposizione di uno strumento di rilevazione per la valutazione finale dei corsi.

#### **Rendicontazione**

Per ciascuna attività formativa:

- il responsabile del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia avviene anche attraverso la realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta

in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

**Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo**

Livello di interesse e partecipazione verso le attività proposte.  
Osservazione diretta e monitoraggio durante la realizzazione del progetto che permetteranno eventuali interventi regolatori.

**Stati di avanzamento**

Il Progetto ha durata triennale; a conclusione di ogni anno si effettueranno osservazioni sistematiche in itinere e finali per verificare il livello di competenza raggiunta dal personale docente al fine di monitorare la correlazione qualità/efficacia dell'azione formativa e la ricaduta della stessa sul processo educativo ed, eventualmente, regolare gli interventi programmati. Si prevede un incremento di sviluppo del 20% rispetto all'a.s. precedente

**Destinatari**

I destinatari dell'intervento formativo è tutto il personale scolastico dell'Istituto "Rita Levi Montalcini" L'intervento formativo prevede un impegno attivo dei partecipanti nella costruzione e successiva sperimentazione nelle proprie classi di attività didattiche e valutative, secondo i principi e modelli proposti, su un argomento da loro scelto.

**Metodologie**

Formazione in presenza  
Formatori esterni: neuropsichiatri specialisti dell'età evolutiva, psicologi (dinamiche affettivo-relazionali)  
Autoformazione: webinar, enti formativi, ecc...;  
Sperimentazioni in learning by doing, brain-storming, problem solving;  
Utilizzo di video lezioni e materiale vario selezionato da esperti esterni e/o dal docente;  
Focus group per la risoluzione di dubbi, l'approfondimento di concetti.

**STRUMENTI**

Tutti gli strumenti a disposizione della scuola: LIM, computer, tablet

**Durata**

Triennio 2022/2025

**Risorse finanziarie necessarie**

**Risorse umane (ore) / area**

N Tutte le risorse umane a disposizione dell'I.C.

San Giorgio del Sannio, 10/10/2022

Responsabile del progetto

Antonella Polese

# SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)

*Anno Scolastico di riferimento 2022/2023*

Ordine di scuola: INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA I GRADO

Scheda di progetto n. 26

Denominazione progetto

**Valuti@mo ...la Scuola**

*“Il reciproco amore fra chi apprende e chi insegna è il più importante gradino verso la conoscenza”.*  
*(Erasmus da Rotterdam)*

Responsabile del progetto

Antonella Polese

**Priorità cui si riferisce**

**Quelle del RAV se il progetto si riferisce a una di esse**

3.1 *Curricolo, progettazione e valutazione.*

Garantire a tutti gli alunni il successo formativo.

3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Priorità:*

*Risultati scolastici*

*Risultati a distanza*

*Competenze chiave europee*

Progettare l'attività didattica in funzione delle competenze e della loro valutazione in linea con la progettazione, attività e valutazione.

Questo documento si colloca in una prospettiva d'innovazione strategica, riguardante il Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione (D.P.R. n. 80/2013).

Il Nucleo Interno di Valutazione svolge un ruolo fondamentale per l'Istituzione scolastica che, solo attraverso un'attenta autovalutazione, potrà migliorare la qualità e la competitività dei propri servizi.

L'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini", tramite una disamina critica delle pratiche didattiche e gestionali delle prassi operative, intende rimuovere le criticità e promuovere processi innovativi e di qualità allo scopo di migliorare l'offerta formativa della scuola.

**Traguardo di risultato**

Sezione 5 del RAV

**Risultati scolastici**

Elaborare azioni didattiche coerenti con il RAV, PdM e PTOF volte al potenziamento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

**Competenze chiave europee**

Elaborare azioni didattiche congruenti con l'innalzamento dei livelli di apprendimento.

Migliorare la prassi didattica e valutativa per valorizzare la responsabilità professionale del personale docente.

Si fa riferimento ai contenuti del Piano dell'Offerta Formativa, le cui linee guida fondamentali sono:



- riconoscimento alla scuola di un ruolo formativo, non selettivo;
- sviluppo di conoscenze, competenze e abilità volte a far elaborare da parte di ogni studente una via personale alla formazione;
- promozione del successo formativo, tramite momenti di orientamento e di riorientamento;
- attuazione di una didattica improntata a una conoscenza qualitativa più che quantitativa.

### **Obiettivo di processo**

Il D.P.R. n. 80/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione" ALL'Art. 6 "*Procedimento di valutazione*" al comma 1 recita che "*Il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche si sviluppa, in modo da valorizzare il ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite*".

Il procedimento è così organizzato:

#### **Autovalutazione dell'Istituzione scolastica:**

- 1) analisi e verifica del proprio servizio sulla base dei dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero, delle rilevazioni sugli apprendimenti e delle elaborazioni sul valore aggiunto restituite dall'Invalsi, oltre a ulteriori elementi significativi integrati dalla stessa scuola;
- 2) elaborazione di un rapporto di autovalutazione da inserire sulla piattaforma dedicata, secondo un quadro di riferimento predisposto dall'Invalsi;
- 3) formulazione di un piano di miglioramento;

#### **Valutazione esterna:**

- 1) individuazione da parte dell'Invalsi delle situazioni da sottoporre a verifica, sulla base di indicatori di efficienza ed efficacia previamente definiti dall'Invalsi medesimo;
- 2) ridefinizione da parte dell'istituzione scolastica del piano di miglioramento in base agli esiti dell'analisi effettuata dai nuclei.

#### **Azioni di miglioramento:**

- 1) definizione e attuazione da parte dell'istituzione scolastica degli interventi migliorativi anche con il supporto dell'Indire o attraverso la collaborazione con università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali".

Il piano di miglioramento relativo all'aspetto organizzativo e gestionale dell'Istituzione scolastica è riconducibili al dirigente scolastico ed è comunicato al direttore generale del competente Ufficio scolastico regionale

### **Situazione su cui interviene**

#### **Priorità strategiche della valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione**

La valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata:

- alla riduzione dell'insuccesso scolastico;
- alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti.

#### **Autovalutazione**

Autovalutazione mediante l'analisi e la verifica del proprio servizio e la redazione di un Rapporto di autovalutazione contenente gli obiettivi di miglioramento.

### **Valutazione esterna della scuola**

Le attività di valutazione esterna saranno realizzate con le visite dei nuclei di valutazione costituiti dai dirigenti tecnici, che ne assumono il coordinamento, e dagli esperti individuati.

### **Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli studenti**

La restituzione dei risultati della rilevazione degli apprendimenti sarà oggetto di particolare attenzione da parte dell'INVALSI, in modo che i risultati stessi possano costituire, unitamente agli altri elementi conoscitivi in possesso dell'Istituto, la base per l'avvio dei processi di autovalutazione e di miglioramento.

Il processo di autovalutazione di istituto si concretizza all'interno del NIV e dopo una serie attenta di monitoraggi.

### **Nucleo Interno di Valutazione**

Al NIV sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.

Il Nucleo di valutazione ha il compito di elaborare il Rapporto di Autovalutazione, lo strumento che costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento, che si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di pianificazione che la scuola mette in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.

Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa:

- dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;
- dell'autovalutazione di Istituto;
- della stesura e/o aggiornamento del RAV;
- dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction;
- della condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica.

### **Le priorità per l'autovalutazione della dell'Istituto per l'a.s. 2022/2023**

La nostra istituzione scolastica, già da anno, effettua una valutazione attenta del sistema sul piano amministrativo, didattico e organizzativo, effettuata da tutti gli operatori della scuola, allo scopo di impostare processi di miglioramento. Le priorità su cui agire sono:

- Individuare i punti di forza e di debolezza del sistema organizzativo, amministrativo e didattico. Una disamina critica di tutto il sistema scolastico consente di intervenire laddove si evidenziano le maggiori criticità con azioni volte al miglioramento a medio e lungo termine;
- Valutare attentamente la fattibilità delle azioni di miglioramento, concentrandosi su alcuni problemi che appaiono effettivamente risolvibili.

Disporre di informazioni adeguate e attendibili consente di promuovere buone prassi di carattere gestionale e didattico. Difatti, il miglioramento degli apprendimenti richiede la ricerca delle soluzioni organizzative e didattiche adeguate ai diversi obiettivi e contesti e la disponibilità a metterle in atto, ossia al cambiamento.

Il procedimento di valutazione delle scuole è articolato in quattro fasi:

1. Autovalutazione;
2. Valutazione esterna;
3. Azioni di miglioramento;
4. Rendicontazione sociale.

Il rapporto di autovalutazione permetterà a scuole (e famiglie) di poter confrontare istituti simili. L'Invalsi fornirà alla scuola gli indicatori relativi all'a.s. 2020/2021 per autovalutarsi (si ricorda che le prove INVALSI, per l'a.s. 2019/2020 non sono state svolte a causa della situazione pandemica da Covid-19).

### **La Governance integrata dell'autovalutazione**

La scuola si avvale di risorse professionali, finanziarie e strumentali, più o meno abbondanti; attiva processi organizzativi e didattici; produce risultati.

I risultati sono fondamentalmente di due tipi:

1. il servizio erogato;
2. gli apprendimenti degli alunni.

Per quanto concerne il servizio, in sede di valutazione si può rilevare in che misura è stato realizzato quanto previsto dal piano dell'offerta formativa e il livello di gradimento e soddisfazione degli utenti:

**GENITORI- ALUNNIDOCENTI - PERSONALE ATA – COLLABORATORI.**

La cornice di riferimento per l'autovalutazione è composta da VINCOLI E OPPORTUNITÀ, un modello che mette in relazione quattro categorie di variabili:

- Il contesto;
- Le risorse;
- I processi;
- I risultati.

### **Attività previste**

#### **DETTAGLIO AREE E POSSIBILI PROPOSTE COERENTI CON PTOF, RAV E PdM**

L'obiettivo prioritario che il Dirigente Scolastico, è quello del miglioramento continuo dell'Istituto, sia in relazione ai "processi interni", sia alle richieste del territorio, sia ai bisogni degli studenti in formazione, la cui soddisfazione rispetto al servizio offerto sarà regolarmente rilevata e monitorata.

È cura costante del Dirigente Scolastico definire di volta in volta gli obiettivi specifici di analisi, misurazione e miglioramento che si intendono perseguire. Tali obiettivi sono indicati in un apposito documento che deve essere considerato parte integrante del Sistema di Gestione per la Qualità. Il coinvolgimento di tutte le aree scolastiche e il convinto consenso di ogni collaboratore è determinante per il raggiungimento di questi obiettivi e per la realizzazione di questa politica.

Per quanto sopra indicato, è volontà del Dirigente Scolastico:

- coinvolgere sempre più tutto il personale docente e non docente, attraverso una continua formazione/informazione, nella gestione di un Sistema per la Qualità dell'Istituto, che abbia nel miglioramento continuo, e in particolare nell'attenzione all'alunno, la propria finalità;
- instaurare un rapporto di assoluta trasparenza e piena comprensione delle problematiche reciproche tra le varie componenti scolastiche, e tra l'Istituto e gli alunni/famiglie, condizione indispensabile per costruire una gestione della qualità sempre crescente.

Per realizzare questi indirizzi, il Dirigente Scolastico ha proposto, e il Consiglio d'Istituto ha deliberato, la decisione di instaurare nell'Istituto processi, ruoli e meccanismi di relazione tra le varie funzioni.

Per fare fronte a tale decisione, il Dirigente Scolastico si impegna a:

- assegnare le necessarie e opportune risorse e mezzi per il raggiungimento degli obiettivi

del sistema che sono alla base del presente documento.

#### **GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

- Prove strutturate comuni (Scuola Primaria e Secondaria di I grado), (Prove di ingresso, I° e II° quadrimestre) e Compito Autentico;
- Griglie e grafici per la raccolta dei dati del monitoraggio relativo agli apprendimenti 1° e 2° Quadrimestre.
- Comparazione degli esiti delle prove oggettive di verifica con i risultati INVALSI. Gli esiti raggiunti dagli alunni delle classi interessate diventano elementi di studio in uno sviluppo verticale nel corso degli anni e concorrono al controllo dell'aderenza del piano curricolare di Istituto con gli standard nazionali.

#### **AUTOVALUTAZIONE, ASPETTI ORGANIZZATIVI E SODDISFAZIONE/ ASPETTATIVE UTENZA.**

- Questionari rivolti a ai docenti, al personale ATA, ai genitori
- Griglie, tabelle, grafici
- Sintesi esplicative dei dati raccolti, rappresentati e valutati.

Le aree tematiche di riferimento per gli **alunni e i genitori** saranno: soddisfazione rispetto alla scuola, accoglienza, aspettative sulla vita scolastica, ampliamento dell'offerta formativa, comunicazione, rapporti interpersonali, collaborazione, impegno e partecipazione alla vita della scuola, spazi e attrezzature.

L'indagine sui **docenti** misurerà aspettative rispetto a: rapporto con le altre componenti della scuola, formazione, comunicazione, responsabilizzazione, metodo di lavoro, coinvolgimento, miglioramento della professionalità, collaborazione, valorizzazione delle competenze, rapporti interpersonali, utilità delle riunioni, spazi e attrezzature, rapporti col territorio, formazione e aggiornamento.

L'indagine sul personale **ATA** stimerà le aspettative rispetto a: rapporto con le altre componenti della scuola, chiarezza dei ruoli, responsabilizzazione, coinvolgimento ed equità di trattamento, miglioramento della professionalità, riconoscimenti, ambiente di lavoro, formazione e aggiornamento.

**Verifica e rendicontazione**

L'azione di autovalutazione è gestita internamente dal NIV e coordinata dal Dirigente Scolastico. Sono coinvolti tutti gli stakeholder mediante la somministrazione di questionari appositamente predisposti per le diverse componenti e la tabulazione e l'analisi dei dati rilevati. Le risultanze del processo di autovalutazione saranno:

- oggetto di discussione nel Collegio dei docenti e nei Dipartimenti disciplinari;
- saranno oggetto di informazione nel Consiglio di Istituto;
- saranno rese pubbliche attraverso il sito web dell'Istituzione e "Scuola in chiaro".

**Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo**

Osservazione diretta e monitoraggio durante la realizzazione del progetto che permetteranno eventuali interventi regolatori.

**Stati di avanzamento**

Il Progetto ha durata annuale durante il quale si effettueranno osservazioni sistematiche in itinere e finali per verificare il livello di efficacia delle azioni di miglioramento a breve termine. Si prevede un incremento di sviluppo sostanziale rispetto all'a.s. precedente.

**Destinatari**

I destinatari dell'intervento sono tutti gli stakeholder dell'Istituto "Rita Levi Montalcini". L'intervento prevede un impegno attivo dei partecipanti nella costruzione e successiva sperimentazione delle buone prassi in materia di organizzazione gestionale, amministrativa e didattica.

**Metodologie**

- Somministrazione a tutti gli stakeholder (docenti, genitori, personale ATA, studenti) di un questionario che sarà possibile compilare in modalità on-line;
- Rilevazione e lettura dei dati raccolti;
- Presa d'atto delle proposte dell'utenza e della valutazione esterna con elaborazione di un Rapporto di Autovalutazione e predisposizione di un Piano di Miglioramento (PdM), parte integrante del PTOF

**Durata**

Anno scolastico 2021/2022

**Risorse finanziarie necessarie**

Compenso forfettario F.I.S.

**Risorse umane (ore) / area**

N Tutte le risorse umane a disposizione dell'I.C.

San Giorgio del Sannio, 10/10/2022

Responsabile del progetto

Antonella Polese

# SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF 2022/2025)

Anno scolastico 2022-2023

Ordine di scuola:	<b>Infanzia/Primaria/Secondaria 1°Grado</b>
Scheda di progetto n°	<b>27</b>

## Denominazione progetto

*Indicare codice e/o titolo del progetto*

**“In viaggio verso la conoscenza “** Uscite didattiche e visite guidate  
Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria 1°Grado

## Responsabile del progetto

*Indicare il responsabile del progetto*

F.S. AREA 2 –Rosalida Ciampi

## Priorità cui si riferisce

*Quelle del RAV se il progetto si riferisce a una di esse*

Sez.3.A.3.Inclusione e differenziazione 3.3.a.Attività di Inclusione 3.3.c.1 Attività di potenziamento  
.Sez.5 Competenze chiave europee

## Traguardo di risultato

*Nel caso ricorra ,a quale traguardo di risultato del RAV, indicare la sezione di riferimento*

Sez.5 Competenze chiave e di cittadinanza. Competenza nella lingua madre. Competenza in campo scientifico. Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale

## Obiettivo di processo

*Idem nel caso di obiettivi di processo a breve termine*

Area di processo Sez.5 Curricolo, progettazione e valutazione -Inclusione e differenziazione.3.5.f.Progetti prioritari - Abilità linguistiche; Prevenzione del disagio -inclusione. Attività artistico-espressive; Educazione alla convivenza civile.

## Situazione su cui interviene

*Descrizione accurata,ma sintetica della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare e gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi/numeri,grandezze,percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo si/no,presente /assente)*

Le uscite didattiche, le visite guidate costituiscono un arricchimento dell'attività didattica e rispondono alle finalità formative e culturali della Scuola. Esse sono occasione di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità. L'esperienza dell'uscita didattica consente agli alunni di conoscere il territorio nei suoi vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici ed artistici. Consente, inoltre di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. Il progetto prevede una serie di azioni didattiche volte allo sviluppo autonomo ed armonioso della persona in società, mediante l'attivazione di una " Didattica Laboratoriale ", e una strategia di insegnamento-apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Questo in contrasto con la didattica convenzionale in cui la conoscenza viene proposta agli studenti in isolamento da ogni suo utilizzo e per le sue caratteristiche generali. Essa tende a superare due tra le cause principali di un apprendimento superficiale, riproduttivo e che genera un

transfer limitato delle conoscenze all'interno e all'esterno della scuola. Secondo la didattica laboratoriale gli studenti lavorano con i contenuti per generare un prodotto (cartelloni, blog, guide,...) attraverso ricerche, analisi, selezioni di vari materiali, in modo da diventare i protagonisti attivi delle attività didattiche e non solo ricettori passivi di nozioni. Tale impostazione metodologico-didattica, inoltre, consente lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenza fondamentale per l'autonomia sociale e culturale e la competenza digitale fondamentale nella moderna società dell'informazione. Le attività vengono svolte dividendo la classe in gruppi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Nel gruppo bisogna saper ascoltare, collaborare, negoziare, ridimensionare il protagonismo individuale, lavorare collettivamente per la creazione di un prodotto dell'apprendimento e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, creare qualcosa di nuovo, originale, discusso nel team. In tal modo gli studenti sono stimolati a vivere esperienze didattiche coinvolgenti che simulano contesti di realtà, propri del nuovo mondo del lavoro.

### Attività previste

*Descrizione accurata, ma sintetica delle attività che ci si propone di svolgere, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze, delle modalità di verifica e di valutazione.*

**Finalità :** Favorire la conoscenza diretta degli aspetti storici, culturali ed artistici degli argomenti trattati. Confrontare realtà territoriali diverse con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali, storici e antropici cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo. Offrire occasioni privilegiate di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme.

**Obiettivi :** Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta - sviluppare la capacità di "leggere " l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici e antropici- . Recupero del disagio e integrazione degli alunni in situazione di svantaggio. Motivazione ed attenzione dei discenti improntati a responsabilità, autonomia e impegno. Potenziamento delle competenze sociali e civiche. Educazione alla Cittadinanza Globale.

**Attività :** Il progetto prevede una serie di azioni didattiche volte allo sviluppo autonomo ed armonico della persona in società , mediante l'attivazione di una didattica laboratoriale in riferimento alle uscite e alle visite guidate - scuola primaria. Nel particolare : -condivisione nei consigli di interclasse e intersezione delle proposte delle uscite dell'IC - progettazione ed individuazione mete in riferimento ai contenuti e obiettivi disciplinari delle rispettive classi e sezioni - illustrazione e condivisione con le famiglie del progetto, presentazione dei costi - rendicontazione sociale ,incontri con le famiglie di presentazione del progetto e restituzione esiti.

**Verifica/Valutazione** La valutazione si baserà sulla messa in campo delle competenze, abilità e conoscenze del discente e sull'analisi del processo di formazione del percorso di studi attuato dallo stesso.

### Destinatari

*Classi e/o gruppi di alunni cui è rivolto il progetto*

Tutte le Sezioni della Scuola dell'Infanzia - tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria 1° Grado dell'Istituto.

## Metodologie

) Didattica laboratoriale - peer tutoring.

## Durata

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro*

A:S: 2022/2023

## Risorse finanziarie necessarie

*Costi previsti per materiali,viaggi,abbonamenti o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale*

Non è prevista alcuna spesa a carico dell'istituzione scolastica.

## Risorse umane (ore) / area

*Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva*

I docenti delle classi interessate

## Altre risorse necessarie

*Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori,ambienti di apprendimento da realizzare con i PON,c.f.r. al fabbisogno di attrezzature richieste nel PTOF)*

Non sono previste altre risorse necessarie.

## Indicatori utilizzati

*Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo*

Motivazione ed attenzione improntati a responsabilità e impegno :Inclusione. Competenze chiave e di cittadinanza. Competenze nella lingua madre. Competenze in campo scientifico. Imparare a imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.

## Stati di avanzamento

*Se il progetto è su più anni,indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno*

Si prevede l'estensione anche per l'A.S. 2023/2024

## Risultati attesi (dati quantitativi)

*Con riferimento agli indicatori utilizzati,al termine del percorso*

Si prevede una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni, il rispetto delle regole condivise e la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune, l'inclusione in particolare degli alunni BES, il potenziamento delle competenze in lingua madre, in campo scientifico, imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale, l'educazione alla cittadinanza globale.

San Giorgio del Sannio, **ottobre 2022**

I responsabili del progetto  
F.S. Area 2 Rosalida Ciampi



**A.S.2022 – 2023 SCUOLA INFANZIA SEZIONI 4/5ANNI**

**SU PROPOSTA DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE**

**USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE**

<b>SEZIONI</b>	<b>USCITA DIDATTICA (orario scolastico)</b>	<b>PERIODO</b>
4/5 Anni Capoluogo (alunni 20 di cui 1 H + 15 di cui 1 H + 6 docenti)	Comando Vigili Urbani S.Giorgio del Sannio	Aprile 2023
4/5 Anni Ginestra (alunni 12 + 21 di cui 2 H + 6 docenti)	Comando Vigili Urbani S.Giorgio del Sannio	Aprile 2023
4/5 Anni De Gasperi (alunni 17 di cui 1 H + 3 docenti)	Comando Vigili Urbani S.Giorgio del Sannio	Aprile 2023
4/5 Anni S.Agnese (alunni 19 + 2 docenti)	Comando Vigili Urbani S.Giorgio del Sannio	Aprile 2023
<b>SEZIONI</b>	<b>VISITA GUIDATA (Intera giornata)</b>	<b>PERIODO</b>
4/5 Anni Capoluogo (alunni 20 di cui 1 H + 15 di cui 1 H + 6 docenti)	“Il ristoro del viandante” -Azienda Agrituristica S.Vito -S.Giorgio del Sannio	Maggio 2023 <i>scuolabus comunale</i>
4/5 Anni Ginestra (alunni 12 + 21 di cui 2 H + 6 docenti)	“Il ristoro del viandante” -Azienda Agrituristica S.Vito -S.Giorgio del Sannio	Maggio 2023 <i>scuolabus comunale</i>
4/5 Anni De Gasperi (alunni 17 di cui 1 H + 3 docenti)	Fattoria didattica “ La Cinta” - Contrada S,Vitale BN	Maggio 2023 <i>scuolabus comunale</i>
4/5 Anni S.Agnese (alunni 19 + 2 docenti)	Fattoria didattica “ La Cinta” - Contrada S,Vitale BN	Maggio 2023 <i>scuolabus comunale</i>

**A.S.2022 – 2023 SCUOLA PRIMARIA - CLASSI I-II-III-IV-V**

**SU PROPOSTA DEI CONSIGLI DI INTERCLASSE**

**USCITE DIDATTICHE -VISITE GUIDATE**

<b>CLASSI</b>	<b>USCITA DIDATTICA ( Orario scolastico)</b>	<b>PERIODO</b>
1A - 1B – 1C Capoluogo (alunni 59 + 6 docenti)	Fattoria didattica “La Cinta” Contrada S.Vitale BN	9 /11/2022 Già realizzata
1A Ginestra – 1A S.Agnese (alunni 33 di cui 2 H +5 docenti )	Fattoria didattica “La Cinta” Contrada S.Vitale BN	10/11/2022 Già realizzata
2A - 2B Capoluogo (alunni 38 + 4 docenti)	Fattoria didattica “La Cinta” Contrada S.Vitale BN  Biblioteca comunale S.Giorgio del Sannio	14 /11/2022 Già realizzata Aprile 2023
2A Ginestra – 2A S.Agnese ( alunni 35 + 4 docenti)	Fattoria didattica “La Cinta” Contrada S.Vitale BN	17 /11/2022 Già realizzata
3 A - 3B Capoluogo (alunni 33 di cui 2 H + 5 docenti)	Polo Museale Musa -BN  Biblioteca Comunale e Casa Comunale di S.Giorgio del Sannio	18 /11/2022 Già realizzata Aprile 2023
3 A Ginestra – 3A S.Agnese ( alunni 34 di cui 2 H + 6 docenti )	Polo Museale Musa -BN  Biblioteca Comunale e Casa Comunale di S.Giorgio del Sannio	18/11/2022 Già realizzata Aprile 2023
4 A - 4 B – 4 C Capoluogo (alunni 66 di cui 2 H + 8 docenti)	Polo Museale Musa -BN  Biblioteca Comunale S.Giorgio del Sannio	24 /11/2022 Già realizzata Aprile 2023
4 A Ginestra – 4A S,Agnese(alunni 39 di cui 2 H + 6 docenti)	Polo Museale Musa -BN  Biblioteca Comunale S.Giorgio del Sannio	25/11/2022 Già realizzata Aprile 2023
5 A - 5 B – 5 C Capoluogo (alunni 61 di cui 1 con accompagnatore + 6 docenti )	Benevento storica Museo Arcos  Rocca dei Rettori  Quattro passi...nell’arte sacra di S.Giorgio del Sannio (visite alle chiese)	7 /12/2022 Già realizzata Aprile 2023
5 A – 5B Ginestra 5A S.Agnese ( alunni 39 dei cui 1 H + 7 docenti )	Benevento storica Museo Arcos  Rocca dei Rettori	30/11/2022 Già realizzata

<b>CLASSI</b>	<b>VISITA GUIDATA (Intera giornata)</b>	<b>PERIODO</b>
1A - 1B – 1C Capoluogo (alunni 59 + 6 docenti)	Zoo delle Maitine -Pesco Sannita	12 Maggio 2023
1A Ginestra – 1A S.Agnese (alunni 33 di cui 2 H +5 docenti )	Zoo delle Maitine -Pesco Sannita	12 Maggio 2023
2A - 2B Capoluogo (alunni 38 + 4 docenti)	Zoo delle Maitine -Pesco Sannita	18 Maggio 2023
2A Ginestra – 2A S.Agnese ( alunni 35 + 4 docenti)	Zoo delle Maitine -Pesco Sannita	18 Maggio 2023
3 A - 3B Capoluogo (alunni 33 di cui 2 H + 5 docenti)	NAPOLI – CITTA’ DELLA SCIENZA	5 Maggio 2023
3 A Ginestra – 3A S.Agnese ( alunni 34 di cui 2 H + 6 docenti )	NAPOLI – CITTA’ DELLA SCIENZA	5 Maggio 2023
4 A - 4 B – 4 C Capoluogo (alunni 66 di cui 2 H + 8 docenti)	NAPOLI – CITTA’ DELLA SCIENZA	8 Maggio 2023
4 A Ginestra – 4A S,Agnese(alunni 39 di cui 2 H + 6 docenti)	NAPOLI – CITTA’ DELLA SCIENZA	8 Maggio 2023
5 A - 5 B – 5 C Capoluogo (alunni 61 di cui 1 con accompagnatore + 6 docenti )	NAPOLI – CITTA’ DELLA SCIENZA CASTEL DELL’OVO	15 Maggio 2023
5 A – 5B Ginestra 5A S.Agnese ( alunni 39 dei cui 1 H + 7 docenti )	NAPOLI – CITTA’ DELLA SCIENZA CASTEL DELL’OVO	15 Maggio 2023

**SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO - CLASSI I-II-III  
SU PROPOSTA DEI CONSIGLI DI CLASSE  
USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE**

<b>CLASSI</b>	<b>USCITA DIDATTICA</b> <b>(Orario scolastico)</b>	<b>PERIODO</b>
CLASSI PRIME Sezioni A/B/C/D/E (alunni 90)	Benevento Longobarda  Teatro-“Quattro passi nella storia”- Solot Compagnia Stabile Benevento -  Biblioteca S.Giorgio del Sannio	10 Marzo 2023  (compreso trasporto)  Marzo 2023
CLASSI SECONDE Sezioni A/B/C/D(alunni 80)	Benevento:centro storico Teatro“Quattro passi nella storia” Solot Compagnia Stabile Benevento -  Biblioteca dei Monaci S.Giorgio del Sannio	9 Marzo 2023  (compreso trasporto)  Marzo 2023
CLASSI TERZE Sezioni A/B/C/D/E(alunni 90 )	Benevento: teatro “ La ragazza si chiamava Anna”  Biblioteca dei Monaci S.Giorgio del Sannio  S.Marco dei Cavoti - Museo degli orologi e dei media – Museo della pubblicità	27 Gennaio 2023  (compreso trasporto)  Marzo 2023  16 Marzo 2023
<b>CLASSI</b>	<b>VISITA GUIDATA</b> <b>( Intera giornata )</b>	<b>PERIODO</b>
CLASSI PRIME Sezioni A/B/C/D/E (alunni 90)	Scavi di Pompei	10 Maggio 2023
CLASSI SECONDE Sezioni A/B/C/D(alunni 80 )	Reggia di Caserta  Complesso del Belvedere di S.Leucio	11 Maggio 2023
CLASSI TERZE Sezioni A/B/C/D/E(alunni 90)	Alberobello – Grotte di Castellana	18 Maggio 2023